



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
BRESCIA**

BILANCIO PREVENTIVO 2024

(Consiglio Camerale del 14 dicembre 2023)



BILANCIO PREVENTIVO 2024

INDICE

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2024	pag.	2
PROSPETTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2024 (ALL. A D.P.R. N. 254/05)	pag.	57
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2024 (ALL. 1 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI)	pag.	59

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2024**

Cap. 1

I PRINCIPI ED I CRITERI SEGUITI PER LA REDAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo 2024 è redatto secondo i principi della contabilità economica, sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, riferiti all'esercizio, secondo il principio della competenza proprio della contabilità aziendale ed in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Preventivo economico è stato redatto sulla base della programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, in considerazione delle competenze attribuite dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i., e stabilisce una chiara associazione tra i risultati attesi e l'operato dei dirigenti responsabili della loro realizzazione.

Nella predisposizione del Bilancio Preventivo 2024 si è tenuto conto dei principi contabili camerali, formulati dalla commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del sopra indicato Regolamento, emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e dei successivi aggiornamenti. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili";

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio.

Il prospetto del Preventivo Economico è disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005. In ordine verticale esso suddivide le entrate e le spese in proventi ed oneri della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, con l'indicazione finale del risultato di esercizio, oltre ad un piano degli investimenti, dei quali devono essere indicate le fonti di copertura. Gli oneri correnti comprendono anche l'ammortamento dei beni strumentali, l'accantonamento annuale per il T.F.R., il fondo per la svalutazione dei crediti e l'accantonamento per rischi ed oneri. Nell'ambito di ciascuna delle sezioni, i proventi e gli oneri sono classificati in "macro-voci", secondo uno schema gerarchico prestabilito dal citato D.P.R. 254/2005.

Nell'ordine orizzontale esso ripartisce, invece, tutte le attività camerali, ovvero i ricavi ed i costi che queste ultime generano, in 4 funzioni istituzionali:

- A Organi istituzionali e segreteria generale;
- B Servizi di supporto;
- C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- D Studio formazione, informazione e promozione economica.

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria richiede che tutta l'attività dell'Ente, impostata secondo la logica della programmazione, ripartita in 4 funzioni

istituzionali e posta in essere da “centri di responsabilità”, che fanno capo ai dirigenti, sia ricondotta a progetti ed obiettivi, per i quali si deve determinare, in via preventiva, la quantificazione delle risorse necessarie al loro svolgimento e le eventuali entrate connesse.

Per una rappresentazione corretta dei centri di responsabilità, occorre considerare la struttura organizzativa dell'Ente, definita secondo le linee generali stabilite con deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 29.11.2016 (indirizzi per la struttura organizzativa) e adottata da ultimo con ordine di servizio del Segretario Generale n. 2 del 3.2.2022 (struttura organizzativa e organigramma), in correlazione con il Piano di Sviluppo Organizzativo della Camera di Commercio di Brescia, approvato con deliberazione n. 2 del 18.1.2021 (linee di indirizzo per lo sviluppo dell'organizzazione), nonché degli incarichi dirigenziali attribuiti con deliberazioni della Giunta n. 4 del 18.1.2021, n. 104 del 21.12.2021 e n. 97 del 20.12.2022 del (incarichi dirigenziali).

Tale rappresentazione dà luogo a 9 centri di responsabilità/budget - collocati nelle varie funzioni e gestiti dai 3 dirigenti - e ad un centro di responsabilità, affidato al dirigente dell'Area Amministrativa, di imputazione dei ricavi e dei costi comuni, che sono a loro volta riallocati secondo i criteri predeterminati sulle 4 funzioni istituzionali.

Nelle intenzioni del legislatore questa struttura, la cui adozione è obbligatoria per tutte le Camere di Commercio, è finalizzata a dare evidenza alla destinazione delle risorse, anche in un'ottica di *benchmarking* su base nazionale.

Si ricorda che il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” ha confermato il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre di ogni anno e reintrodotto il termine del 30 aprile per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

In applicazione del già richiamato D.Lgs. n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Per il Bilancio Preventivo in esame, come già per quelli degli anni precedenti, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la disciplina prevede la classificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;

5) la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Nella redazione dei predetti prospetti contabili si è tenuto conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha adattato alle Camere di Commercio la disciplina dettata dal summenzionato Decreto Ministeriale, genericamente destinato a tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica. Si è inoltre tenuto conto delle indicazioni operative fornite da Unioncamere Nazionale. La circolare in particolare ha:

- individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti camerale e lo schema del budget economico annuale e triennale, indicato al n. 1 dell'elenco precedente;
- individuato, tra le missioni definite per il bilancio dello Stato, quelle che più rappresentano le attività svolte dalle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse missioni, ha scelto i programmi secondo la corrispondente classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione);
- predisposto un prospetto riassuntivo, da cui evincere la collocazione delle funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, nell'ambito delle missioni e dei programmi, per consentire sia la redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, indicato al n. 3 dell'elenco precedente, sia la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA), sempre articolato per missioni e programmi.

La norma in esame stabilisce inoltre la trasmissione del budget economico annuale e dei suoi allegati all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione di adozione.

Si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto del Bilancio Preventivo di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 e le missioni, definite fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, utilizzato per la redazione dei prospetti indicati ai nn. 3 e 4 dell'elenco precedente secondo le indicazioni da ultimo impartite dalla Circolare Mi.S.E. n. 87080 del 9.6.2015.

Tabella n. 1

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni Gruppi Descrizione programma	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI	
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta promozionale l'attività quella tranne relativa all'internazionalizzazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			Attività di internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti		

Cap. 2

QUADRO GENERALE DEI PROVENTI ED ONERI STIMATI PER L'ANNO 2023

Il Bilancio Preventivo 2023 evidenziava un risultato economico contabile di disavanzo di € 5.433.048 e la stima dello stanziamento del diritto annuale non teneva conto dell'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale ad aliquota ordinaria, in assenza dell'allora emanando Decreto autorizzatorio ed in osservanza di quanto indicato dalla circolare Mi.S.E. n. 347962 del 11 dicembre 2019. Lo stesso Ministero, con nota del 11 novembre 2022 "Misure del diritto annuale 2023", aveva ribadito infatti che nelle more della sua espressa autorizzazione non fosse consentito alle Camere chiedere alle imprese il diritto maggiorato dal 1° gennaio 2023.

Nella Relazione al Preventivo 2023 si anticipava che solo dopo l'emanazione del predetto Decreto si sarebbe provveduto ad una variazione in aumento dell'entrata da diritto annuale, sanzioni ed interessi e della relativa voce di spesa da accantonamento fondo svalutazione crediti per un importo netto complessivo di € 2.016.152 (di cui € 2.006.919 relativo al solo diritto annuale). La spesa, invece, per assicurare continuità all'attività camerale è stata stanziata interamente agli interventi economici, utilizzando gli avanzi patrimonializzati dell'Ente.

Di conseguenza, secondo quanto programmato, una volta emanato il Decreto ministeriale in parola, con deliberazione del Consiglio camerale n. 3/c del 18 maggio 2023 si è provveduto all'incremento dell'entrata, riducendo corrispondentemente l'applicazione dell'avanzo patrimonializzato di € 2.016.152. Per effetto di questa variazione, effettuata ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005, la previsione di disavanzo per il 2023 è passata da - € 5.433.048,00 a - € 3.416.896,00. Sempre nella medesima variazione si è aumentata la spesa per la promozione economica per complessivi € 487.903, mediante l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato conseguito a chiusura dell'esercizio 2022, mantenendo inalterata la programmazione delle altre voci del Bilancio Preventivo 2023, dei progetti e delle attività ad essa connessi. Il disavanzo economico contabile del Bilancio preventivo 2023 è passato quindi, in seconda istanza, da un risultato economico contabile di esercizio in disavanzo di -€ 3.416.896 ad un disavanzo economico contabile di esercizio di -€ 3.904.799.

La previsione di disavanzo economico contabile iniziale e quella risultante dalla variazione è stata assunta in un'ottica di equilibrio economico-patrimoniale di medio periodo con:

- la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni;
- la necessità di mantenere riserve patrimoniali "libere" pari alle riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

La variazione ha riguardato anche il piano degli investimenti, con un aumento dello stanziamento del conto 111003 "Immobili" di € 38.393 e 111100 "Impianti generici" di € 56.607, per cui la voce F "Immobilizzazioni materiali" è passata da una previsione di € 574.560 a € 669.560.

Complessivamente il piano degli investimenti è stato aumentato da € 650.560 a € 745.560 e, secondo le previsioni di cassa, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è possibile sostenere la spesa con mezzi propri.

Il Piano della Performance 2023, inserito nel PIAO approvato con deliberazione 3 del 30 gennaio 2023 e modificato con deliberazione n. 72 del 25 settembre u.s., ha aggiornato la programmazione 2023, ed in particolare il P.I.R.A. (Piano degli indicatori e dei risultati attesi) 2023, allegato al Bilancio Preventivo approvato. Infatti con la compilazione del Piano degli Indicatori e Risultati Attesi – PIRA si costruisce un “ponte” tra Performance e Bilancio Preventivo camerale, ponendo in evidenza le ricadute degli obiettivi in termini di efficacia esterna, efficacia interna, efficienza e qualità. Il PIAO, sez. Performance, per i contenuti e le finalità, è il documento che illustra, in modo più dettagliato ed approfondito, gli obiettivi contenuti nel PIRA e, pertanto, le variazioni ed integrazioni contenute nel PIAO e nei documenti nei quali si declina il Ciclo della Performance devono intendersi come modificative ed integrative del PIRA stesso. Il Piano 2023 ha assunto come base della propria architettura il Piano di Sviluppo Organizzativo, approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 2 del 18.1.2021, ed è stato validato dall'OIV in data 25 gennaio 2023. E' stato impostato sulla base dei drivers/pilastri di intervento, emersi dal Piano di Sviluppo Organizzativo, che sono stati declinati in obiettivi strategici e poi operativi, frutto del lavoro svolto in sinergia tra le diverse Aree, che ha trovato evidenza in obiettivi strategici trasversali ed interarea, che consentono di rispondere con maggior efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza, soprattutto quando le procedure coinvolgono più aree funzionali.

Riferito alla gestione dell'esercizio in corso si segnala che la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 7 dicembre 2022, in continuità con le ragioni addotte nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 19 maggio 2022, ha consentito di escludere, anche per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali, per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc”.

La medesima Circolare ha inoltre ritenuto opportuno consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa fissato dal menzionato articolo 1, comma 591, della legge n. 160/2019. Con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023 è stato quindi ridefinito il limite di spesa per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 in € 1.083.523,20.

Sempre nel corso del 2023 è entrato in vigore il 1° aprile 2023, acquistando efficacia a partire dal 1° luglio 2023, il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023; ciò ha comportato e probabilmente comporterà un notevole impegno di studio, organizzazione e revisione della disciplina e delle procedure in essere.

A giugno 2023, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme in tema di versamento allo Stato per gli anni 2017/2019, la Giunta con provvedimento n. 50/2023, ha deliberato di non procedere al versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di € 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020.

Sempre la Giunta, con provvedimento n. 71 del 6 settembre 2023, ha aderito all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma - e se del caso dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di Commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non deducibilità di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di Commercio e Unioni regionali per evidenziare la posizione comune.

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2017 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 5817 del 29 settembre 2023 (determinazione n. 146/sg/2023).

Con deliberazione della Giunta n. 74 del 25 settembre 2023 si è aumentato lo stanziamento delle iniziative promozionali di € 40.577,38, pari alle risorse non spese per i progetti finanziati con l'aumento del 20% del DA dell'anno 2022.

Sempre nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile u.s. il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre u.s. ed il relativo stanziamento è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza, per cui:

1. *“gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”*
2. *“anche gli emolumenti di cui al comma 2 del DM 13 marzo 2023 sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali. Qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione – per il relativo importo - delle spese di funzionamento”.*

La previsione di chiusura 2023

La compilazione del Bilancio Preventivo 2024 è logicamente e contabilmente contigua a quella del Conto economico e dello Stato patrimoniale dell'esercizio in chiusura 2023, tanto che il prospetto contabile mette a confronto i ricavi ed i costi ovvero l'avanzo o il disavanzo economico presunti per l'anno in chiusura con quelli riferiti al 2024.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno 2023, pari a +€ 3.493.760, è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di rilevare sulla base dell'andamento delle entrate dei primi 9 mesi dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali. Rispetto alla previsione iniziale, la stima di preconsuntivo presenta un miglioramento del disavanzo di € 8.926.808. Nella tabella 2 sottostante si sintetizzano i principali fatti intervenuti che hanno influenzato l'andamento 2023.

Tabella n. 2

CAUSALE	IMPORTO	
Risultato di esercizio del Bilancio preventivo 2023 approvato a dicembre 2022	-€ 5.433.048,00	
aumento del DA 20%	€ 2.578.175,00	A seguito dell'aumento del 20% delle tariffe del DA (decreto MiMIT del 23.2.2023 pubblicato il 17.4.2023)
aumento stimato DA secondo i dati al 30/9/2023	€ 887.537,00	La previsione di chiusura 2023 è basata su elaborazione Infocamere al 30/9/2023, e stima un aumento del gettito dalle imprese che pagano in base al fatturato.
aumento stimato dei diritti di segreteria	€ 792.571,00	Diritti per pratiche camerali, soprattutto per attività anagrafiche e Registro Imprese, il dato di preconsuntivo stima un aumento sulla base della tendenza dei primi 9 mesi dell'anno. La stima dei proventi dalle pratiche del titolare effettivo in vigore da ottobre 2023 comporta un aumento di 540.000 sul pre consuntivo 2023
aumento altre entrate correnti	€ 317.665,00	Nel 2023 maggiori entrate di € 73.000 da accordo transattivo Infocamere, € 70.000 da contributo GSE e quasi € 75.000 da Fondo Perequativo, cui si aggiunge una maggior stima da sanzioni e relativi rimborsi per circa € 98.221
minori spese di personale, funzionamento	€ 670.569,00	Il personale cala per la prudenza dello stanziamento, il funzionamento cala come totale algebrico di voci di segno opposto per l'oculata gestione e il miglioramento dei prezzi del mercato energetico rispetto al periodo in cui fu elaborato il Preventivo 2023 (ottobre 2022)
aumento della promozione	-€ 487.903,00	Variazione di maggio 2023
minori spese per ammortamenti	€ 31.222,00	
maggiori spese per accantonamenti	-€ 296.242,00	Correlato all'aumento della voce di entrata del DA
gestione finanziaria	€ 12.544,00	
sopravvenienze attive	€ 2.470.243,00	Sopravvenienze da Diritto annuale stimate a 576K, da iniziative di promozione economica realizzate con minori risorse rispetto a quelle a debito 1,2M, da versamento allo Stato 2017 478K restituito dal MiMIT a settembre 2023
contabilizzazione risultanze Fondo	€ 1.944.573,00	Chiusura del Fondo "Finanza e sviluppo impresa"
soprav passive	€ 5.854,00	
STIMA RISULTATO DI ESERCIZIO 2023	€ 3.493.760,00	

Il prospetto del Bilancio Preventivo non tiene invece conto degli effetti sulla chiusura dell'anno in corso delle possibili svalutazioni dovute alle partecipazioni camerali. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, si ritiene che sul risultato economico di esercizio della gestione camerale 2023 potrebbero incidere i risultati di alcune delle partecipate camerali. Sulla base dei bilanci disponibili alla data attuale non sono state rilevate contabilmente perdite di valore, ma piuttosto si stima un aumento del Fondo adeguamento partecipazioni per € 21.076. Si rimanda pertanto alla redazione del Bilancio di Esercizio 2023 l'aggiornamento dei dati relativi alla valutazione delle partecipazioni camerali, che chiudono l'esercizio in corso d'anno e che, alla data attuale, non hanno ancora approvato bilancio.

La previsione di chiusura non tiene nemmeno conto dell'effetto dell'emissione del Ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi 2021, in quanto ad oggi è ancora incerto il quantum e la data di emissione, degli effetti del progetto "Riconciliazione credito per diritto annuale" di cui alla determinazione n. 142 del 27 settembre 2023.

Gestione corrente

Rispetto alle previsioni iniziali, i proventi correnti stimati per il 2023 aumentano da € 20.023.477 a € 24.640.002, secondo questo andamento, sulla base di quanto già commentato nella tabella n.2:

Tabella n. 3

	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
GESTIONE CORRENTE			
A) proventi correnti			
1) Diritto annuale	€ 12.837.669	€ 16.343.958	€ 3.506.289
2) Diritti di segreteria	€ 6.900.000	€ 7.692.571	€ 792.571
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 171.447	€ 501.668	€ 330.221
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 118.845	€ 112.036	-€ 6.809
5) variazione delle rimanenze	-€ 4.484	-€ 10.231	-€ 5.747
Totale Proventi correnti (A)	€ 20.023.477	€ 24.640.002	€ 4.616.525

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri correnti stimati per il 2023 aumentano di € 112.935, passando da € 25.380.098 a € 25.493.033, secondo questo andamento e sulla base di quanto già commentato nella tabella n.2:

Tabella n. 4

	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
B) Oneri correnti			
6) Personale	€ 6.290.918	€ 6.101.763	-€ 189.155
7) Funzionamento	€ 4.197.585	€ 3.189.793	-€ 1.007.792
8) Interventi economici	€ 11.500.000	€ 12.018.484	€ 518.484
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 3.391.595	€ 4.182.993	€ 791.398
Totale Oneri correnti (B)	€ 25.380.098	€ 25.493.033	€ 112.935
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 5.356.621	-€ 853.031	€ 4.503.590

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione corrente 2023 stimato migliora, passando da una previsione iniziale di disavanzo economico contabile di - € 5.356.621 a un disavanzo di - € 853.031 per l'aumento delle entrate e per le minori spese di personale e funzionamento.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del 2023 presenta uno scostamento più rilevante nell'entrata essenzialmente per i maggiori interessi attivi incassati da ruoli esattoriali, mentre la spesa fa principalmente riferimento agli oneri relativi al contratto di gestione del servizio di cassa, affidato a Banca Intesa con determinazione n. 63/amm/2022 per il periodo 1 luglio 2022 - 31 dicembre 2024.

Tabella n. 5

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
10) Proventi finanziari	€ 15.654	€ 28.656	€ 13.002
11) Oneri finanziari	€ 10.370	€ 10.828	€ 458
Risultato della gestione finanziaria	€ 5.284	€ 17.828	€ 12.544

Nella previsione di chiusura il risultato della gestione finanziaria 2023 migliora, passando da una previsione iniziale di avanzo economico contabile di +€ 5.284 ad un avanzo stimato di + € 17.828.

Gestione straordinaria

Rispetto alle previsioni iniziali, la gestione straordinaria stimata per il 2023 aumenta da - € 81.711 a +€ 2.384.390, secondo questo andamento, sulla base di quanto già commentato nella tabella n.2:

Tabella n. 6

D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
12) Proventi straordinari	€ 0	€ 2.470.243	€ 2.470.243
13) Oneri straordinari	€ 81.711	€ 85.853	€ 4.142
Risultato della gestione straordinaria	-€ 81.711	€ 2.384.390	€ 2.466.101

Altre informazioni

Per completare il quadro dei fatti rilevanti della gestione si informa che con determinazione n. 162/sg del 7 novembre 2023 si è rilevato al conto 370000 "Rivalutazione attivo patrimoniale - ripristino valore" del budget direzionale D001 "Segreteria Generale staff" l'importo di €

1.944.573,07, a seguito della chiusura del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso riservato "Finanza e Sviluppo Impresa".

Tabella n. 7

	INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO 2023	SCOSTAMENTI
Risultato ante svalutazioni	-5.433.048	1.549.187	6.982.235
Differenze rettifiche attività finanziaria	0	1.944.573	1.944.573
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	-5.433.048	3.493.760	8.926.808

Cap. 3

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA PER L'ANNO 2024

Quadro normativo generale

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio per l'anno 2020) dall'art. 1 commi 590 e ss. ha ridisegnato i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale, ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate ai sensi del comma 592, lettera b) nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce B6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente camerale.

La voce B7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. La circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'economia e delle Finanze, ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale; in particolare esclude gli interventi economici (voce B7 lettera a) dal limite di spesa di cui al comma 592 con il seguente passaggio dell'allegato, *“Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018”*.

Per le rimanenti voci B7) e la voce B8) sono intervenute le circolari (Unioncamere Nazionale nota prot. 993 del 10.1.2020 e n. 7700 del 27.3.2020, basata sulla Circolare MiSE n. 88550 del 25.3.2020), per cui, con determinazione n. 68/SG del 26 giugno 2020, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti (verbale del 19 giugno 2020), si sono variati i budget direzionali in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge Finanziaria per il 2020), definendo il limite di spesa complessivo (media dei costi della produzione del triennio 2016/2018 di cui al n. 7 lett. b); c) e d) dell'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013) in € 1.369.333,62.

Consumi energetici

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 3 novembre 2023, richiamando le precedenti circolari n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, conferma anche per il 2024 l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc. Contemporaneamente ribadisce l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola.

La successiva tabella illustra il consumo in Kilowattora del periodo gennaio – ottobre 2023, confrontandolo con il consumo nel medesimo periodo negli anni 2022/2021 e 2019 (ultimo anno in assenza di Covid) e rende immediato l'effetto sui consumi delle misure di contenimento adottate nel 2022.

Tabella n. 8

Anno		Kwh	
2019		515.967	
2021		458.752	
2022		356.815	
2023		360.532	
2023 vs 2021		2023 vs 2022	
KWH	%	KWH	%
-98.220	-21,41%	3.717	1,04%

Sull'andamento 2023, rispetto al 2022 ha pesato il consumo dei mesi di settembre ed ottobre con una temperatura media leggermente più alta a cui si è aggiunto un uso delle sale convegni molto più intenso (+152% (sett 2023 vs 2022) e + 19,12% (ottobre 2023 vs 2022)).

Per tutto il 2023 e il 2024 il contratto per la fornitura di energia elettrica in Consip prevede esclusivamente una tariffa variabile che, sulla base della stima dei consumi 2023, e dell'andamento dei prezzi ha portato alla situazione illustrata nella sottostante tabella:

Tabella n. 9

Spesa energetica		Preventivo 2023	Pre consuntivo 2023	Preventivo 2024
Conto 325002	energia elettrica	€ 419.627,00	€ 141.100,00	€ 179.650,00
Conto 325006	riscaldamento	€ 159.951,00	€ 85.000,00	€ 100.000,00
Conto 325058	carburante	€ 550,00	€ 732,00	€ 750,00
totale spesa energetica		€ 580.128,00	€ 226.832,00	€ 280.400,00
Spesa energetica in rapporto al limite di spesa ex art1, commi 590 ess. L. 160/2019		45,91%	17,95%	22,19%

Sulla base delle previsioni e dei dati conosciuti attualmente, appare di tutta evidenza che il rispetto del limite di spesa originario - esclusa la spesa dei buoni pasto ormai stabilmente fuori dal limite originario come da circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 - pari a € 1.263.500,24 non è ragionevolmente conseguibile nel 2024, pur nel proseguo di tutti gli sforzi e gli accorgimenti utilizzati per contenere i consumi e, conseguentemente, la spesa. Giova infatti sottolineare che il limite è costruito sulla base dei costi sostenuti nel triennio 2016/2018, quando nel frattempo, per effetto dell'emergenza Covid prima e di quella energetica poi, i prezzi di tutti i beni e servizi sono aumentati notevolmente.

Rimane comunque fermo l'intento dell'Ente di porre in essere tutte le azioni organizzative che consentano di massimizzare il risparmio energetico, in naturale evoluzione della linea programmatica di razionalizzazione e contenimento delle spese, perseguita da molti anni ormai e che proseguirà anche nel 2024.

Compensi agli organi amministrativi

Come innanzi ricordato nel 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 aprile u.s. il decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre u.s. e lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2024 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza, per cui:

- *“gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall’articolo 1, commi 591-592 della legge di Bilancio 2020”*
- *“anche gli emolumenti di cui al comma 2 del DM 13 marzo 2023 sono da considerarsi espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli Enti camerali. Qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite – con relativa quantificazione - dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione – per il relativo importo - delle spese di funzionamento”.*

Il limite massimo indicato nel DM del 13 marzo 2023 per la Camera di commercio di Brescia ammonta a 280.000 euro.

Si forniscono qui di seguito le tabelle che illustrano nel dettaglio, per il preconsuntivo 2023 e il preventivo 2024, le spese per organi amministrativi comprese nel limite, in coerenza con gli anni precedenti e quelle non comprese secondo le recenti indicazioni sopra citate:

Tabelle n. 10 e n. 11

conti soggetti a limiti di spesa	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
329009 - Compensi Indennità Collegio dei Revisori dei conti	33.838,40	33.839,00
329013 - Incontri e relazioni istituzionali	1.000,00	1.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	6.344,00	6.344,00
329018 - Missioni Organi Istituzionali	7.845,32	11.400,00
TOTALE	49.027,72	52.583,00

conti non soggetti a limite di spesa	Preconsuntivo 2023	Preventivo 2024
329001 - Compensi Indennità Consiglio camerale	19.890,00	19.890,00
329003 - Compensi Indennità Giunta camerale	78.000,00	78.000,00
329006 - Compensi Indennità Presidente	80.000,00	80.000,00
329016 - Inps su redditi assimilati - organi istituzionali	39.989,00	40.000,00
329017 - IRAP organi camerali	15.121,00	15.500,00
TOTALE	233.000,00	233.390,00

Limite di spesa

Come già innanzi anticipato con determinazione n. 39/sg del 7 marzo 2023 è stato quindi ridefinito il limite di spesa per l'anno 2023, in applicazione dell'art. 1 commi 590 e ss. della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 in € 1.083.523,20, secondo quanto indicato dalla circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022. Il limite è quindi in vigore anche per l'anno 2024, visto lo scomputo dei consumi energetici e dei compensi agli organi amministrativi, secondo quanto indicato al precedente paragrafo. Secondo la stima di preconsuntivo 2023 le spese soggette a limite ammontano a € 927.060,07 quelle previste nel 2024 ammontano a € 1.083.523,00.

Versamento allo Stato

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da effettuare entro il termine del 30 giugno 2024. Come già innanzi ricordato, a giugno 2023, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune norme in tema di versamento allo Stato per gli anni 2017/2019, la Giunta con provvedimento n. 50/2023 ha deliberato di non procedere al versamento allo Stato alla scadenza del 30 giugno della somma di € 526.378,15, provvedendo nel contempo al suo accantonamento per la successiva assunzione

del debito a fondo rischi, fino a quando non venga accertata la legittimità costituzionale o meno della norma che stabilisce e determina il versamento allo Stato, a carico di questo Ente, a partire dal 2020.

Sempre la Giunta, con provvedimento n. 71 del 6 settembre 2023, ha aderito all'azione giudiziale innanzi al Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte costituzionale - per tutelare i diritti e gli interessi di questa Camera di commercio, richiedendo la restituzione delle somme versate e la non debenza di quelle accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, assieme ad altre Camere di commercio e Unioni regionali per evidenziare la posizione comune. Il bilancio Preventivo 2024 stanza comunque prudenzialmente al conto “altri accantonamenti” la somma di € 526.379 in attesa degli esiti dell'azione giudiziale.

Per quanto riguarda i versamenti interessati dalla sentenza della Corte costituzionale, il Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT) ha provveduto al rimborso del versamento allo Stato effettuato da questo Ente nell'anno 2017 per € 478.677,78, accreditato sul conto corrente camerale con il provvisorio di entrata n. 5817 del 29 settembre 2023 (determinazione n. 146/sg/2023).

Il comma 597 dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

Si segnala che l'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Al netto di quanto sopra, secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020, non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**

L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2022 è pari a € 2.396,36. Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione

controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021) le soluzioni organizzative adottate a partire dall'anno in corso, al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigente, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.

Tenendo quindi conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *“Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)”*;
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *“servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*, per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti
- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che *“la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale”*,

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Il primo automezzo, Renault Kangoo express E tech, a trazione elettrica, è arrivato il 23 febbraio 2022 e in data 8 settembre 2022 è arrivato il Fiat Fiorino 1.3 Multijet 80Cv a trazione diesel.

● **Spese per collegi e commissioni**

L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non

possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**

Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.

Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008) contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**

Nel nuovo Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, approvato con DM Innovazione Tecnologica del 24/2/2022 che, in continuità con i tre piani precedenti, si consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati raggiunti, nel raggiungimento degli obiettivi predefiniti di transizione digitale della pubblica amministrazione tra cui:

➔ il monitoraggio della spesa per ICT;

- la scelta di acquisti ICT prioritariamente sulle centrali di committenza e_procurement;
- il trend della composizione della spesa ICT privilegiando quella da investimento (Capex) rispetto a quella operativa (Opex);
- la transizione verso:
 - infrastrutture qualificate Agid di tipo A;
 - modelli di interoperabilità;
 - una maggior fruibilità dei dati delle PA;
 - le piattaforme;
 - la condivisione degli ecosistemi;
 - standard qualificati di sicurezza informatica;
 - la costruzione e diffusione di servizi digitali;
 - modelli e strumenti per l'innovazione;
 - il governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**

Sulla base degli interventi realizzati e degli elementi di valore conseguiti attraverso il Piano di Sviluppo Organizzativo, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 2 del 18.1.2021, le previsioni programmatiche del triennio 2024-2026 puntano alla crescita delle competenze, in ottica di valorizzazione e responsabilizzazione diffusa del personale, per garantire all'Ente nuove traiettorie di lavoro per il futuro, in una logica di miglioramento continuo, pur mantenendo, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale assume a riferimento il dimensionamento dell'organico, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 8 del 22.1.2018, in conseguenza della riforma introdotta con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 in materia di "Riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio", e confermato con deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

L'organico previsto per l'adempimento delle attività istituzionali e promozionali e per garantire e accrescere i servizi all'utenza è di 141 unità.

Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). L'Ente aderisce alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche).

- ***Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

Il D.L. n. 95/2012 ha introdotto per le pubbliche amministrazioni alcune disposizioni in tema di gestione degli stipendi, prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di stipulare convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, per la fruizione dei servizi stipendiali.

Unioncamere Nazionale ha attivato un tavolo di lavoro con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale del MEF, per confrontare le funzionalità del sistema informativo realizzato dal Ministero.

In attesa dell'esito delle attività di verifica dell'idoneità del sistema ministeriale, il Comitato esecutivo di Unioncamere ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'utilizzo delle soluzioni già in uso per la gestione giuridico-economica del personale.

- ***Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni***

A decorrere dal 2010 sono state introdotte limitazioni all'utilizzo dell'auto personale nelle missioni per servizio (art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78). Dalla disposizione in esame è escluso il personale adibito a funzioni ispettive, nonché il personale impegnato nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo. Con deliberazione n. 116 del 15.10.2010 e con successivi ordini di servizio n. 26/2010 e n. 7/2023 del sono stati predisposti gli atti organizzativi interni, necessari per disciplinare l'uso dell'auto propria, richiamando il personale ad attenersi ai principi di contenimento della spesa contenuti nella disposizione in esame, facendo ricorso al mezzo proprio solo qualora risulti economicamente più vantaggioso.

- ***Limite del fondo per il salario accessorio***

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo.

Il Bilancio Preventivo 2024 prevede uno stanziamento di € 910.000,00 per il fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, uno stanziamento di € 189.461,00 per il fondo delle posizioni organizzative e uno stanziamento di € 267.500,00 per il fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, in linea con i limiti di cui sopra.

La quantificazione dei Fondi per il salario accessorio viene approvata annualmente dalla Giunta, a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle disposizioni contrattuali e normative sopra richiamate, secondo le indicazioni previste dal M.E.F. – RGS con circolare prot. n. 257831 del 18.12.2018.

- ***Limite massimo dei trattamenti retributivi***

A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali unitari del personale pubblico è fissato in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi fiscali e contributivi a

carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi: inoltre, i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i successivi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.692.399,20, la tabella sottostante riassume la situazione alla data attuale

Tabella n. 12

Versati allo Stato	€ 5.692.399,20
Ricevuti ex sentenza della Corte Costituzionale n.210/2022 (annualità 2017)	€ 478.677,78
Accantonati (annualità 2023)	€ 526.378,15

Cap. 4

QUADRO DELLE RISORSE DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale dei proventi della gestione corrente ammonta a **€ 23.220.801**.

Come detto, le Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano da tempo con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Camera di Brescia per il 2024 non prevede di ricevere alcun contributo dal Fondo Perequativo di cui all'art. 18 della L. 580/93, per il quale, al contrario, si stima prudentemente di versare l'importo di € 598.000.

La tabella che segue dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 13

	Formula	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Bilancio di esercizio 2022	Preconsuntivo 2023	Bilancio Preventivo 2023
Autonomia Finanziaria	<u>Entrate proprie</u> Entrate correnti	100%	100%	99,92%	99,70%	100%

Per l'anno 2024 si prevedono proventi complessivi, senza considerare le variazioni delle rimanenze, per un ammontare pari a € 23.230.350, derivanti per la maggior parte dal diritto annuale (68,17%) e dai diritti di segreteria (30,42%), che provengono per la quasi totalità dalle attività svolte dai servizi anagrafici, mentre incidono in modo marginale i contributi, trasferimenti ed altre entrate (0,96%) ed i proventi da gestione di beni e servizi (0,45%). Questi ultimi fanno riferimento alle attività commerciale e promozionale dell'Ente, tra le quali si segnalano, in quanto particolarmente qualificanti l'attività camerale, i ricavi per i servizi attinenti la metrologia legale, per il servizio di conciliazione e arbitrato, per i servizi relativi al controllo sulla presenza delle clausole vessatorie nei contratti ed alla predisposizione di contratti tipo, per il servizio di operazioni concorsuali a premio ed i corsi per utenti dei servizi telematici del Registro delle Imprese.

§ Diritto annuale

- INFORMAZIONI GENERALI

I proventi totali da diritto annuale ammontano a **€ 12.833.967, al netto del fondo svalutazione** e sono attribuiti convenzionalmente per la maggior parte alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"*. La stima tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (€ 2.127.768 per l'anno 2024), visto che il Ministero delle imprese e del made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato sul proprio sito istituzionale il 17 aprile 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti approvati dal Consiglio camerale nel triennio 2023/2025.

- LA STIMA DI PRECONSUNTIVO 2023.

La stima di preconsuntivo è composta dalla somma del diritto annuale 2023, effettivamente incassato al 30 settembre, e dalla stima dei crediti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, elaborata sulla base del fatturato 2022 delle imprese, che ancora non hanno effettuato il

versamento. Essa comporta per l'anno 2023 un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale ed al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti di € 3.210.047, di cui:

- € 2.189.768 relativi all'aumento del 20%;
- € 40.577 da diritto annuale 2022 per risorse DA 20% non spese nel 2022 (il ricavo DA 20% segue il grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017 e confermato anche nella più recente nota del 11.12.2019);
- € 979.702 riconducibile per circa il 50% all'aumento del gettito da parte delle imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, che versano il diritto annuale in base al fatturato ai fini IRAP, evidenziatosi in corso d'anno e per il resto ad un migliore andamento degli incassi, che influisce sui crediti ed i relativi fondi svalutazione stimati al 31/12.

La stima effettuata in sede di redazione del bilancio di esercizio potrebbe risultare diversa da quella di preconsuntivo per diversi fattori:

- i versamenti effettivi del periodo ottobre-dicembre modificano l'elenco delle imprese inadempienti e, conseguentemente, l'ammontare dei crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni, e dei relativi accantonamenti a fondo svalutazione per la quota stimata inesigibile;
- i crediti da diritto annuale, da interessi e da sanzioni saranno basati sulla media dei fatturati 2020/2021/2022 e non più sul solo fatturato dell'anno 2022.

-LA PREVISIONE 2024

La previsione dell'entrata da diritto annuale, da sanzioni e da interessi per il 2024 e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata sulla base dei dati utilizzati per la stima del preconsuntivo 2023, come sopra indicato, al netto di quanto versato dalle imprese cessate o dichiarate fallite al Registro delle Imprese ed al netto di quelle inibite nella banca dati DIANA-DISAR, relativa alla gestione del diritto annuale.

Si è distinto il gettito "minimo e/o fisso" del diritto annuale da quello variabile, in quanto quest'ultimo è legato al fatturato: infatti, il gettito del diritto annuale 2024 dipenderà parzialmente dal fatturato che le imprese realizzeranno nel 2023. A quest'ultimo dato è stato applicato l'indice del fatturato a prezzi correnti e destagionalizzato, relativo agli ultimi quattro trimestri (IV° 2022 – III° 2023), che risulta in diminuzione del -0,88%.

Si è tenuto inoltre conto degli effetti delle cancellazioni/iscrizioni dell'ultimo trimestre 2023 (calcolati, in assenza di altri riferimenti, secondo i dati *Movimprese* relativi all'analogo trimestre del 2022), e di quanto comunicato dal competente ufficio camerale in ordine alle cancellazioni d'ufficio dal Registro delle Imprese. Sempre per prudenza, non sono stati stimati gli effetti positivi delle possibili iscrizioni nel corso del 2024 al Registro delle Imprese.

Sulla base dell'andamento del versamento del diritto annuale per l'anno in corso, si è stimato il futuro credito da diritto annuale al 31 dicembre 2024 ed il conseguente futuro credito da sanzioni ed interessi. Più in dettaglio: per determinare la percentuale di svalutazione del credito si applicano i principi contabili, formulati *ad hoc* dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai dati contabili forniti da Infocamere, relativamente al solo primo anno di incasso da ruolo esattoriale emesso e riferito agli anni precedenti, pur registrando la Camera pagamenti anche negli anni successivi. Si tratta, come appare evidente, di un criterio fortemente prudenziale, che condiziona non poco il margine di disponibilità del diritto annuale corrente e che determina, come conseguenza, una rilevante serie di incassi negli anni

successivi, i quali concorrono a ridurre la quota stimata inesigibile, determinando sopravvenienze attive.

A seguito di tale calcolo, si sono determinate per il 2024 le seguenti percentuali di accantonamento da svalutazione crediti: 90,10% per il diritto annuale, 90,43% per interessi e 96,83% per le sanzioni: dati percentuali, quindi, calcolati sull'ammontare incassato nella prima annualità dei ruoli degli anni 2018 e 2019. Relativamente al credito da sanzioni, peraltro, la previsione di svalutazione viene determinata con un incremento del 10%, che si ritiene opportuno mantenere alla luce dell'andamento delle riscossioni e dei Ruoli emessi a partire dall'annualità 2008. In particolare, si precisa che il provento da sanzioni per diritto annuale, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta.

La seguente tabella illustra l'andamento dei proventi da diritto annuale negli ultimi anni.

Tabella n.14	CONSUNTIVO ANNO 2021	CONSUNTIVO ANNO 2022	STANZIAMENTO INIZIALE 2023	PRE CONSUNTIVO ANNO 2023	PREVISIONE ANNO 2024
diritto annuale interessi e sanzioni al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e della restituzione di versamenti indebiti	€ 12.018.171	€ 12.766.868	€ 10.039.147	€ 13.208.616	€ 12.833.967

Sulla previsione del diritto annuale, come già accennato in precedenza, influiscono i risconti passivi, che rinviando il ricavo sulla base del grado di realizzazione dei progetti nazionali finanziati con l'aumento del 20%. Nel 2021 l'ammontare dei risconti è stato di € 9.259, nel 2023 ad ora sono stati evidenziati € 40.577, a seguito di sopravvenienze attive relative a progetti 20% del 2022, emerse dopo la chiusura dell'esercizio, mentre nel preconsuntivo 2023 e nel preventivo 2024 non sono stimati risconti in quanto si ritiene che tutte le risorse destinate ai progetti 20% saranno utilizzate.

Al fine di agevolare l'impresa, evitando che incorra in sanzioni in caso di mancato o insufficiente versamento del diritto annuale dovuto, l'ufficio:

- provvede ogni anno alla cancellazione d'ufficio delle imprese risultate inesistenti con la contestuale revisione della relativa posizione debitoria ai fini del diritto annuale;
- entro l'anno di competenza ricorda ai soggetti che risulterebbero "morosi" la possibilità di ricorrere al ravvedimento operoso. Tale operazione, reiterata annualmente, nel periodo 2016-2021 ha registrato un riscontro medio del 24% dei soggetti interessati e determinato un introito medio aggiuntivo di 350.000 euro;
- effettua verifiche puntuali prima dell'emissione del ruolo esattoriale, al fine di aggiornare ulteriori eventuali posizioni che diversamente per motivi tecnici andrebbero a ruolo.

Le diverse linee di azione adottate in via preventiva dall'ufficio consentono di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria avverso la cartella

esattoriale. Nei confronti dei ruoli emessi sono stati proposti 48 ricorsi, tutti seguiti dal funzionario camerale, 46 già definiti. Di tali ricorsi 39 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza.

Si riportano di seguito i dati complessivi degli incassi per diritto annuale per gli anni di competenza 2019 – 2020 – 2021 - 2022, “fotografati” al 31.12.2022, che, per effetto dei trascinamenti nel tempo delle procedure di riscossione, risultano necessariamente dinamici.

Tabella n. 15

DIRITTO ANNUALE 2019							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2022	14.414.577,28	12.356.239,28	2.058.338,00	2.021.460,80	36.877,20	85,72%	14,02%

DIRITTO ANNUALE 2020							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2022	14.463.135,39	12.097.518,03	2.365.617,36	2.131.421,24	234.196,12	83,64%	14,74%

DIRITTO ANNUALE 2021							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2022	14.563.810,22	12.015.949,13	2.547.861,09	2.459.432,28	88.428,81	82,51%	16,89%

DIRITTO ANNUALE 2022							
	diritto annuale spettante da elaborazione Infocamere (ricavo) (A)	incassi (B)	credito diritto annuale (A-B)	fondo Svalutazione (D)	credito netto da Incassare (C-D)	% Riscossione (B/A)	% incidenza f.do sval./ricavo (D/A)
totale al 31/12/2022	15.350.824,59	12.348.985,98	3.001.838,61	2.704.656,59	297.182,02	80,45%	17,62%

In conclusione, è utile ricordare la possibilità di definizione agevolata dei ruoli emessi, prevista rispettivamente sino al 31 dicembre 2016 dal D.L. 193/2016, fino al 30 settembre 2017 dal D.L. 148/2017 e fino al 31 dicembre 2017 dal D.L. 119/2018, il quale ultimo dispone anche lo stralcio dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. Di conseguenza, è prevedibile una diminuzione degli incassi delle somme iscritte a ruolo, con

particolare riferimento alle sanzioni per la definizione agevolata, che potrà essere valutata solo quando saranno disponibili i dati, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dei contribuenti che hanno aderito alla procedura.

Relativamente allo stralcio dei debiti inferiori ai 1.000 euro, automatico alla data del 31 dicembre 2018 per i ruoli relativi alle annualità fino al 2007, sono state trasmesse da Agenzia per le Entrate Riscossione e da Riscossione Sicilia specifiche comunicazioni (nostri protocolli rispettivamente nn. 14038 e 14040 del 10.04.2019 e n. 38648 del 21.10.2019) degli elenchi delle quote annullate. Si evidenzia, comunque, che le annualità in parola sono incassate nelle sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi.

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione e l'elenco dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22.10.2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti segreteria ammontano a **€ 7.065.938** e riguardano, per la maggior parte, le somme versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono quindi attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. Nell'attesa della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio, sulla base dei costi standard definiti dal MiSE, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 3, del D.Lgs. 219/2016, la stima dei diritti di segreteria è stata formulata tenendo conto delle misure attualmente in vigore (Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 20 aprile 2023 "Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 11 marzo 2022, n. 55"). Per i Bilanci è stata prevista la maggiorazione dell'importo stabilita con Decreto del 16 febbraio 2023.

Considerato anche l'onere di restituzione dei diritti di segreteria indebitamente versati, si sono stimati prudentemente i proventi sulla base dell'andamento 2023. Il settore da cui deriva la maggior parte dei diritti di segreteria fa capo alla tenuta del registro delle imprese. Al proposito si ricorda che, con decreto interministeriale 55 dell'11 marzo 2022, entrato in vigore il 9 giugno 2022, sono state istituite ulteriori due differenti sezioni del registro delle imprese:

- la sezione autonoma, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di imprese con personalità giuridica e di persone giuridiche private;
- la sezione speciale, a cui comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini ai trust. I decreti ministeriali previsti dal D.M. 55/2022 sono stati tutti emanati ed è attualmente in corso di il termine di 60 giorni per l'adempimento di prima iscrizione da parte dei soggetti interessati.

Infatti, la previsione di chiusura 2023 si attesta a € 7.692.571 di cui € 540.000 stimati per le pratiche del titolare effettivo, adempimento in vigore dal 9 di ottobre c.a.. L'Area anagrafica ha basato la stima sul numero medio annuo dei bilanci depositati, pari 27.000 da moltiplicarsi per 30 euro diritti di segreteria per ogni istanza, per un valore potenziale di 810.000,00 euro.

Valutando che non tutte le istanze arriveranno entro i 60gg dalla data di entrata in vigore dell'obbligo, ha ipotizzato che la gran parte arrivino entro il 2023 (circa 2/3) e la parte restante nel 2024, ripartendo quindi la stima relativa agli introiti per € 540.000,00 sul preconsuntivo 2023 e € 270.000,00 sul preventivo 2024. Non si è fatta invece prudentemente alcuna stima sull'aggiornamento annuale, perché dovrebbe essere presentato contestualmente al deposito dei bilanci e potenzialmente assorbito nei medesimi diritti di segreteria.

Sia nel preconsuntivo 2023 che nel Bilancio Preventivo 2024 si sono anche stimate le spese connesse a questo nuovo adempimento. Questa specifica attività trova rilevanza anche nel progetto strategico PIRA 2024 012-004-002 - obiettivo strategico 2.3: "Investimento nella qualità dei dati e nella semplificazione dei procedimenti per la crescita ed innovatività delle imprese".

Come detto sopra, la maggior parte dei diritti di segreteria si concentra nella funzione istituzionale C "*Anagrafe e servizi di regolazione del mercato*", dove sono stimati proventi da diritti di segreteria per € 6.854.438, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 7.487.477 (€ 6.831.722 nel 2022). E' in questa funzione, infatti, che si concentrano tutti i servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) del territorio provinciale, il riconoscimento e l'annotazione della qualifica artigiana dell'impresa, ovvero, il riconoscimento di abilitazioni in capo ai soggetti nominati responsabili tecnici di un'impresa, la tenuta di Ruoli, il rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi-firma digitale, del Token Wireless digital DNA (dispositivo di ultima generazione USB che si connette tramite bluetooth). Nel 2024 verrà valorizzato lo sportello virtuale dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e promossa, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione, come meglio descritto nell'obiettivo operativo PIRA 2024 011-005-012 – obiettivo operativo 2.2.1 "Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi".

Sempre alla funzione istituzionale C è riconducibile la ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali, il rilascio di visure per protesti, la richiesta di elenchi, la bollatura/vidimazione dei libri, registri e formulari.

La maggior parte dei diritti di segreteria è pagata con modalità telematiche ad Infocamere, che il mese successivo versa quanto dovuto all'Ente camerale.

A questa funzione istituzionale è ricondotta anche l'attività di rilascio di certificati e visure: a tal proposito si ricorda che l'art. 15 della L. n. 183/2011, a partire dal 2012, stabilisce che gli uffici pubblici non possono richiedere né rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche Amministrazioni nonché ai gestori di pubblici servizi. Il sistema camerale ha messo a disposizione, gratuitamente, il portale "VerifichePA" per le Pubbliche Amministrazioni che necessitano di verificare, a campione o sistematicamente, le autocertificazioni prodotte dalle imprese e dai cittadini, trovando immediata risposta.

Degno di nota è inoltre il servizio per il rilascio di certificati e visure camerali anche in lingua inglese, in attuazione di quanto stabilito dal D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni in L. n. 43/2014. Con Decreto Ministero sviluppo economico del 24 febbraio 2022, pubblicato in G.U. il 18/5/2022, è stato previsto il rilascio di copie ed estratti di documenti del RI, esclusivamente in formato elettronico.

I proventi da diritti di segreteria della funzione *D “Studio formazione informazione e promozione economica”*, stimati in € 211.500, riguardano l'attività svolta per il commercio estero di rilascio di certificati di origine e visti su documenti a valere all'estero. Si segnala per tutte le imprese interessate la possibilità di richiedere i certificati d'origine necessari all'esportazione delle merci in via telematica tramite link sul sito camerale. Relativamente a questa attività si segnala il progetto inserito nel PIRA 2024 016-005-001 obiettivo operativo: 2.2.3 “Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export”.

§ Contributi trasferimenti e altre entrate

I proventi da contributi, trasferimenti ed altre entrate ammontano a **€ 222.243**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente, delle quali la più consistente è quella relativa alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*. Per l'anno 2024 sono stimati in diminuzione rispetto alla previsione di preconsuntivo 2023, per la prudente stima delle entrate da sanzioni amministrative e relativi rimborsi spese, stimati alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* in € 55.000 relativi a sanzioni amministrative e € 140.090 per rimborso delle spese per sanzioni. Nel PIRA 2024 è inserito un progetto interarea che, ove presente e noto un domicilio digitale delle imprese (obbligati in solido) e degli amministratori delle stesse (obbligati principali), si propone la totale dematerializzazione dell'intero procedimento sanzionatorio con guadagno di efficacia ed economicità, come descritto più in dettaglio nel progetto PIRA 012-004-001 – obiettivo operativo 2.2.4 - “Dematerializzazione e semplificazione del procedimento sanzionatorio”. Per leggere meglio i dati di raffronto si noti che nel 2023 si sono rilevati i seguenti rimborsi: € 73.000 da accordo transattivo Infocamere, € 70.000 da contributo GSE e € 74.987 da Fondo Perequativo.

La previsione iniziale del 2024 non contempla alcun rimborso per le attività previste in Convenzione con Unioncamere Nazionale, in quanto al momento non ve n'è alcuna notizia, mentre nel preconsuntivo 2023 sono stimati € 6.332.

§ Proventi da gestione di beni e servizi

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano a **€ 105.155**.

Questa voce dell'entrata fa riferimento a tutte le attività commerciali svolte dall'Ente a vario titolo. Sono stimati proventi da gestione di beni e servizi, a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo.

I proventi direttamente imputabili alla funzione *B “Servizi di supporto”* si riducono al ricavo, stimato complessivamente in € 6.938, per la concessione in uso di sale riunioni. In considerazione dell'emergenza energetica e del crescere vertiginoso dei prezzi di energia elettrica e teleriscaldamento, la Camera fattura all'Azienda Speciale Pro Brixia – gestore delle sale i costi energetici sostenuti per il riscaldamento ed il raffrescamento delle sale, oltre al canone pari al 10% dei ricavi annualmente conseguiti dall'Azienda Speciale (deliberazione della Giunta camerale n. 105/2022).

Tra i proventi da gestione di beni e servizi, direttamente attribuiti alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, si ricordano quelli relativi ai ricavi per l'attività di

mediazione, conciliazione e arbitrato, stimati in € 79.462 a sostanziale conferma del dato di pre consuntivo. Nel 2023 è entrata in vigore la normativa di aggiornamento delle ADR, ed in particolare della mediazione, adottata con D.Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. “Riforma Cartabia”, con la finalità di semplificare il processo civile e di contribuire alla deflazione del contenzioso giudiziario. La mancata adozione dei decreti attuativi, originariamente previsti entro l'avvio della riforma al 30 giugno 2023, ha fatto necessariamente slittare i tempi per l'adeguamento degli Organismi di Mediazione e dei mediatori ai nuovi parametri richiesti, che ad oggi sono stati condensati nel D.M. 24 ottobre 2023, n. 150, pubblicato in GU n.255 del 31.10.2023 ed entrato in vigore il 15.11.2023. Per questo motivo nel 2024 è prevista la realizzazione di un progetto PIRA 011-005-004 - obiettivo operativo 1.1.3 “Aggiornamento organismo di mediazione camerale” cui si rimanda per maggiori dettagli.

L'ente camerale stipula convenzioni Telemacopay, che consentono agli utenti convenzionati la consultazione delle banche dati Registro Imprese, l'invio delle pratiche telematiche e la richiesta di certificati, copie atti e bilanci archiviati otticamente; tra le obbligazioni contrattuali assunte dall'Ente è compreso anche lo svolgimento di appositi corsi di aggiornamento per l'utilizzo dei sistemi operativi Fedraplus e Starweb per la spedizione delle pratiche telematiche, per cui, alla funzione C *“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”*, è imputata la previsione di entrata connessa a questa attività di formazione e, più in generale, allo svolgimento del progetto promozionale, inserito nel PIRA 2024 012-004-003 progetto operativo 2.3.1 *“RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo”* (€ 400 entrata € 98.800 spesa).

Si ricorda, inoltre, l'entrata relativa al servizio delle “manifestazioni a premio”, che ammonta a € 10.000 a sostanziale conferma dell'andamento del 2023.

Tra i proventi della gestione di beni e servizi attribuiti alla funzione D *“Studio formazione informazione e promozione economica”* si ricordano quelli relativi alla vendita di carnet ATA, stimati per € 6.000.

§ Variazioni delle rimanenze

Si prevedono variazioni della cancelleria, della giacenza di business key, token e carnet ATA.

Cap. 5
QUADRO DEGLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

Il totale degli oneri di gestione corrente ammonta a **€ 26.336.482**

Sez. I
Oneri di funzionamento

§ Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente a **€ 6.673.871**, pari al 28,74 % dei proventi correnti ed al 25,34% degli oneri correnti.

L'attribuzione della spesa alle quattro funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del personale effettivamente assegnato e del livello retributivo corrispondente, secondo le elaborazioni dei dati disponibili. La tabella sottostante illustra la distribuzione numerica dei dipendenti di ruolo e a tempo determinato nelle quattro funzioni e le relative previsioni di spesa.

Tabella n. 16

	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D	TOTALE
	“Organi istituzionali e segreteria generale”	“Servizi di supporto”	“Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”	“Studio, formazione, informazione e promozione economica”	
Dipendenti stimati in servizio al 31/12/2024*	9,4	34,7	69,85	23,05	137
%	6,86%	25,33%	50,99%	16,82%	100,00%
Spesa prevista nel 2024	€ 616.803	€ 1.750.099	€ 3.144.093	€ 1.162.876	€ 6.673.871

• le cifre decimali sono dovute a personale che svolge attività riconducibili a funzione diverse

Lo stanziamento delle spese per il personale è condizionato dai limiti di spesa già illustrati nell'apposita Sezione 3 della presente Relazione.

Le spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, per un totale di € 4.766.408, oneri sociali per € 1.161.309, accantonamento del T.F.R. Per € 503.865 e gli altri costi del personale per € 242.289, tra cui rilevano € 112.939 per buoni pasto per il personale dipendente e € 40.000 destinati alla formazione del personale.

Tabella n. 17

	Costi del personale Consuntivo 2022	Costi del personale Preventivo 2023	Costi del personale pre consuntivo 2023	Costi del personale Preventivo 2024
Competenze al personale	€ 4.331.606	€ 4.530.773	€ 4.466.562	€ 4.766.408
Oneri sociali	€ 1.057.913	€ 1.176.077	€ 1.075.404	€ 1.161.309
Accantonamenti TFR	€ 580.996	€ 351.659	€ 371.581	€ 503.865
Altri costi	€ 219.391	€ 232.409	€ 188.216	€ 242.289
Totale costi	€ 6.189.906	€ 6.290.918	€ 6.101.763	€ 6.673.871

Il principio di prudenza, cui si devono ispirare le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata – assicura la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Per quanto concerne in particolare la gestione della spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, il principio di prudenza consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.

Per l'anno 2023 i flussi che hanno determinato minori costi del personale rispetto al Preventivo sono derivati da:

- risparmi derivanti da n. 4 dipendenti cessati in corso d'anno;
- posticipo delle assunzioni previste nell'anno dal Piano dei Fabbisogni;
- minore spesa relativa al lavoro straordinario;
- minore spesa relativa agli oneri fiscali e previdenziali conseguenti;
- minori oneri per missioni fuori sede.

Gli oneri previdenziali presentano una variazione in diminuzione, per effetto degli arretrati contrattuali del CCNL 2019-2021 pagati a dicembre 2022 anziché a gennaio 2023.

Per l'anno 2024 si ipotizza una spesa progressivamente crescente, in modo correlato alle dinamiche della situazione occupazionale dell'Ente, come di seguito riportato:

- costi dovuti per le retribuzioni del personale, ipotizzando la presenza per l'intero anno di tutti i dipendenti attualmente in servizio, salvo eventuali riduzioni dei periodi di lavoro per aspettative, congedi o malattie non retribuite, al momento non prevedibili e che verranno fatte emergere in sede di preconsuntivo;
- costi derivanti dagli aumenti contrattuali previsti dal D.L. 145/2023;
- costi derivanti dall'assunzione di nuovo personale, in attuazione del Piano dei Fabbisogni;
- costi aggiuntivi derivanti da eventuali rientri a tempo pieno dei contratti del personale attualmente in part-time, al fine di far fronte a riduzioni di personale cessato;
- costi sufficienti per pagare il salario accessorio secondo le linee definite dalla contrattazione collettiva;
- costi per i conseguenti oneri sociali a carico dell'Ente;
- maggior accantonamento del TFR rispetto all'anno precedente dovuto alle nuove assunzioni, agli aumenti contrattuali e a quote capitale da rivalutare più alte;

- entità della contribuzione dell'Ente derivante dall'adesione di nuovi dipendenti al fondo pensionistico Perseo-Sirio.

I maggiori costi relativi agli incrementi contrattuali hanno un'incidenza anche sull'accantonamento del TFR, calcolato per quote annuali sugli elementi retributivi incrementati dal contratto nazionale.

L'Ente sta consolidando modalità di lavoro innovative, con azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e la riorganizzazione dei processi di lavoro, per promuovere una maggiore flessibilità organizzativa, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali. Al proposito, per un maggior dettaglio si veda il progetto strategico 3.1 inserito nel PIRA 2024 032-003-003 "Obiettivo strategico – Benessere organizzativo, sviluppo delle competenze responsabilizzazione delle risorse umane" e i relativi obiettivi operativi (PIRA 032-003-004 e 032-003-005)

Nella tabella, che segue, sono esposti alcuni indici relativi al costo del personale: i primi due forniscono un dato di sintesi, confrontando il costo del personale con entrate ed uscite correnti, mentre l'ultimo raffronta il costo del personale camerale al numero delle imprese iscritte.

Tabella n. 18

Indice	Formula	Consuntivo 2022	Pre consuntivo 2023	Preventivo 2024
Rigidità del costo del personale	<u>Spese personale</u> Entrate correnti	25,73%	24,76%	28,74%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	<u>Spese personale</u> Spese correnti	23,80%	23,94%	25,34%
Incidenza del costo del personale per impresa	<u>Spese personale</u> N°. Imprese iscritte al 31.12	€ 52,10	€ 51,21	€ 56,01

§ Pianificazione dei fabbisogni di personale

L'Ente è tenuto ad adottare il Piano dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017. Il Piano dei fabbisogni di personale viene redatto secondo una visione triennale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, e deve essere adottato annualmente affinché di anno in anno possa essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. Il piano per il triennio 2024-2026 sarà coerente con le risorse finanziarie disponibili e sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

Nella tabella che segue, si riporta il definitivo riassetto della Camera di Commercio di Brescia a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8.8.2017, che ha anche

approvato le dotazioni organiche, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 219/2016, recepito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 8 del 22.1.2018 e confermato con deliberazione n. 67 del 21.6.2021.

Tabella n. 19

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA (EX DM 8.8.2017)	AREE	DOTAZIONE ORGANICA RIMODULATA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 13.11.2023	DIFFERENZA RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenti	4	Dirigenti	4	3	- 1
D3	7	Funzionari ed EQ	23	23	0
D1	16				
C1	68	Istruttori	68	70	+ 3
B3	37	Operatori esperti	41	30	- 11
B1	4				
A1	5	Operatori	5	4	- 1
CFL		CFL		4	+ 3
Totale	141		141	134	- 7

In sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, la Giunta camerale indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

In una prospettiva triennale, gli interventi e le iniziative rivolte ad incrementare la disponibilità di risorse umane, tenuto conto delle disposizioni sopra riportate, sono rilevabili nei seguenti elementi:

- ✓ reclutamento delle risorse necessarie per favorire la sostenibilità dei programmi di medio termine dell'Ente;
- ✓ mantenimento e attrazione di risorse motivate in coerenza con una modulazione più dinamica dell'organizzazione aziendale, in termini di risorse e processi di lavoro;
- ✓ adeguamento del modello organizzativo e riallocazione delle risorse umane in coerenza con le professionalità richieste dal nuovo modello;
- ✓ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;
- ✓ utilizzo delle forme flessibili di lavoro (lavoro a tempo parziale, lavoro agile e lavoro da remoto), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerali;
- ✓ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio, la Giunta camerale approverà annualmente il piano dei fabbisogni, che sarà il punto di riferimento per le azioni di reclutamento e di selezione, per la costruzione di percorsi di avanzamento professionale dei dipendenti e per la redazione dei piani formativi.

Il piano potrà essere suscettibile di variazioni, integrazioni o limitazioni in relazione all'evoluzione del quadro normativo di riferimento o a sopravvenuti fabbisogni che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire.

§ Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a **€ 3.874.488**, in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2023 ed in prudente aumento rispetto alla previsione di preconsuntivo al 31/12/2023, per effetto delle dinamiche dei prezzi del settore energetico, come ampiamente anticipato nel Capitolo 3 "Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2024". Lo stanziamento sia delle spese di gestione che delle spese per quote associative è stato determinato prudentemente, come evidenziato nella sottostante tabella.

Tabella n. 120

	Costi di funzionamento Consuntivo 2022	Costi di funzionamento preconsuntivo 2023	Costi di funzionamento Preventivo 2024
Prestazione di servizi	€ 848.527	€ 1.048.952,00	€ 1.239.825,00
Godimento di beni di terzi	€ 19.812	€ 18.912,00	€ 19.515,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.270.413	€ 616.183,00	€ 903.533,00
TOTALE SPESE DI GESTIONE	€ 2.138.752	€ 1.684.047	€ 2.162.873
Quote associative	€ 1.192.337	€ 1.223.718,00	€ 1.425.642,00
Organi istituzionali	€ 44.953	€ 282.028,00	€ 285.973,00
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	€ 1.237.290	€ 1.505.746	€ 1.711.615
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 3.376.042	€ 3.189.793	€ 3.874.488

Le spese da sostenere per le attività programmate sono stanziare in 10 centri di responsabilità (budget), tenendo conto di un insieme di dati variabili, quali nuove attività, aumenti per i contratti in scadenza, possibili modifiche in itinere dei piani in precedenza formulati, incrementi di imposte indirette, in un contesto in cui va garantita una - seppur minima - flessibilità gestionale. Si precisa al proposito che **il principio di prudenza, privilegiato per le pubbliche amministrazioni - lungi dall'essere attinente ad una previsione superficiale e non ponderata - ha la funzione primaria di salvaguardare l'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente, mentre, per quanto riguarda la spesa, per la quale il bilancio ha funzione procedimentale autorizzatoria, consente la necessaria flessibilità nella gestione delle risorse e nella ottimizzazione organizzativa delle complesse ed articolate procedure di variazione dei budget e del bilancio stesso.**

Le spese di funzionamento comprendono:

- le spese per prestazione di servizi che ammontano a € 1.239.825;
- le spese per godimento di beni di terzi che ammontano a € 19.515;
- gli oneri diversi di gestione che ammontano a € 1.425.642;

La tabella seguente mette in evidenza quale parte del totale di € 2.162.873 sia effettivamente destinata alla struttura.

Tabella n. 21

SPESE DI GESTIONE			
di cui:	Stanziamento Iniziale 2023	Pre cons 2023	Preventivo 2024
a) imposte e tasse	642.432,00	536.507,00	825.073,00
b) versamento allo Stato	526.379,00	0,00	0,00
c) spese di struttura	1.640.545,00	1.147.540,00	1.337.800,00
Totale	2.809.356,00	1.684.047,00	2.162.873,00

Nel Capitolo 3 “Misure di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2024” si è illustrato come il vertiginoso aumento dei consumi energetici abbia forzatamente condizionato la predisposizione del Bilancio Preventivo 2024, assumendo come limite di spesa quello definito nel corso del 2023 in € 1.083.523,20 con determinazione 39/sg/2023, in applicazione della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 7 dicembre 2022, e secondo le indicazioni della più recente circolare M.E.F. n. 29 del 3 novembre 2023, che ha consentito di escludere, anche per l'anno 2024, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, etc.

Considerato che nel triennio 2016/2018, periodo di riferimento per il calcolo del limite di spesa, la media degli oneri per consumi energetici ammontava a € 179.977,04, negli anni successivi il crescente aumento dei prezzi energetici ha eroso la disponibilità delle risorse da destinare ad altre spese di funzionamento.

Al totale delle spese per la gestione dell'Ente si devono aggiungere:

- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.425.642, a fronte di una previsione iniziale 2023 di € 1.339.046 e di una previsione di pre consuntivo al 31/12/2023 di € 1.223.718; l'incremento è dovuto in gran parte all'aumento dell'aliquota per determinare la quota associativa annuale ad Unioncamere Nazionale, deliberato dall'assemblea il 26 ottobre scorso;
- le spese per organi istituzionali per € 285.973, relative ai compensi degli organi amministrativi, come da deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre 2023, al Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di Valutazione e rimborso spese di missione, così come deliberate dal Consiglio camerale con provvedimento n. 7/c del 7 maggio 2020 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio camerale n. 12/c del 16 novembre 2023.

§ Spese di prestazione di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

Sono state attribuite alle quattro funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e “ribaltate”, secondo diversi criteri idonei a fornire la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, nella logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche e dei buoni pasto sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti; le spese di riscaldamento, acqua,

elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie dei locali assegnati; le spese postali e la cancelleria secondo i consumi storici; le imposte e tasse in maniera equivalente sui vari centri di costo, etc.

Lo stanziamento è stato predisposto con le modalità già illustrate nel precedente Capitolo 3 relativamente alle misure di contenimento della spesa pubblica,.

La programmazione della spesa relativa al funzionamento dell'Ente ed alla erogazione dei servizi è stata effettuata secondo le indicazioni contenute nella proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024.

Nel quadro delle limitate risorse sopra delineato, si è cercato di assicurare i mezzi necessari alle attività, che determinano ricadute dirette sui servizi a favore delle imprese e degli utenti in genere - come risulta evidente dai diversi progetti ed obiettivi previsti per il 2024 - e ci si è focalizzati nell'individuazione di margini di riduzione nell'ambito delle attività di supporto, riferite ai c.d. costi comuni. Per quanto attiene alla programmazione dell'acquisto di forniture di beni e servizi, secondo una modalità organizzativa in uso da tempo, ci si propone di garantire la qualità della procedura, sia mediante un esame interno delle reali necessità e della valutazione di "convenienza", con riguardo ai requisiti ed alla tipologia di fornitura desiderata, sia mediante un'accurata indagine esterna, finalizzata a selezionare i migliori prodotti e le più convenienti condizioni contrattuali offerte dal mercato attraverso il ricorso a più centrali di committenza per le Pubbliche Amministrazioni: il portale nazionale CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro, Mercato Elettronico) e il portale regionale di Aria Spa di Regione Lombardia (Convenzioni, portale per le negoziazioni telematiche Sintel) in applicazione del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Rimane particolarmente presidiata l'attività contrattuale relativa alla gestione dell'edificio camerale, caratterizzato da impianti quantitativamente e qualitativamente superiori alla media, per il cui controllo dei costi ci si deve necessariamente interfacciare con la necessità di servizi manutentivi proporzionati, con l'obbligo di verifiche e manutenzioni periodiche, al fine di garantire gli standard richiesti dalla normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro e di mantenere le condizioni di validità del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) riconosciuto all'edificio.

In una prospettiva più ampia e di più lungo periodo, nell'ottica del miglioramento delle procedure usate in termini di economicità di tempo e risorse consumate, si colloca l'attenzione dell'Ente alle strategie di I.C.T. (Information and Communication Technology), sia come strumento atto a produrre informazioni, nuova conoscenza e contenuti per lo sviluppo di future nuove procedure e nuove modalità di organizzazione del lavoro, sia come supporto indispensabile a creare le condizioni per il cambiamento ed il miglioramento continuo. La politica decennale riguardo la digitalizzazione dei servizi - del sistema camerale ed in particolare della Camera di Brescia - deve necessariamente tenere conto del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) ex D.Lgs. 82/2005, aggiornato con D.Lgs. 217 del 13/12/2017, quindi con il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA enunciato nel piano triennale 2020-2022 per l'informatica nella pubblica amministrazione, approvato con DPCM del 17/7/2020. In particolare, nel 2024, oltre a proseguire nella periodica revisione dello standard aziendale per l'ICT, al fine di mantenerlo adeguato al costante sviluppo tecnologico e ridurre ulteriormente la spesa per informatica, si procederà alla sostituzione del centro stella acquistato nel 2015 e dei server acquistati nel 2016.

Tra le prestazioni di servizi si ricordano:

- Lo stanziamento di € 16.660 (€ 16.759 stimato come preconsuntivo mentre la previsione iniziale del 2023 era di € 17.660) per spese telefoniche.
- Lo stanziamento per il servizio idrico di € 13.000, a fronte di una previsione iniziale 2023 di € 10.000 e di una stima di preconsuntivo di € 16.000.
- Lo stanziamento di € 179.650 per le spese di energia elettrica (€ 419.627 previsione iniziale 2023), a fronte di una stima di preconsuntivo 2023 di circa 141.100 euro per l'aumento considerevole della tariffa, divenuta variabile a partire dal 1 dicembre 2022, per adesione da ultimo alla convenzione Consip "Energia elettrica 20" lotto 3 (determinazione 66/amm/2023), e lo stanziamento di € 100.000 per spese di riscaldamento (€ 156.951 iniziale 2023, a fronte di una stima di preconsuntivo di € 85.000).

Gli aumenti degli stanziamenti per spese energetiche accentuano il già rilevante l'impegno dell'Ente nell'attuare tutte le misure organizzative per massimizzare il risparmio e migliorare l'efficientamento energetico dell'edificio. Nel Pira 2024 per quanto riguarda l'efficientamento energetico è prevista la conclusione del progetto iniziato nel 2023 e non ancora concluso relativo alla nuova UTA al servizio degli sportelli del piano terra. Infatti la fornitura di una unità di trattamento dell'aria – UTA (7000 mc/ora) dedicata al nuovo ambiente sportelli, di superficie e volume ridotti rispetto all'open space del piano terra consentirà un notevole risparmio rispetto all'attuale (30.000 mc/ora). Si veda per un maggior dettaglio il progetto PIRA 2024 032-003-010 – obiettivo operativo 3.2.3 "Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale".

- Lo stanziamento di € 72.765 per le spese di pulizia (previsione iniziale 2023 € 88.791), a fronte di una stima di preconsuntivo 2023 di circa € 74.749 euro a seguito dell'affidamento del nuovo contratto in adesione alla convenzione Consip per il servizio di pulizia, configurato con un prezzo a mq del servizio, in modo da limitarlo ai soli ambienti utilizzati (det. n. 88/sg/2023).
- Lo stanziamento di € 17.387 per le spese di vigilanza, a fronte di una stima di preconsuntivo € 5.410 (€ 3.757 la previsione iniziale 2023) prudentemente definita tenendo conto della possibilità di un temporaneo rafforzamento del servizio esterno a seguito dell'avvicendamento e sostituzione del personale interno.
- Lo stanziamento di € 18.780 (previsione iniziale 2023 € 12.044) per le spese di manutenzione ordinaria, mentre la stima di preconsuntivo ammonta a € 19.653.
- Lo stanziamento di € 93.852 (previsione iniziale 2023 € 88.561) per la manutenzione ordinaria dell'immobile, in diminuzione rispetto alla stima di preconsuntivo di € 83.933.
- Lo stanziamento per le spese di assicurazione, che ammonta a € 36.500 e relativo a tutte le coperture assicurative dell'Ente (Polizza di responsabilità civile patrimoniale, Polizza Tutti i rischi del patrimonio, Polizza Responsabilità Civile v/terzi e Prestatori d'opera, Polizza Infortuni e Polizza Kasko e garanzie accessorie).
- Lo stanziamento per la spesa per altre prestazioni professionali di € 17.000 e di spese per consulenza di altri € 5.000.
- Lo stanziamento preventivo per spese legali di € 27.000 (dato iniziale 2023 € 26.000) a fronte di una stima di preconsuntivo di circa € 28.189.
- Lo stanziamento di € 283.753 (€ 306.231 previsione iniziale 2023) per l'automazione dei servizi (al netto del contributo consortile alla società in house Infocamere), a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 209.794. Questa voce di spesa è particolarmente significativa nell'ottica dello sforzo compiuto da questa Camera nel seguire gli obiettivi nazionali di *e-government*, al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa, avvicinare i servizi pubblici ai fruitori e razionalizzare la spesa pubblica. In

particolare nel 2023, si sono stanziati € 69.540 in relazione ai nuovi adempimenti in ordine al titolare effettivo con una previsione di preconsuntivo di € 30.000 e una previsione 2024 di € 40.000, di cui si è già accennato nel paragrafo dedicato ai diritti di segreteria. Rispetto al preconsuntivo, si sono stanziati le spese per la gestione del protocollo informatico, della documentazione e degli archivi € 17.080 e per la suite amministrativo contabile € 44.056 (nel 2023 oggetto di note di credito Infocamere ad azzeramento o riduzione dei costi).

- Per il contributo consortile ad Infocamere sono stanziati € 44.775, in funzione delle spese di natura amministrativa, ed € 94.725 tra gli interventi economici in funzione di quelle promozionali. Con nota del 12 settembre 2022 Infocamere ha comunicato la modifica del regime IVA applicabile al contributo consortile obbligatorio, assoggettandolo a partire dal 2022 con conseguente maggior costo per la Camera, essendo indetraibile.
- Lo stanziamento di € 65.000, a conferma della previsione iniziale 2023, per le spese postali e di recapito (previsione di preconsuntivo di € 65.254) e tiene conto della stima di costo prevista per la spedizione delle sanzioni, per le quali non ci si può avvalere completamente dell'invio tramite PEC (si veda quanto precisato innanzi nel paragrafo dedicato all'entrata da sanzione e rimborsi spese sanzioni).
- Gli oneri per la riscossione delle entrate di € 71.903 (€ 74.432 lo stanziamento iniziale per il 2023), a sostanziale conferma della previsione di preconsuntivo di € 71.086. La spesa in argomento fa principalmente riferimento ai costi di riscossione del diritto annuale con modello F24 (previsti in 36.000 euro), di elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni ed interessi (previsti in 28.200 euro) ed a quelli di riscossione delle sanzioni con modello F23 (previsti in 3.500 euro). E' compreso in questa voce anche il servizio di postalizzazione del servizio informativo del diritto annuale, previsto dall'art. 8 del D.M. 11/5/2001 n. 359, secondo il quale le Camere di Commercio devono inviare entro il 15 maggio di ogni anno a tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese una nota informativa relativa al pagamento del diritto annuale; il ricorso alla spedizione via PEC, adottata già a partire dal 2012, ha comportato un notevole risparmio, tanto che il costo sostenuto nel 2011 di € 66.328 è gradualmente sceso fino ad arrivare a un valore stimato di 3.038 euro nel 2024.
- Lo stanziamento di € 167.636 (previsione iniziale 2023 € 142.939) per oneri vari di funzionamento, a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 156.431. Lo stanziamento comprende la spesa per il servizio di Contact Center dell'Area Anagrafica, stimato in complessivi € 52.729, a pari della spesa di preconsuntivo. Su questo conto è stanziata la spesa complessiva di € 30.452 (suddivisa in € 20.301 a valere sul 2023 e € 10.151 sul 2024)

Le spese per godimento di beni di terzi riguardano esclusivamente vari contratti di noleggio, per una spesa complessiva stimata in € 19.515 (previsione iniziale 2023 € 19.245) a fronte di un valore di preconsuntivo di € 18.912.

Tra le spese per oneri diversi di gestione si ricordano:

- lo stanziamento di € 4.920 (€ 4.480 previsione iniziale 2023) per abbonamenti - nella maggior parte on line - a riviste e pubblicazioni specialistiche ed a quotidiani.
- lo stanziamento di € 1.512 per cancelleria e di € 69.900 (previsione iniziale 2023 € 80.516 preconsuntivo 2023 € 71.481) per altro materiale di consumo (materiale per manutenzioni degli impianti, materiale per verifiche metriche, scatole da imballo e faldoni, carta, toner, materiale di consumo per servizi igienici etc).

- gli oneri per la modulistica (certificati di origine, buste per notifiche, carta Telemaco, bollini non fotoriproducibili, mod. F23 per sanzioni) sono stimati in € 1.810.
- a titolo di oneri finanziari e fiscali (valori bollati, IRAP, IRES, ritenute su interessi, tassa rifiuti, etc.) sono prudentemente previsti € 825.073 (previsione iniziale 2023 € 642.432) a fronte di una previsione di preconsuntivo di € 536.507, che comprende anche € 253.482 relativa all'IRES, di cui € 235.598 relativi alla distribuzione di riserve degli anni 2016 e antecedenti della società Autostrade Centropadane spa.
- Viene spostato alla voce "Accantonamenti e ammortamenti lo stanziamento della somma di € 526.379 per il versamento allo Stato da effettuare entro il 30 giugno 2024, maggiorato del 10% rispetto al dato 2018 (art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020); a tal proposito si rimanda alla sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa.

§ Quote associative

La spesa per quote associative, attribuite direttamente alla funzione D "*Studio formazione informazione e promozione economica*", oltre al più volte ricordato Fondo Perequativo, comprende le quote annuali di € 371.046, da versare all'Unione Regionale, (€ 358.213 nel 2023 e € 359.022 nel 2022), e € 454.696 all'Unione Nazionale delle Camere di Commercio (€ 380.933 nel 2023 ed € 381.902 nel 2022), nonché € 1.900 per i versamenti alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia.

L'onere di compartecipazione al Fondo Perequativo Nazionale, che per il 2023 ammonta a € 482.691 è stimato prudentemente in € 598.000. L'istituto del Fondo Perequativo, disciplinato dall'art. 18, comma 9, della L. 580/93 e s.m.i., è finalizzato a rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. La riforma del sistema camerale del 2016 ha aggiunto anche la finalità di sostegno alla realizzazione dei programmi del sistema camerale, riconoscendo premialità agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

§ Organi istituzionali

La spesa per gli organi istituzionali, complessivamente stimata in € 285.973 (preconsuntivo 2023 € 282.028), è attribuita alla funzione A "*Organi istituzionali e segreteria generale*". La spesa comprende lo stanziamento per i compensi ai componenti degli organi per effetto del decreto ministeriale (DM) 13 marzo 2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy (MiMIT), assunto di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e relativo agli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di Commercio. La determinazione dei compensi è stata assunta con deliberazione del Consiglio camerale n. 8/c del 21 settembre u.s. e lo stanziamento nel Bilancio Preventivo 2024 è stato appostato tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 13 giugno 2023 (ns. prot n. 48402 del 15 giugno 2023), trasmessa per conoscenza anche all'Ispettorato Generale di Finanza.

Nel PIRA 2024 è inserito il progetto 032-003-006 – obiettivo operativo 3.1.3 "Rinnovo degli organi camerale", cui si rimanda per un maggior dettaglio, in previsione della scadenza naturale del Consiglio camerale in data 27 novembre 2024.

La spesa programmata comprende anche il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, definito sulla base di quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel regolamento approvato

con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 7.5.2020, il compenso al Nucleo di Valutazione dell'Ente e le spese per missioni degli organi istituzionali, nel rispetto del limite complessivo fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (cfr la sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa, cui si rimanda ed anche le informazioni fornite all'inizio del paragrafo sulle spese di funzionamento).

§ Ammortamenti ed accantonamenti

Come già per l'accantonamento da T.F.R., anche la spesa per ammortamenti ed accantonamenti discende dall'adozione della logica contabile aziendalistica; essi sono quindi complessivamente stimati in € 4.124.023, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 33.055, immobilizzazioni materiali per € 561.542, accantonamenti per € 526.379, svalutazione crediti da diritto annuale per € 3.003.047, questi ultimi direttamente attribuiti alle funzione *B "Servizi di supporto"* e *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"*.

Per gli ammortamenti si precisa che sono stati utilizzati i medesimi criteri già in uso per la redazione del Bilancio di Esercizio, i quali, come illustrato nella Nota Integrativa, fanno riferimento alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti. In particolare, le aliquote di ammortamento, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, sono state individuate nelle aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate".

Per l'accantonamento della somma di € 526.379 si rimanda alle informazioni già fornite sia nel quadro generale dei proventi ed oneri stimati per l'anno 2023 che nella sezione dedicata alle misure di contenimento della spesa.

Sez. II
Iniziative promozionali

CRITERI OPERATIVI PER LA PROMOZIONE ECONOMICA 2024

Tabella n. 22

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2024
Linea 1 "Azioni ed interventi per l' INNOVAZIONE e l'ambiente"	€ 1.563.891,00
Linea 2 "Azioni ed interventi per l' INTERNAZIONALIZZAZIONE "	€ 1.480.700,00
Linea 3 "Azioni ed interventi per la FORMAZIONE "	€ 1.138.607,00
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del TERRITORIO "	€ 4.565.442,00
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al CREDITO "	€ 1.826.800,00
Linea 6 "Iniziative per la REGOLAZIONE DEL MERCATO "	€ 149.082,00
Linea 7 "Iniziative per STUDI, RICERCHE , documentazione e attività seminariali"	€ 139.600,00
Linea 9 "Iniziative per l' E-GOVERNMENT "	€ 722.503,00
Linea "ATTIVITÀ COMMERCIALE"	€ 77.475,00
TOTALE INIZIATIVE PROMOZIONALI	€ 11.664.100,00

Lo stanziamento delle iniziative di promozione economica è stato definito in € 11.664.100 e già comprende le progettualità finanziate con l'aumento del 20% diritto annuale che per l'Ente vale € 2.127.768.

Come già accennato, il Ministero delle imprese e del made in Italy con decreto del 23 febbraio 2023, pubblicato sul proprio sito istituzionale il 17 aprile 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale fino ad un massimo del 20% per il finanziamento dei progetti approvati dal Consiglio camerale nel triennio 2023/2025.

La tabella seguente espone l'andamento dei progetti 20% secondo la stima di preconsuntivo 2023 e la previsione 2024, mostrando come l'Ente complessivamente stia destinando nel biennio 2022/2023 ai progetti nazionali di sistema maggiori risorse rispetto a quelle derivanti dal solo aumento del 20% del diritto annuale con destinazione vincolata.

Tabella n. 23

	"Doppia transizione: digitale ed ecologica"	"Preparazione delle pmi ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I."	"Formazione lavoro"	"Turismo"	TOTALE
Valore dei progetti 2023 secondo il 20% al 30/9/2023	1.354.438,01	262.772,13	350.362,84	262.772,13	2.230.345,10
Costi progetti 20% preconsuntivo 2023	1.354.438,01	524.000,00	418.107,00	1.839.740,00	4.136.285,01
Valore dei progetti 2024 secondo il 20% al 30/9/2023	1.276.661,00	255.332,00	340.443,00	255.332,00	2.127.768,00
Stanziamento progetti 20% anno 2024	1.276.661,00	572.700,00	354.607,00	1.775.221,00	3.979.189,00

La seguente tabella compara l'andamento delle spese promozionali nel triennio 2022/2024.

Tabella n.24

LINEE	CONSUNTIVO 2022	PRE CONSUNTIVO 2023 al 15/11/2023	STANZIAMENTO 2024
LINEA 1 INNOVAZIONE	€ 2.508.884	€ 1.886.357,38	€ 1.563.891,00
LINEA 2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 1.523.279	€ 1.287.025,47	€ 1.480.700,00
LINEA 3 FORMAZIONE	€ 1.110.806	€ 1.345.603,04	€ 1.138.607,00
LINEA 4 PROMOZIONE TERRITORIO	€ 3.881.667	€ 4.611.399,31	€ 4.565.442,00
LINEA 5 CREDITO	€ 2.262.817	€ 1.828.721,00	€ 1.826.800,00
LINEA 6 REGOLAZIONE MERCATO	€ 98.141	€ 149.275,00	€ 149.082,00
LINEA 7 STUDI RICERCHE SEMINARI	€ 106.900	€ 139.265,18	€ 139.600,00
LINEA 9 E-GOVERNMENT	€ 575.780	€ 702.455,00	€ 722.503,00
LINEA 10 INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 55.318	€ 78.379,00	€ 77.475,00
TOTALE GENERALE	€ 12.123.592,00	€ 12.028.480,38	€ 11.664.100,00

Il costo 2022 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive : € 35.011 (det n. 114/pro/2022) per il bando impresa digitale smart working anno 2020 attinente alla Linea 1 - come da comunicazione di Giunta 28 luglio 2022.

Il preconsuntivo 2023 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive : € 9.996,04 (det n. 136/pro/2023) per il progetto del fondo di perequazione attinente alla Linea 3.

Il dato di preconsuntivo 2023 è stato stimato dai competenti dirigenti camerali sulla base degli oneri, che si prevede di sostenere entro il 31/12, avendo riguardo alle attività svolte nell'anno

e tenendo conto che eventuali economie di spesa potranno essere destinate alla copertura dei bandi camerali 2023 in caso di insufficienze.

Oltre ai progetti nazionali ed al progetto regionale si segnala che alcune delle iniziative promozionali programmate per il 2024 sono inserite nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2024, allegato alla presente relazione, cui si rimanda per maggiori dettagli (si veda per esempio il Progetto strategico PIRA 011-005-001 – obiettivo strategico 1.1 “Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - definizione e promozione di iniziative di sistema” e i relativi obiettivi operativi).

Anche il Bilancio Preventivo 2024 contempla iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI, a seguito della nota MiSE 7.11.2018 – Prot. n. 37087, che ha riconosciuto che le Camere di Commercio, seppur in forma residuale, possano svolgere anche attività, nell'ambito del programma pluriennale approvato dai rispettivi Consigli, in tema di agevolazioni per l'accesso al credito delle micro e PMI, purché esse siano oggetto di convenzione con Regioni o altri soggetti pubblici o privati, compatibilmente con la normativa europea, ed a condizione che le stesse attività siano finanziate con le risorse del diritto annuale, esclusivamente in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%”

Il Preventivo 2024 comprende anche uno stanziamento prudenziale di € 20.000 alla linea 4 “Promozione del territorio”, appostato in funzione dei costi da svalutazione partecipazioni, che risulterà, per la parte non destinata a tale scopo, come economia di spesa con effetto positivo sul risultato di esercizio 2024.

Sulla base dell'andamento 2023 non si prevede invece di sostenere alcun costo nel 2024 per il progetto CONFIDUCIA, valendo gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti. Sono in corso trattative con il sistema dei Confidi per concludere il progetto e definire il quadro complessivo delle risorse vincolate e non utilizzate.

Al termine del complesso iter autorizzatorio da parte di ANAC per il riconoscimento della qualità in house di VisitBrescia srl, nell'ambito del budget per la Promozione 2024 si è operata una diversa qualificazione del contributo consortile a favore della società in house, al fine di dare seguito ad una più coerente ripartizione tra quota consortile, destinata al funzionamento della società, da ripartirsi in misura proporzionale tra i soci, ed una quota, finalizzata alla promozione del turismo attraverso la realizzazione di specifiche attività promozionali mediante specifici affidamenti contrattualizzati.

Nel 2024, la Camera di Commercio di Brescia intende realizzare un programma di attività promozionale per un valore di € 11.664.100 così articolato:

Tabella n. 25

RISORSE RIPARTITE PER INIZIATIVA		
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	Valore (in €)	%
BANDI DI CONCORSO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	5.006.618,00	42,92
INIZIATIVE CAMERALI	4.234.641,00	36,3
QUOTE ASSOCIATIVE/CONSORTILI/A ZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA	1.904.841,00	16,33
CONVENZIONI	518.000,00	3,2
TOTALE	11.664.100,00	100

L'impegno camerale è rilevante non solo per lo stanziamento complessivo ma anche per la tipologia di intervento adottato: con il 43% circa delle risorse stanziato, i bandi di concorso per l'erogazione di contributi sono ancora una volta il volano dell'attività della promozione economica della Camera di Commercio di Brescia e confermano l'impegno ed il sostegno da parte dell'Ente a favore delle imprese che, terminata l'emergenza sanitaria, tuttora affrontano un contesto internazionale caratterizzato da una profonda instabilità. Queste risorse pertanto risultano essere fondamentali per il sistema economico provinciale. Segue, per la consistenza delle risorse e per la varietà degli interventi, l'insieme delle iniziative attivate per lo sviluppo culturale, attrattivo ed economico dell'intero territorio bresciano. Ma molto rilevante è anche l'apporto a favore degli stakeholder camerali, sotto forma di convenzioni, intese e quote associative.

La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Verrà messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento; in quest'ottica nel 2024 è prevista la realizzazione di un'indagine di customer satisfaction su Utenti servizio ATA e Sportello utenza professionale (progetto PIRA 032-003-001 – progetto strategico 1.2 “Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese” cui si rimanda per maggiori dettagli).

Gli indici che seguono rappresentano l'incidenza delle risorse destinate alla promozione sulla globalità delle spese della gestione corrente, nonché la spesa promozionale media per impresa iscritta e l'incidenza percentuale del contributo all'azienda speciale sulle spese dirette di promozione.

Tabella n. 26

Indice	Formula	2022 CONSUNTIVO	2023 PRECONSUNTIVO	2024 PREVENTIVO
Incidenza diretta promozione	<u>Spese dirette di promozione</u> spesa corrente	46,47%	47,18%	44,29%
Incidenza complessiva promozione	<u>Spese dirette e indirette di promozione</u> Spesa corrente (*)	57,82%	57,28%	53,70%
Spesa promozionale per impresa	<u>Spese dirette di promozione</u> N. Imprese iscritte al 31/12	€ 101,74	€ 100,94	€ 97,89
Incidenza Azienda Speciale	<u>Contrib. Az. Speciale</u> Spese dirette per promozione	7,93%	8,25%	10,97%

Cap. 6
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente, come riportato nella sottostante tabella, evidenzia un disavanzo di 5.356.621 euro tra le entrate e le spese programmate nel 2023, relative alla gestione delle attività tipiche della Camera di Commercio. Il disavanzo maggiore si concentra nella funzione *D “Studio formazione informazione e promozione economica”*, dove risulta stanziata la somma di € 10.755.348 a fronte degli 11.664.100 milioni totali, relativa agli interventi di promozione economica. La funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* è l'unica che presenta un reale saldo positivo, in quanto alla funzione *B “Servizi di supporto”* è attribuita per convenzione l'entrata da diritto annuale genericamente destinata al finanziamento di tutta l'attività camerale.

Tabella n. 27

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D)
Risultato della gestione corrente	-€ 1.342.518	€ 7.911.995	€ 1.738.576	-€ 11.423.734	-€ 3.115.681

Cap. 7 GESTIONE FINANZIARIA

§ Proventi finanziari

I proventi finanziari assommano complessivamente ad **€ 1.272.087**, per la maggior parte imputati alla funzione *B “Servizi di supporto”*.

Per il 2024, si sono stimati € 1.262.745 quali proventi finanziari da distribuzione di riserve pregresse al 2016 da parte di Autostrade Centropadane, attribuiti alla funzione *A “Organi istituzionali e segreteria generale”*.

La somma stimata alla funzione *B “Servizi di supporto”* fa riferimento a diverse previsioni, tra cui gli interessi attivi per la giacenza di liquidità. Si ricorda che l'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate alle contabilità speciali fruttifere presso la Tesoreria, ove il tasso di interesse è attualmente dello 0,001% lordo, come da ultimo fissato dal decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9 giugno 2016. Il dato stimato per il 2023 è pari a 450 euro. Alla medesima funzione B sono stimati anche € 7.837 per interessi su prestiti al personale.

§ Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono previsti in **€ 11.000** di cui € 10.370 per la gestione del servizio di cassa. Con determinazione n. 63/amm/2022 è stato affidato il servizio per il periodo 1/7/2022 – 31/12/2024, prorogabile di ulteriori 3 anni, ad € 10.370 annui.

§ Prospetto riassuntivo della gestione finanziaria

Il saldo della gestione finanziaria, come indicato nella tabella che segue, indica l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera di Commercio.

Tabella n. 28

Proventi finanziari	€ 1.272.087
1272087Oneri finanziari	-€ 11.000
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	€ 1.261.087

Cap. 8

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria prevede € 59.550 direttamente alla funzione *B “Servizi di supporto”* per le spese per i rimborsi del diritto annuale di anni precedenti e per l'eventuale rimborso all'agente della riscossione dei Ruoli per eventuali procedure infruttuose.

Alla funzione *C “Anagrafe e servizi di regolazione del mercato”* sono stanziati direttamente € 8.611 per spese per procedure infruttuose da ruoli emessi per le sanzioni, conciliazioni di anni precedenti e spese di notificazione atti a cura dei Comuni del secondo semestre 2023.

Sempre al conto “altre sopravvenienze passive” - attribuita in misura uguale a tutti i centri di costo - è stanziata prudenzialmente la somma di € 20.000, relativa ai costi di competenza di anni precedenti, che si prevede si manifesteranno nel 2024 (regolazione premi assicurativi, tassa rifiuti etc).

Tabella n. 29

Proventi straordinari	€ 0
Oneri straordinari	-€ 88.161
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-€ 88.161

Cap. 9

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Nella redazione del Bilancio Preventivo 2024, in osservanza del principio di prudenza più volte richiamato nel già citato Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria ed esplicito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26 luglio 2007 e nei già richiamati principi contabili camerali, si sono ragionevolmente stimati i proventi che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2024 e gli oneri che si potrebbero sostenere, anche se presunti o potenziali.

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti presenta un disavanzo economico contabile stimato in -€ 1.942.755.

Come indicato nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", la previsione di un ammontare complessivo di oneri superiore al totale dei proventi deve essere basata su una valutazione di sostanziale equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente (Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3612 del 26.7.2007).

Va rilevato che il predetto importo del disavanzo economico contabile, pari a -€ 1.942.755, finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, **viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione.**

Per la valutazione della sostenibilità del disavanzo economico contabile previsto per il 2024 e del piano degli investimenti 2024 - ai fini di garantire l'equilibrio della struttura patrimoniale dell'ente - è stata condotta un'analisi sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2022, aggiornata con la previsione di preconsuntivo del piano degli investimenti 2023 e del disavanzo economico contabile stimato per il 2023. Viene assunta la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali svincolate almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo, e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi del progetto CONFIDUCIA, trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

La seguente tabella illustra il procedimento seguito.

Tabella n. 30

**CCIAA di Brescia: analisi delle possibilità
utilizzo di Patrimonio Netto - Dati al
31/12/2022 aggiornato con previsione di
chiusura 2023 e previsione 2024**

Object:

A fronte del consuntivo 2022 e della previsione di disavanzo per il 2023 si stima l'ammontare delle riserve patrimoniali liberamente utilizzabili a futura copertura dei disavanzi.

Vincoli:

L'analisi viene condotta sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio d'esercizio (al 31/12/2022). Viene assunta la necessità minima di mantenere riserva patrimoniali "libere" almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire assets strategici per il rispetto delle obbligazioni. Viene altresì assunto di mantenere le riserve da partecipazioni, in quanto vincolate alle relative poste dell'attivo e la riserva di garanzia ai Confidi lombardi trattandosi di un progetto non ancora concluso per il protrarsi delle moratorie creditizie.

Analisi patrimoniale

Valori 31/12/22

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto esercizi precedenti	69.469.362
Riserva da conversione in euro	1
Risultato economico esercizio	487.903
Riserve da partecipazioni	7.749.925
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012
Totale patrimonio netto	79.986.203 (A)

IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriali	31.273
b) Materiali	8.356.318
c) Finanziarie	48.734.669
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	57.122.260 (B)

Differenza (A) - (B) =

Riserve da partecipazioni	-7.749.925
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	-2.279.012
I^ Differenziale Netto a disposizione	12.835.006 (C)

AGGIORNAMENTO 2023

Immobilizzazioni immateriali e materiali 2023	-436.980
Ammortamenti 2023	561.851
Immobilizzazioni finanziarie 2023	0
Immobilizzazioni 2023	124.871 (D)

Avanzo stimato 2023	3.493.760 (E)
----------------------------	----------------------

Costo da svalutazioni di partecipazioni anno 2023	0 (F)
--	--------------

II^ Differenziale Netto a disposizione = (C)+(D)+(E)+(F)	16.453.637 (G)
---	-----------------------

Disavanzo 2024	-1.942.755 (H)
-----------------------	-----------------------

Immobilizzazioni immateriali e materiali 2024	-845.142
Ammortamenti 2024	594.597
Immobilizzazioni finanziarie 2024	-1.100.000
Immobilizzazioni 2024	-1.350.545 (I)

Risultato finale = (G)+(H)+(I)	13.160.337
---------------------------------------	-------------------

La gestione degli ultimi anni è sempre stata condizionata da due fattori esogeni, quali l'andamento del progetto CONFIDUCIA ed i costi da svalutazione partecipazioni. Nel 2024 si ritiene non verranno sostenuti costi per il progetto CONFIDUCIA, visto l'andamento dell'ultimo triennio, mentre, per quanto riguarda i costi da svalutazione partecipazioni, si ricorda che, con specifico riguardo all'andamento ed ai risultati che saranno conseguiti dalle partecipazioni camerali, anche alla luce dell'indirizzo, al proposito formulato dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti nel parere al Bilancio Preventivo 2011, a partire dal 2012 si è stanziata, nell'ambito delle iniziative promozionali, una somma di importo variabile secondo le necessità (€ 20.000 nel 2024), a copertura delle perdite delle partecipate camerali relative all'esercizio in corso, che si presume influenzeranno negativamente anche l'avanzo contabile di competenza dell'esercizio 2024. La forte riduzione della somma stanziata rispetto agli anni precedenti è dovuta ad una valutazione generale positiva delle prospettive delle partecipate camerali, anche a seguito delle politiche di risanamento attuate negli anni scorsi.

Il prospetto del Bilancio Preventivo 2024, secondo l'impostazione definita dalla normativa vigente, non prevede una voce specifica dove stimare le perdite conseguite dalle partecipate dell'Ente, per cui l'economia di spesa, che sarà conseguita allo stanziamento specificamente previsto tra le iniziative promozionali dell'anno 2024, avrà la funzione di ridurre l'impatto negativo dei costi da svalutazione delle partecipate camerali, che saranno contabilizzate alla voce "rettifiche di valore dell'attività finanziaria", appositamente prevista solo nel prospetto del Bilancio di Esercizio 2024.

Cap. 10
PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Per il 2024 si prevede la somma di € 1.000.000 per un aumento di capitale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia in previsione del fatto che il polo fieristico verrà interessato dalla realizzazione del terminal capolinea della futura linea tramviaria di superficie cittadina e dalla connessa realizzazione di un parcheggio scambiatore. L'area a nord del padiglione, attualmente utilizzata per il parcheggio per gli eventi in Brixia Forum, verrà occupata dalla nuova infrastruttura di mobilità, rendendosi necessario recuperare aree da destinare alle soste dei veicoli. La futura riqualificazione dell'area diverrà un'opportunità per il polo fieristico per approntare una serie di interventi di riqualificazione esterna del padiglione, oltre al completamento degli interventi strutturali già finanziati con gli aumenti di capitale precedenti.

Si prevede anche la somma di € 100.000 di aumento di capitale del CSMT Gestione scarl per il progetto della Cittadella della innovazione sostenibile con l'obiettivo di realizzare uno "spazio fisico dove mettere a sistema pubblico e privato, mondo dell'impresa, dell'artigianato e del commercio di ogni categoria merceologica e della manifattura, Associazioni di rappresentanza ed istituzioni del territorio Bresciano ivi comprese quelle della formazione avanzata, Università, ITS, Accademie, dove i giovani si sentano a casa e respirino la contemporaneità del territorio" e gli Enti del terzo settore interessati a promuovere nuove forme di collaborazione e cooperazione con il mondo della ricerca e dell'innovazione digitale" (cfr allegato alla Deliberazione n. 2/2023 della Giunta camerale).

.... §

Quanto alla struttura ed all'organizzazione dell'Ente, si prevedono investimenti riferiti a:

- immobilizzazioni immateriali per 10.000 euro;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per 657.142 euro;
- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per 158.000 euro;
- acquisto di mobili per 20.000 euro .

La spesa per immobilizzazioni immateriali è appostata a solo titolo precauzionale, mentre in relazione alla spesa per immobilizzazioni materiali sono pianificate varie azioni, tra le quali, relativamente all'immobile, si ricordano:

- il consolidamento antisismico della sede prende avvio nel 2024 con l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva. Si prevede che il progetto verrà redatto nel corso del 2024. Il tecnico incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva presenterà la richiesta di autorizzazione edilizia al Comune. Questo intervento è inserito nel progetto PIRA 032-003-009 – obiettivo operativo 3.2.1 "Consolidamento antisismico sede camerale" cui si rimanda per maggiori dettagli;
- la fornitura e posa di nuova UTA (unità di trattamento dell'aria) per la climatizzazione dei nuovi sportelli del piano terra e degli uffici del piano ammezzato; la nuova macchina da 7.000 mc/h consentirà notevoli risparmi energetici rispetto alla macchina attuale da 30.000 mc/h. Questo intervento si sposta al 2024 per la complessità e i tempi procedurali ed è inserito nel già citato progetto PIRA 032-003-010 "Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale" ;
- acquisito lo studio di fattibilità tecnico economica nel 2023 si prevede l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della fornitura e posa di nuovi impianti di spegnimento "a secco" degli ambienti archivio della sede camerale in sostituzione

degli attuali impianti di spegnimenti sprinkler e schiuma, i lavori sono previsti nel 2025.. Anche questo intervento è inserito nel progetto PIRA “Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale” ;

Relativamente alle attrezzature informatiche, per le quali è prevista una spesa complessiva di € 130.000, si prevede l'ammodernamento dell'attrezzatura informatica della rete locale camerale, in particolare la sostituzione del centro stella (acquistato nel 2015), di due switch e dei tre server (acquistati nel 2016) ormai obsoleti. Questo intervento è inserito nel progetto PIRA 032-003-011 – obiettivo operativo 3.2.3 “Transizione digitale: rinnovo attrezzatura informatica sede camerale” cui si rimanda per maggiori dettagli.

Si noti che gli interventi ICT avvengono nel rispetto del piano triennale per l'informatica nella PA dell'Agid e consentono la prosecuzione della transizione digitale della Camera, che vede la progressiva collocazione di tutti i database ed i software in ambiti laas (infrastructure as a service) ed il mantenimento di una struttura hardware di rete locale per allocare i servizi informatici relativi alla sola gestione degli impianti tecnologici della sede e come tramite ai servizi in cloud certificati Agid. Questo nuovo standard ICT è la condizione necessaria per una maggior flessibilità sia nell'organizzazione del lavoro che nell'utilizzo degli spazi, nella misura in cui consentirà, da un lato, la prosecuzione della transizione digitale prevista dal CAD (codice dell'amministrazione digitale) e, contemporaneamente, l'ottimizzazione degli spazi di lavoro nella sede camerale.

BILANCIO PREVENTIVO 2024
ALLEGATO “A” D.P.R. N. 254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023	FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
		ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1 Diritto Annuale	16.343.958		13.339.286		2.497.728	15.837.014
2 Diritti di Segreteria	7.692.571			6.854.438	211.500	7.065.938
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	501.668	1.283	9.120	208.640	3.200	222.243
4 Proventi da gestione di beni e servizi	112.036	35	7.183	91.750	6.187	105.155
5 Variazione delle rimanenze	-10.231	-10	-36	-9.479	-24	-9.549
Totale Proventi Correnti A	24.640.002	1.308	13.355.553	7.145.349	2.718.591	23.220.801
B) Oneri Correnti						
6 Personale	-6.101.763	-616.803	-1.750.099	-3.144.093	-1.162.876	-6.673.871
7 Funzionamento	-3.189.793	-655.922	-673.434	-860.351	-1.684.781	-3.874.488
8 Interventi Economici	-12.018.484			-908.752	-10.755.348	-11.664.100
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.182.993	-71.101	-3.020.025	-493.577	-539.320	-4.124.023
Totale Oneri Correnti B	-25.493.033	-1.343.826	-5.443.558	-5.406.773	-14.142.325	-26.336.482
Risultato della gestione corrente A-B	-853.031	-1.342.518	7.911.995	1.738.576	-11.423.734	-3.115.681
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10 Proventi Finanziari	28.656	1.262.745	8.287	1.055		1.272.087
11 Oneri Finanziari	-10.828	-1.222	-2.445	-3.667	-3.666	-11.000
Risultato della gestione finanziaria	17.828	1.261.523	5.842	-2.612	-3.666	1.261.087
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12 Proventi straordinari	2.470.243					
13 Oneri Straordinari	-85.853	-2.222	-63.994	-15.279	-6.666	-88.161
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.384.390	-2.222	-63.994	-15.279	-6.666	-88.161
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA						
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	1.944.573					
15 Svalutazioni attivo patrimoniale						
Differenze rettifiche attività finanziarie						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	3.493.760	-83.217	7.853.843	1.720.685	-11.434.066	-1.942.755
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	15.252	825	3.568	4.318	1.289	10.000
F Immobilizzazioni Materiali	559.804	52.263	326.393	336.435	120.051	835.142
G Immobilizzazioni Finanziarie	12.294	1.100.000				1.100.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	587.350	1.153.088	329.961	340.753	121.340	1.945.142

BUDGET ECONOMICO 2024
art. 2 D.M. 27.3.2013 E RELATIVI ALLEGATI

§ BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE

Come anticipato nella nota metodologica della presente Relazione, per effetto del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, il Bilancio Preventivo 2024 della Camera di Commercio comprende anche un Budget Annuale, derivato dalla riclassificazione e dall'aggregazione dei conti, secondo lo schema previsto all'allegato n. 1 del citato Decreto Ministeriale. Vista la corposa e già esauriente relazione al Bilancio Preventivo, redatta secondo lo schema del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (all. A del D.P.R. n. 254/2005), si ritiene opportuno fare solo alcune precisazioni relativamente alle principali voci di entrata e spesa.

Per quanto riguarda l'entrata, gli stanziamenti del diritto annuale e dei diritti di segreteria sono indicati rispettivamente alle lettere e) ed f) della voce 1 dei valori della produzione.

Per quanto riguarda la spesa, i costi del personale non comprendono i buoni pasto, le spese per missioni e la formazione, che rientrano invece nella lettera b) della voce 7 dei costi della produzione, mentre la spesa relativa alle iniziative promozionali è inserita alla lettera a) della voce 7 dei costi della voce produzione, al netto del costo da svalutazione partecipazioni, che è invece esposto alla lettera a) della voce 19 delle rettifiche di valore delle attività finanziarie. I versamenti per quote associative all'Unione nazionale, all'Unione regionale, alle Camere italiane all'estero ed estere in Italia e al fondo perequativo sono compresi alla lettera b) della voce 14 dei costi della produzione, mentre i versamenti allo Stato da riduzioni di spesa a partire dal preconsuntivo 2023 sono esposti alla voce 13 dei costi della produzione.

Allegato al Budget Annuale vi è il Budget Pluriennale, il quale non riveste una funzione ed un'efficacia vincolante di gestione, ma proietta sul triennio l'attività dell'Ente e nella sua redazione si è indicato un valore della promozione a pareggio di esercizio.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Pre consuntivo 2023		Preventivo 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		24.036.529		22.902.952
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio				
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	16.343.958		15.837.014	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.692.571		7.065.938	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-10.231		-9.549
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		613.704		327.398
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	613.704		327.398	
Totale valore della produzione (A)		24.640.002		23.220.801
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-13.462.293		-13.354.837
a) Erogazione di servizi istituzionali	-12.018.484		-11.664.100	
b) Acquisizione di servizi	-1.159.097		-1.382.764	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-2.684		-22.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-282.028		-285.973	
8) Per godimento di beni di terzi		-18.912		-19.515
9) Per il personale		-5.988.934		-6.508.932
a) Salari e stipendi	-4.466.562		-4.766.408	
b) Oneri sociali	-1.075.404		-1.161.309	
c) Trattamento di fine rapporto	-172.787		-204.847	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-198.794		-299.018	
e) Altri costi	-75.387		-77.350	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.182.993		-4.124.023
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-26.527		-33.055	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-535.324		-561.542	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.094.764		-3.003.047	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti	-526.378		-526.379	
14) Oneri diversi di gestione		-1.466.610		-1.692.218
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.466.610		-1.692.218	
Totale costi (B)		-25.119.742		-25.699.525
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-479.740		-2.478.724
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				1.262.745
16) Altri proventi finanziari		28.656		9.342
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	8.019		7.837	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	20.637		1.505	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-10.828		-11.000
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-10.828		-11.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		17.828		1.261.087
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		1.944.573		
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.944.573			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		2.470.243		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-85.853		-88.161
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		2.384.390		-88.161
Risultato prima delle imposte		3.867.051		-1.305.798
Imposte dell'esercizio, correnti, di differite ed anticipate		-373.291		-636.957
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		3.493.760		-1.942.755

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.902.952		22.902.952		22.902.952
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio						
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	15.837.014		15.837.014		15.837.014	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	7.065.938		7.065.938		7.065.938	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-9.549		-9.549		-9.549
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		327.398		327.398		327.398
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	327.398		327.398		327.398	
Totale valore della produzione (A)		23.220.801		23.220.801		23.220.801
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-13.354.837		-10.149.337		-10.149.337
a) Erogazione di servizi istituzionali	-11.664.100		-8.458.600		-8.458.600	
b) Acquisizione di servizi	-1.382.764		-1.382.764		-1.382.764	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-22.000		-22.000		-22.000	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-285.973		-285.973		-285.973	
8) Per godimento di beni di terzi		-19.515		-19.515		-19.515
9) Per il personale		-6.508.932		-6.508.932		-6.508.932
a) Salari e stipendi	-4.766.408		-4.766.408		-4.766.408	
b) Oneri sociali	-1.161.309		-1.161.309		-1.161.309	
c) Trattamento di fine rapporto	-204.847		-204.847		-204.847	
d) Trattamento di quiescenza e simili	-299.018		-299.018		-299.018	
e) Altri costi	-77.350		-77.350		-77.350	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.124.023		-4.124.023		-4.124.023
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-33.055		-33.055		-33.055	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-561.542		-561.542		-561.542	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.003.047		-3.003.047		-3.003.047	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti	-526.379		-526.379		-526.379	
14) Oneri diversi di gestione		-1.692.218		-1.692.218		-1.692.218
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.692.218		-1.692.218		-1.692.218	
Totale costi (B)		-25.699.525		-22.494.025		-22.494.025
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.478.724		726.776		726.776
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.262.745				
16) Altri proventi finanziari		9.342		9.342		9.342
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.837		7.837		7.837	
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.505		1.505		1.505	
17) Interessi ed oneri finanziari		-11.000		-11.000		-11.000
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-11.000		-11.000		-11.000	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		1.261.087		-1.658		-1.658
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-88.161		-88.161		-88.161
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-88.161		-88.161		-88.161
Risultato prima delle imposte		-1.305.798		636.957		636.957
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-636.957		-636.957		-636.957
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.942.755		0		0

§ PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio Preventivo degli enti camerali è corredato da una previsione dei flussi di entrata e spesa classificati, secondo i codici S.I.O.P.E..

L'anno 2023 si stima si chiuderà con una disponibilità liquida sul conto dell'Istituto Cassiere € 45.886.909. Sulla base delle informazioni disponibili alla data attuale, secondo le indicazioni operative contenute nella già citata circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013, si è effettuata la stima degli incassi e dei pagamenti 2023, in considerazione dei presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2023 e dei proventi e degli oneri iscritti nel Bilancio Preventivo 2024.

La stima complessiva dei flussi di entrata previsti per il 2024 ammonta a € 27.999.757; la stima è stata fatta prudentemente sia per la valutazione degli incassi dei crediti presumibili al 31.12.2023, sia per la valutazione degli incassi relativi ai proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2024.

I flussi di cassa in uscita ammontano complessivamente a € 35.035.771. Specularmente all'entrata, si è usata prudenza nella valutazione dei pagamenti in relazione alle diverse tipologie di spesa, sia in coerenza a quanto stanziato nel Bilancio Preventivo 2024, sia nella valutazione della movimentazione dei debiti presunti al 31.12.2023. In particolare:

- nella considerazione dell'entrata si è stimato l'incasso del diritto annuale 2024 tenuto conto della riduzione del 40% rispetto agli importi da ultimo fissati per il 2014, per le annualità precedenti si è considerato il flusso degli anni scorsi. Le altre entrate sono state stimate in coerenza con le previsioni di bilancio per cui non si è stimata alcuna entrata riferita alla gestione straordinaria;
- nella considerazione della spesa si è in generale avuto riguardo agli stanziamenti previsti. Per la promozione economica, si è stimato di pagare nel 2024 tutti i debiti di natura promozionale vigenti al 31.12.2022 ancora sussistenti al 31.12.2023, i debiti relativi alla promozione 2023 e parte degli interventi di natura promozionale di competenza del 2024, come da indicazione degli uffici competenti. Il dato complessivo dei pagamenti riconducibili all'attività promozionale assomma a complessivi € 15.858.793 di cui stimati prudenzialmente sia in entrata che in uscita € 4.500.000 relativi alle risorse dell'Accordo di programma regionale. Per quanto riguarda le immobilizzazioni si è stimato di pagare l'intera somma stanziata nel preventivo 2024 come spiegato nella sezione della Relazione della Giunta dedicata al piano degli investimenti.

La giacenza di cassa stimata al 31.12.2024 ammonta quindi a € 38.850.895.

La previsione di cassa in entrata è suddivisa secondo i codici S.I.O.P.E. e quella di spesa è ulteriormente dettagliata secondo la classificazione per missioni e programmi, come indicato nella tabella n. 1 della nota metodologica.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	10.882.959,00
1200	Sanzioni diritto annuale	141.530,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.118,00
1400	Diritti di segreteria	7.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	162.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.930,00
2201	Proventi da verifiche metriche	305,00
2202	Concorsi a premio	9.760,00
2203	Utilizzo banche dati	0,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	91.835,50
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	16.917,74
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	30.100,00
4199	Sopravvenienze attive	25.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	23.713,22
4205	Proventi mobiliari	1.262.745,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	40.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	15.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	48.477,67
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	8.226.366,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2024

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

27.999.757,13

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	390.317,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.950,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150.534,00
1302	Contributi aggiuntivi	377,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.760,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.629,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	607,00
1599	Altri oneri per il personale	814,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	166,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	335,00
2104	Altri materiali di consumo	7.557,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.852,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	22.490,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.093,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	12.423,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.833,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.192,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	44,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.695,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	469,00
2121	Spese postali e di recapito	7.150,00
2122	Assicurazioni	4.015,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.373,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.324,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.066,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.778.796,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	50,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	598.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	454.696,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	448.902,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	95.287,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.280.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.422.357,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	700.000,00
4201	Noleggi	1.580,00
4399	Altri oneri finanziari	1.210,00
4401	IRAP	41.686,00
4402	IRES	2.420,00
4403	I.V.A.	64.513,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4405	ICI	10.325,00
4499	Altri tributi	8.935,00
5102	Fabbricati	35.640,00
5103	Impianti e macchinari	11.550,00
5104	Mobili e arredi	2.200,00
5149	Altri beni materiali	3.080,00
5152	Hardware	14.300,00
5157	licenze d' uso	5.600,00
TOTALE		12.681.192,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.172.621,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.255,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	452.164,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.069,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.480,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.948,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.822,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	39.700,00
1599	Altri oneri per il personale	2.072,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.633,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.144,00
2104	Altri materiali di consumo	19.236,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	14.571,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	8.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.690,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	31.623,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.665,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.302,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	118,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	28.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.194,00
2121	Spese postali e di recapito	18.200,00
2122	Assicurazioni	10.220,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	420.653,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	26.279,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.258,00
2126	Spese legali	16.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	120.488,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	561,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.305,00
4201	Noleggi	4.024,00
4399	Altri oneri finanziari	3.080,00
4401	IRAP	106.109,00
4402	IRES	6.160,00
4403	I.V.A.	186.126,00
4405	ICI	28.912,00
4499	Altri tributi	22.746,00
5102	Fabbricati	90.720,00
5103	Impianti e macchinari	29.400,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	5.600,00
5149	Altri beni materiali	7.840,00
5152	Hardware	36.400,00
5157	licenze d' uso	2.800,00
TOTALE		3.024.188,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	488.035,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.003,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	188.354,00
1302	Contributi aggiuntivi	409,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.560,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.339,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	759,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	60.000,00
1599	Altri oneri per il personale	1.110,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	124.762,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	458,00
2104	Altri materiali di consumo	10.515,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.845,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.823,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.940,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.499,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	28.897,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	63,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	640,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.500,00
2121	Spese postali e di recapito	9.750,00
2122	Assicurazioni	6.975,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	48.266,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.078,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.817,00
2126	Spese legali	10.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	53.675,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	8.130,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	248,00
4201	Noleggi	6.649,00
4399	Altri oneri finanziari	1.650,00
4401	IRAP	56.844,00
4402	IRES	7.480,00
4403	I.V.A.	97.731,00
4405	ICI	16.524,00
4499	Altri tributi	12.185,00
5102	Fabbricati	48.600,00
5103	Impianti e macchinari	15.750,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	3.000,00
5149	Altri beni materiali	4.200,00
5152	Hardware	19.500,00
5157	licenze d' uso	1.500,00
TOTALE		1.415.063,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	202.225,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.126,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	78.035,00
1302	Contributi aggiuntivi	189,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	800,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.404,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	315,00
1599	Altri oneri per il personale	350,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.076,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	152,00
2104	Altri materiali di consumo	3.435,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.332,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.607,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.647,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	833,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.982,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	21,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	213,00
2121	Spese postali e di recapito	3.602,00
2122	Assicurazioni	1.825,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.219,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.693,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	939,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.625,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	20,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	82.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.177.640,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.900,00
4201	Noleggi	719,00
4399	Altri oneri finanziari	550,00
4401	IRAP	18.948,00
4402	IRES	1.100,00
4403	I.V.A.	38.708,00
4405	ICI	6.196,00
4499	Altri tributi	4.061,00
5102	Fabbricati	16.200,00
5103	Impianti e macchinari	5.250,00
5104	Mobili e arredi	1.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5149	Altri beni materiali	1.400,00
5152	Hardware	6.500,00
5157	licenze d' uso	500,00
TOTALE		1.701.337,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	321.020,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.314,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	123.801,00
1302	Contributi aggiuntivi	283,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.120,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.148,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	382,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	25.400,00
1599	Altri oneri per il personale	490,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	106,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	213,00
2104	Altri materiali di consumo	5.309,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.756,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.541,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.906,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.166,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.486,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	30,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	298,00
2121	Spese postali e di recapito	4.550,00
2122	Assicurazioni	2.555,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.967,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.570,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.315,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.275,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	20,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.006,00
4399	Altri oneri finanziari	770,00
4401	IRAP	26.527,00
4402	IRES	1.540,00
4403	I.V.A.	51.610,00
4405	ICI	8.260,00
4499	Altri tributi	5.686,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	20.090,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	81.967,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	152.667,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	36.839,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	6.344,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	39.684,00
5102	Fabbricati	22.680,00
5103	Impianti e macchinari	7.350,00
5104	Mobili e arredi	1.400,00
5149	Altri beni materiali	1.960,00
5152	Hardware	9.100,00
5157	licenze d'uso	700,00
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	1.000.000,00
5203	Conferimenti di capitale	100.000,00
TOTALE		2.133.201,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	907.561,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	6.382,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	349.105,00
1302	Contributi aggiuntivi	821,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	5.440,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.826,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.406,00
1599	Altri oneri per il personale	3.580,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	514,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	800,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.617,00
2104	Altri materiali di consumo	23.358,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	11.384,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	31.332,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	38.399,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	5.644,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	65.501,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	143,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	34.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	1.450,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	68.403,00
2121	Spese postali e di recapito	22.100,00
2122	Assicurazioni	12.410,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	133.591,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	31.910,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.385,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.978,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	21.060,00
4101	Rimborso diritto annuale	60.283,00
4201	Noleggi	9.730,00
4399	Altri oneri finanziari	3.740,00
4401	IRAP	128.847,00
4402	IRES	7.480,00
4403	I.V.A.	206.411,00
4405	ICI	33.042,00
4499	Altri tributi	27.620,00
5102	Fabbricati	110.160,00
5103	Impianti e macchinari	35.700,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

Pag. 12 / 18

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	6.800,00
5149	Altri beni materiali	9.520,00
5152	Hardware	44.200,00
5157	licenze d' uso	3.400,00
TOTALE		2.541.033,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

Pag. 13 / 18

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

Pag. 14 / 18

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	261.280,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	450.636,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.141.270,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	53.823,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.211,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	51.200,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	304.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	16.868,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	62.262,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	19.841,00
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	60.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	15.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	20.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	9.081.366,00
TOTALE		11.539.757,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE 12.681.192,00
MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 3.024.188,00
MISSIONE

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE 1.415.063,00
MISSIONE

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE 1.701.337,00
MISSIONE

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE 2.133.201,00
MISSIONE

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE 2.541.033,00
MISSIONE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE** 11.539.757,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 35.035.771,00

P.I.R.A. 2024

§ IL PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.)

Sempre secondo quanto disposto dal D.M. 27.3.2013, si allega al Bilancio Preventivo dell'Ente camerale il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (P.I.R.A.), redatto in conformità alle linee guida generali, definite con DPCM 18 settembre 2012. Si precisa al proposito che gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A sono coerenti con le indicazioni della Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2024 e saranno proposti ed illustrati nel PIAO 2024.

Alla tabella che riassume il piano degli indicatori e risultati attesi per il 2024 seguono le schede di illustrazione dei singoli obiettivi.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Progetto strategico – Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio - Definizione e promozione di iniziative di sistema - PIAO 1.1	012-004-001	Obiettivo operativo- Dematerializzazione esemplificazione del procedimento sanzionatorio – PIAO 2.2.4	016-005-001	Obiettivo operativo – Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export – PIAO 2.2.3	032-003-001	Obiettivo Strategico – Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese – approccio a nuove modalità di comunicazione – PIAO 1.2
	011-005-002	Obiettivo operativo – Iniziative per la sensibilizzazione ambientale - PIAO 1.1.1	012-004-002	Obiettivo strategico – Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese – PIAO 2.3			032-003-002	Obiettivo operativo – Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione – PIAO 1.2.1
	011-005-003	Obiettivo operativo – Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese mediante bandi camerali, ADP ed Organismo intermedio– PIAO 1.1.2	012-004-003	Obiettivo operativo - Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo – PIAO 2.3.1			032-003-003	Obiettivo strategico – Benessere organizzativo, sviluppo delle competenze e responsabilizzazione delle risorse umane - PIAO 3.1
	011-005-004	Obiettivo operativo – Aggiornamento Organismo di mediazione camerale – PIAO 1.1.3	012-004-004	Obiettivo operativo - Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi – PIAO 2.3.2			032-003-004	Obiettivo operativo -Analisi del benessere organizzativo e pianificazione azioni di miglioramento continuo– PIAO 3.1.1
	011-005-005	Obiettivo operativo – Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali – PIAO 1.2.2	012-004-005	Obiettivo strategico – Supporto all'innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi – PIAO 2.4			032-003-005	Obiettivo operativo -Iniziative di promozione della salute come forma di sviluppo del Welfare aziendale PIAO 3.1.2
	011-005-007	Obiettivo strategico - Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa – PIAO 2.1	012-004-006	Obiettivo operativo - Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato – PIAO 2.4.1			032-003-006	Obiettivo operativo Rinnovo degli organi camerali PIAO 3.1.3
	011-005-008	Obiettivo operativo – Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa – PIAO 2.1.1					032-003-007	Obiettivo operativo – Monitoraggio e coordinamento performance e piano anticorruzione – PIAO 3.1.4
	011-005-009	Obiettivo operativo – Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative – PIAO 2.1.2					032-003-008	Obiettivo strategico – Consolidamento antisismico, efficientamento energetico, antincendio della sede camerale e transizione digitale – PIAO 3.2
	011-005-010	Obiettivo operativo- Disseminazione presso gli istituti scolastici superiori del ruolo e delle competenze della Camera di Commercio – PIAO 2.1.3					032-003-009	Obiettivo operativo – Consolidamento antisismico della sede camerale – PIAO 3.2.1
	011-005-011	Obiettivo strategico - Digitalizzazione dei processi e promozione della cultura digitale presso le imprese – PIAO 2.2					032-003-010	Obiettivo operativo – Efficientamento antincendio ed energetico della sede camerale – PIAO 3.2.2
OBIETTIVI	011-005-012	Obiettivo operativo – Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi – PIAO 2.2.1					032-003-011	Obiettivo operativo – Transizione digitale: rinnovo attrezzatura informatica sede camerale-PIAO 3.2.3
	011-005-012	Obiettivo operativo - Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese – PIAO 2.2.2						

AREA STRATEGICA 1

RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA
NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SISTEMA

Peso 50%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1

Bilancio – PIRA 011-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024 - 2026	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter. Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 25.000 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 7 "Centro Sviluppo Sostenibilità" Indicatore 2: € 69.600 al Conto 330007 - Linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali", punto 1 progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia" Indicatore 3: € 14.000 al Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa"	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. Sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale. ANNO 2024 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Collaborazione con Fondazione EULO – Università di Brescia per attività dell'Osservatorio economico provinciale. 3. Nuova fase applicativa della Composizione Negoziata della crisi d'impresa (istituto varato a fine 2021, che ha sostituito l'OCRI), legata alla diffusione dei sistemi di allerta da parte dei creditori qualificati (Inps/Inail/Agenzia delle Entrate) nei confronti delle imprese. Consolidamento dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa. Promozione delle ADR quale conseguenza dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia in materia di mediazione civile e commerciale, ai fini deflattivi del contenzioso commerciale.
--	--

	ANNO 2025 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 1. Collaborazione con Fondazione EULO – Università di Brescia per attività dell'Osservatorio economico provinciale 2. Adeguamento della gestione della procedura di composizione negoziata alle novità normative. Prosecuzione dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa e a sostegno dell'attività di monitoraggio della continuità aziendale da parte degli imprenditori, richiesta dall'art. 2086 cc. Promozione continua delle ADR e continuo adeguamento delle procedure di mediazione civile e commerciale ai decreti attuativi della Riforma Cartabia. ANNO 2026 2. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 3. Scade l'accordo con Fondazione EULO – analisi delle attività realizzate ed eventuale rinnovo dell'accordo 4. La finanza d'impresa assume una particolare rilevanza nella prevenzione della crisi d'impresa. Consolidamento di azioni info/formative volte ad innalzare la consapevolezza degli imprenditori e degli organi amministrativi delle imprese sui corretti flussi di cassa e al diffondersi dalla cultura dell'attività di monitoraggio della continuità aziendale da parte degli imprenditori, richiesta dall'art. 2086 cc, anche con la collaborazione di Ordini professionali. Promozione delle ADR quali strumenti di deflazione del contenzioso civile e commerciale a supporto delle imprese.
--	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate Indicatore 2: Collaborazione con Fondazione EULO - Università di Brescia per l' attività dell'Osservatorio Permanente Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.1.1 INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale		
	Indicatore 2: avvio di un bando camerale per la sostenibilità ambientale rivolto alle imprese bresciane.		
	Indicatore 3: istruttoria e concessione - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – del bando per progetti di economia circolare e sostenibilità, che verrà avviato nel 2024		
	1.1.2 OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI CAMERALI E ADP	Peso 40%	Peso 20%
	Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire,		

	ovvero n. 448 domande totali (relative ai bandi olivicolo, apistico, alternanza scuola lavoro, sostenibilità e premi sicurezza imprese e scuole).		
	Indicatore 2: istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2023 pervenute entro il 15.11.2023.		
	Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022	Peso 10%	Peso 5%
	Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022		
1.1.3 AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE		Peso 30%	Peso 15%
	Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione in base a quanto sarà previsto dai decreti attuativi della Riforma Cartabia.		
	Indicatore 2: Formazione del personale camerale e partecipazione alle attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale		
	Indicatore 3: Verifica requisiti e revisione elenco mediatori in base a quanto richiesto dai decreti attuativi		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso%	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: elenco riunioni ed attività di supporto al CSS)	SI	SI	40%	SI	SI
2	Collaborazione con Fondazione EULO - Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti camerali)	SI	SI	30%	SI	//
3	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report attività realizzate)	SI	SI	30%	SI	SI

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1, progetto 7 "Centro Sviluppo Sostenibilità"	€ 25.000,00	€ 25.000,00	_____
Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche,	€ 69.600,00	€ 31.000,00	_____

documentazione e attività seminariali" punto 1 progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia"			
Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1, progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa"	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-002	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 1.500,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 5 "Realizzazione seminario webinar sul modello unico di dichiarazione ambientale MUD 2022"; € 20.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"; € 52.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB"; € 90.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 "Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica" € 134.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"; € 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 "Servizio Portale PID" Indicatore 2: € 150.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese". Indicatore 3: fondi regionali PON – FESR di Regione Lombardia per le azioni di sostenibilità realizzate con un bando gestito dall'Organismo Intermedio	
Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio di Brescia propone alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, collaborando a rendere la provincia di Brescia ed il proprio tessuto economico e produttivo un modello sostenibile di sviluppo e innovazione. Dal 2023, tali attività rientrano appieno nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto	

	nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, che ha l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale “Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale” nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022. Nell'ambito di azioni specifiche previste dal Sistema camerale e in collaborazione con Banca Intesa e altri soggetti pubblici e privati del territorio sensibili alla tematica della sostenibilità ambientale (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, CSMT e AQM, UNIBS) verranno promosse e realizzate dall'ufficio Competitività, all'interno del quale sono collocati il PID e il PSS camerali, azioni di supporto formativo ed economico, in continuità con le progettualità intraprese negli scorsi anni. Considerato il positivo esito del bando 2023, che attesta una maggiore sensibilità delle imprese locali al tema, sarà riproposta l'approvazione di un bando camerale per progetti di sostenibilità ambientale destinato alle imprese bresciane. In parallelo, potranno essere istruite e concesse le domande presentate sul bando sostegno, simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo che si presume verrà attivato attraverso l'Organismo Intermedio su Fondi PON FESR nel 2024.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale (tipologia: efficacia interna/esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - numero iniziative realizzate – fonte dei dati: Report attività/eventi)	100%	-	100%	50%
2	Avvio di un bando camerale per la sostenibilità destinato alle imprese bresciane (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: provvedimenti camerali di concessione contributi)	100%	-	100%	25%
3	Istruttoria e concessione - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – del bando per progetti di economia circolare e sostenibilità, che verrà avviato nel 2024 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report attività)	100%	-	100%	25%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE MEDIANTE BANDI CAMERALI, ADP ED ORGANISMO INTERMEDIO

Peso 40%

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio PIRA 011-005-003	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione	
Impegno richiesto (unità di personale)	- Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 8 dipendenti), per un totale di 10 persone. - Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone. - Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 e Indicatore 3: € 150.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico" (risorse 2023); € 60.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 11 "Premio imprese sicurezza lavoro" (risorse 2023); € 150.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità ambientale per le imprese" (risorse 2023); € 20.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 7 "Premio imprese sicurezza scuole" (risorse 2023); € 220.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 8 "Bando per favorire l'alternanza scuola - lavoro" (risorse 2023); € 20.000,00 Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 1 progetto 7 "Premio imprese sicurezza scuole" (risorse 2023). Indicatore 2 e Indicatore 4: € 303.555,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" punto 2 progetto 7 "Bando ADP SI 4.0 2023" (risorse 2023); € 100.000,00 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1 progetto 3 "Bando ADP sostegno all'export" (risorse 2023); € 60.000,00 Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 24 "Bando ADP turismo" (risorse 2023).	
Descrizione obiettivo e	Nel 2023 gli Uffici Promozione Imprese e Territorio e Ragioneria e controllo di gestione hanno confermato un maggiore coordinamento del procedimento di concessione ed	

azioni da intraprendere	erogazione dei contributi alle imprese attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma. Il procedimento di istruttoria e concessione è caratterizzato dalle seguenti attività: • verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da ciascun bando (requisito PMI, regolarità DURC e diritto annuale, de minimis, attività dell'impresa ed altri requisiti specifici); • verifica della documentazione presentata dall'impresa (fatture, dichiarazioni, quietanze) ed eventuale richiesta di integrazioni documentali, al fine della corretta valutazione delle istanze; • calcolo del contributo e delle eventuali premialità aggiuntive; • predisposizione degli elenchi delle imprese ammesse, sospese o escluse dai contributi; • invio alla Ragioneria e controllo di gestione per l'esame fiscale ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto; • predisposizione dei provvedimenti di concessione; • trasmissione all'Ufficio Ragioneria e Controllo di gestione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo successivamente alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione. L'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione procede al pagamento mediante l'emissione di mandati di pagamento, la cui predisposizione è oggi completamente automatizzata, con adempimenti diversi in relazione alla tipologia dei bandi. La Camera si impegna, nel corso del 2024, a realizzare le seguenti attività: - istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali dell'anno 2023, <i>pervenute entro il 15.11.2023</i> ancora da istruire, ovvero n. 448 domande totali, (relative ai bandi olivicolo, apistico, alternanza scuola lavoro, sostenibilità e premi sicurezza imprese e scuole). Fra le n. 448 domande da istruire, figurano n. 176 domande - attualmente non finanziabili con i fondi stanziati - che potrebbero divenire finanziabili a seguito di integrazione del fondo, e/o esclusione di domande finanziabili e/o di rettifica dell'importo del contributo richiesto originariamente dalle imprese finanziabili. - istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2023 <i>pervenute entro il 15.11.2023</i> ancora da istruire, ovvero 75 domande pervenute e massimo n. 44 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2023 (bandi turismo, export, SI 4.0 2023, nuova impresa e qualità artigiana) - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2024. - pagamento delle imprese sulla base dei provvedimenti di concessione ed erogazione predisposti dall'ufficio Promozione Imprese nell'anno 2024. Saranno effettuate le erogazioni: a) per i bandi camerali di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024; b) per i bandi ADP di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2023 al 15 novembre 2024. Infine, per i bandi camerali 2023, la cui presentazione delle domande avverrà nei mesi di gennaio e febbraio 2024, per eventuali nuovi bandi AdP 2023/2024 per i quali fosse prevista la presentazione delle domande nel corso dell'anno 2024, e per nuovi bandi gestiti dall'Organismo Intermedio avviati nel 2024 saranno previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, che potranno essere necessariamente determinati alla fine del I semestre 2024.
--------------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1 istruttoria e concessione dei contributi relativi alle	1.299	Istruttoria e	Istruttoria e	35%

	domande sui bandi camerali dell'anno 2023, pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero n. 448 domande totali (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2024, e relativi alle domande pervenute sui bandi 2023 entro il 15.11.2023)	(somma target indicatori 1 e 5 obbiettivo 2023)	provvedimenti di concessione dei bandi 2023	provvedimenti di concessione dei bandi 2023	
2	istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2023 pervenute entro il 15.11.2023 ancora da istruire, ovvero 75 domande pervenute e massimo n. 44 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2023 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2024 (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. domande istruite/numero domande da istruire - fonte dei dati: provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2024, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2023)	1.039 (somma target indicatori 2 e 6 obbiettivo 2023)	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi AdP 2023	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi AdP 2023	35%
3	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2023 al 30 novembre 2024 (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2023/2024 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	100%	//	100%	15%
4	Erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2023 al 15 novembre 2024. (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio pagamenti - fonte dei dati: mandati emessi nell'anno 2023/2024 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali)	100%	//	100%	15%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-004	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2 e Indicatore 3 nessuno stanziamento	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel 2023 è entrata in vigore la normativa di aggiornamento delle ADR, ed in particolare della mediazione, adottata con D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. "Riforma Cartabia" con la finalità di semplificare il processo civile e di contribuire alla deflazione del contenzioso giudiziario. La mancata adozione dei decreti attuativi, originariamente previsti entro l'avvio della riforma al 30 giugno 2023, ha fatto necessariamente slittare i tempi per l'adeguamento degli Organismi di Mediazione e dei mediatori ai nuovi parametri richiesti, che ad oggi sono stati condensati nel D.M. 24 ottobre 2023, n. 150, pubblicato in GU n.255 del 31.10.2023 ed entrato in vigore il 15.11.2023. L'Organismo di Mediazione camerale dovrà procedere all'adeguamento delle procedure, alla verifica del possesso dei nuovi requisiti che saranno richiesti ai mediatori con conseguente revisione e aggiornamento dell'elenco, nonché ad una eventuale nuova iscrizione al R.O.M. (Registro degli Organismi di Mediazione). Il personale camerale dovrà aggiornarsi e/o formarsi sia sulle nuove norme in materia di mediazione civile e commerciale che sul processo civile ordinario. Anche la piattaforma attualmente in uso (ConciliaCamera di Infocamere), sarà implementata per far fronte alla nuova mediazione telematica, con conseguente necessità di aggiornare le procedure telematiche e di formare il personale addetto alla segreteria e i mediatori, oltre a tutte le attività accessorie quali l'aggiornamento del sito e della modulistica.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: provvedimenti adottati di adeguamento alla normativa)	100%	-	100%	40%

2	Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report formazione personale)	100%	-	100%	30%
3	Verifica requisiti e revisione elenco mediatori (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte per formazione elenchi)	100%	-	100%	30%

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione	Peso 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	

Bilancio – PIRA 032-003-001	Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026	
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: costo 0 – attività a totale carico del personale interno	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere suddivise in annualità	La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Verrà messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento. Anno 2024: Realizzazione di indagine di customer satisfaction su Utenti servizio ATA e Sportello utenza professionale Anno 2025: Indagine satisfaction su ulteriore servizio rispetto a quelle già realizzate Anno 2026: Indagine satisfaction su ulteriore servizio rispetto a quelle già realizzate
---	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA e Sportello utenza professionale			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.2.1 MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers Indicatore 2: aggiornamento del sito web camerale Indicatore 3: predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità; Indicatore 4: predisposizione e diffusione newsletter camerale	Peso 50%	Peso 25%

	Indicatore 5: realizzazione di “focus” economico/statistici		
	Indicatore 6: aggiornamento canale Youtube per servizi video		
	1.2.2 REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore	Peso 50%	Peso 25%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Realizzazione di una campagna di customer su utenti servizi ATA e Sportello utenza professionale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: report ufficio)	100,00%	Indagine su alcuni servizi	100%	Indagine su altri servizi	

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Progetto realizzato dal personale d'Ufficio senza alcun costo			

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 032-003-002	Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 costo 1.708,00 – canone piattaforma di gestione – D001 -325071 Indicatore 2 euro 4.880,00 – canone piattaforma di gestione – D001 -325071 Indicatore 3 costo 13.500 – predisposizione bilancio sostenibilità Indicatore 4 Indicatore 5 costo 1.500,00 – canone piattaforma di gestione – D001 -325071 Indicatore 6 costo 0 – attività a totale carico del personale interno	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici hanno puntato su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerali, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi camerali. Nel 2024 saranno realizzate le seguenti azioni: - consolidare con l'utilizzo di apposito software gestionale l'utilizzo dei social media (facebook, linkedin e twitter) con la sistematica pubblicazione di documentazione ed informazioni sui servizi camerali ed economico/statistiche, interviste, riprese in diretta di eventi e webinar; - aggiornamento contenuti del sito camerale con particolare riferimento alla sezione dedicata all'informazione economica; - predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità; - pubblicazione e invio newsletter camerale; - realizzazione di specifici focus su temi economico/statistici; sulla base di rilevazioni effettuate da Unioncamere lombardia - aggiornamento canale per servizi video
--	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Consolidamento uso dei social media camerali – Incremento followers (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforme operative dei social media)	20%	Minimo un post al giorno per ciascuno dei tre social media (incremento)	Minimo un post al giorno per ciascuno dei tre social media	20%

			ipotizzato: 5% degli utenti)	(incremento ipotizzato: 5% degli utenti)	
2	Aggiornamento del sito web camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: piattaforma di gestione del sito web)	10%	50%	100%	10%
3	predisposizione e pubblicizzazione del bilancio di sostenibilità (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: redazione di un bilancio di sostenibilità - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: sito web)	0%	1	1	20%
3	Pubblicazione e invio newsletter camerale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero newsletter inviate - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: piattaforma di gestione della newsletter)	20%	6	12	10%
4	Realizzazione di "focus" economico/statistici (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero focus realizzati - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: report attività svolte)	40%	5	10	30%
5	Aggiornamento canale per servizi video (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero video inseriti nel canale - algoritmo di calcolo: conteggio - stato avanzamento attività - fonte dei dati: piattaforma youtube)	10%	5	10	10%

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI
Peso dell'obiettivo operativo

Peso: 50%

Bilancio – PIRA 011-005-005	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Personale Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e 31 unità Area Anagrafica	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo consiste nell'aggiornamento e revisione del materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali a supporto della campagna di comunicazione 2024. Con l'entrata in vigore dell'art. 37 del Decreto Semplificazione e con l'avvio del popolamento del registro del titolare effettivo verrà ulteriormente rafforzata una campagna specifica sulla firma digitale e sul cassetto digitale dell'imprenditore quale modalità di consultazione del domicilio digitale d'ufficio e dei dati relativi al titolare effettivo e della compagine societaria.
--	--

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso dell'attività da realizzare - fonte dei dati: materiale di comunicazione prodotto)	100%	-	100%	100%

AREA STRATEGICA 2

SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI
PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso 30%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-007	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024 - 2026	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	- Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese - Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area Anagrafica	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3: € 14.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 3 Anno 2024 Progetto + 20% Formazione Lavoro – Progetto 6 “Fondo di perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso di vita delle imprese, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese. I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. Per quanto riguarda l'orientamento all'avvio di impresa, sul territorio lombardo dal 1994 opera la rete camerale di sportelli Punto Nuova Impresa, che fornisce informazioni e orientamento a tutti coloro che desiderano "mettersi in proprio" avviando un lavoro autonomo o un'attività d'impresa: il servizio è erogato tramite colloqui individuali – in presenza, telefonici e on line – invio di informazioni via mail e sito internet camerale. Il Punto Nuova Impresa della Camera di Brescia gestisce progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività e il business planning, periodicamente finanziati a livello regionale o nazionale. Il Punto Nuova Impresa nel corso degli anni 2021-2022 ha gestito specifiche azioni dedicate all'avvio di imprese e al loro consolidamento nell'ambito del progetto camerale A.G.I.Re (Avvio e gestione di impresa responsabile) e del progetto del Fondo di Perequazione 2019-2020 “Giovani e Mondo del Lavoro”. In continuità con queste progettualità si collocano le linee strategiche di azione indicate dal Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale e dal progetto su Fondo di Perequazione 2021-2022 “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”. Tali iniziative si propongono la realizzazione di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità, fin dai percorsi scolastici, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive connesse con le nuove competenze digitali e green, anche in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi, e con una particolare attenzione al raccordo con i percorsi degli ITS Academy. Nel 2023 è stato formalizzato il network territoriale con la sottoscrizione di “Protocolli di
--	--

	intesa per la creazione di un rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa” con le Associazioni di Categoria ANCE, Associazione Artigiani, Coldiretti, Confapi, Confesercenti, CNA, Confartigianato, Confcooperative, mentre già nell'anno 2022 era stato siglato con analoghe finalità un Protocollo d'Intesa pluriennale con il Comune di Brescia. Attraverso successive attività di co-progettazione, rispettivamente con i referenti delle Associazioni del network, e con l'Informagiovani del Comune di Brescia, sono state definite iniziative congiunte di formazione e servizi per l'autoimprenditorialità destinati ad aspiranti e neo-imprenditori nonché a studenti in PCTO, realizzate a partire dall'autunno 2023 e programmate fino al primo semestre 2024. La sperimentazione e lo sviluppo di una proficua collaborazione della rete si pone l'obiettivo di mettere a sistema nel lungo periodo servizi integrati che, attingendo alle specifiche competenze di ciascuno degli attori operanti, possa incentivare la nascita di nuove imprese e sviluppare un ecosistema imprenditoriale innovativo, sostenibile ed inclusivo. A tal fine, per accompagnare gli utenti in percorsi di consapevolezza sul significato di diventare imprenditori e fare impresa condividendo informazioni di base ed expertise tecnico, saranno attivate dal Punto Nuova Impresa azioni di diffusione della cultura d'impresa nel territorio attraverso vari strumenti informativi e comunicativi. Il personale del Punto Nuova Impresa sarà, inoltre, direttamente coinvolto nella presentazione dei servizi camerali per l'avvio di impresa, all'interno dei percorsi formativi dedicati all'autoimprenditorialità che verranno realizzati dagli ITS beneficiari dell'apposito bando di contributo, nell'ambito delle azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio, definite dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 62/2023 e 75/2023 e del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale. A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2643/2021 del 29 marzo 2021, i servizi di assistenza alla redazione degli atti costitutivi delle start up innovative sono stati sospesi, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) continua comunque a supportare le start up innovative facendosi promotore del circuito “Wake up Start-up” e supportando la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra le stesse. Nel corso degli anni 2024, 2025 e 2026, la Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese intende, nel solco del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro”, consolidare il proprio ruolo di: • erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale....); • snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento; • promotore del circuito “Wake up Start-up” fra le start up innovative ; • promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative; • erogatore di incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera e del Registro delle Imprese.
--	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso
Indicatore 1: Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi			50%
Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa			
Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione Indicatore 2: % gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa	Peso 50%	Peso 25%

	2.1.2 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE Indicatore 1: incremento % adesioni start up innovative neoiscritte al "kit dell'imprenditore digitale"	Peso 30%	Peso 15%
	2.1.3 DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese		
	Indicatore 2: incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Diffusione della cultura di impresa sul territorio attraverso strumenti informativi e comunicativi. (tipologia: efficacia esterna/interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)	16 incontri formativi	100%	25%	100%	100%
2	Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività - fonte dei dati: report attività svolte)	SI	100%	25%	100%	100%
3	Mantenimento rete wake up start up (tipologia: efficacia esterna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%) - fonte dei dati: fogli firme relativi alla privacy)	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%)	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%)	50%	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
conto 330003 - Linea 3 - Punto 3 Anno 2024 Progetto + 20% Formazione Lavoro – Progetto 6 “Fondo di perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”	€ 14.000	€ 15.000	€ 15.000

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Peso 70%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-008	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 e Indicatore 2 € 14.000,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 6 “Fondo di Perequazione 2021/2022 – Progetto competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”; € 61.107,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 3 Anno 2024 Progetto + 20% Formazione Lavoro – Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”.	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La Camera di Commercio di Brescia aderisce al Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale ed al progetto del Fondo di Perequazione 2021 – 2022, che propongono l'avvio di un piano specialistico, integrato con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità per lo sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese, in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi. Per realizzare le finalità dei due progetti, il Punto Nuova Impresa a partire dal 2023 ha progettato e gestisce "Il Progetto Next: la tua prossima impresa", avvalendosi di personale proprio e con il supporto di soggetti esterni, quali Associazioni di Categoria ed il Comune di Brescia, sulla base di appositi Protocolli d'intesa sottoscritti, con risultati molto positivi in termini di adesioni nonché di apprezzamento della qualità dei contenuti e di aderenza alle diversificate esigenze dello start up, anche grazie al proficuo apporto delle relazioni di networking. Il Progetto, le cui attività proseguono per l'intero anno 2024, offre servizi gratuiti e flessibili all'autoimprenditorialità e per il consolidamento di neo imprese, attraverso colloqui di orientamento dedicati ai concetti base per l'avvio di impresa, workshop tenuti da specialisti dedicati ad aspetti gestione, fattibilità e sostenibilità del business, focus group in collaborazione con le Associazioni di Categoria dedicati ad approfondire specifici settori, di impresa, colloqui individuali di orientamento qualificato con esperti, servizi di accompagnamento individualizzato al business plan, Di rilievo per la qualificazione dei servizi ed incentivare modelli positivi di imprenditorialità sarà lo sviluppo delle attività di networking con soggetti territoriali attivi nella promozione di innovazione e valorizzazione delle competenze, con la finalità di una maggiore integrazione con i luoghi frequentati dalle giovani generazioni, quali Università, ITS e Incubatori di imprese. Il personale del Punto Nuova Impresa sarà, inoltre, direttamente coinvolto nella presentazione dei servizi camerali per l'avvio di impresa, all'interno dei percorsi formativi
--	---

	dedicati all'autoimprenditorialità che verranno realizzati dagli ITS beneficiari dell'apposito bando di contributo, nell'ambito delle azioni camerali per favorire lo sviluppo degli ITS sul territorio, definite dalla Giunta camerale con deliberazioni n. 62/2023 e 75/2023 e del Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale.
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero soggetti entrati in contatto - fonte dei dati: report azioni di orientamento e percorsi di formazione)	Almeno 150	-	Almeno 150	70%
2	% gradimento di almeno 3 iniziative di formazione sullo start up di impresa (tipologia: qualità - unità di misura percentuale - algoritmo di calcolo: percentuale di gradimento di almeno tre iniziative di formazione - fonte dei dati: report rilevazioni dei questionari di gradimento)	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno il 70% dei voti oltre la media	30%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE

Peso: 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-009	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel corso del 2024, verranno realizzate iniziative per promuovere la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera presso le start up innovative di nuova iscrizione alla sezione speciale del registro delle imprese. Per l'anno 2024, verranno sviluppate le seguenti azioni: - realizzazione di una pillola informativa sul canale You Tube del sito camerale: - che rammenti tempi e modalità relativi agli adempimenti verso il registro delle imprese; - che presenti le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali); - promozione del Kit dei dispositivi digitali innovativi per le imprese. A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, il contatto con tali imprese avviene dopo la loro costituzione ed è stato riscontrato che l'impatto è più contenuto in termini di nuove adesioni.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Incremento % start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale" (sulle neoscritte raggiungibili) (tipologia: efficacia esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: start up innovative con kit digitale/totale delle start up neoiscritte raggiungibili - fonte dei dati: report soci aderenti)	10%	-	10%	100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.3

DISSEMINAZIONE PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DEL RUOLO E DELLE COMPETENZE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Peso: 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-010	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Ufficio Supporto alle Imprese, ufficio Qualità dell'Informazione per il Mercato, ufficio Impresa in un giorno	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 e Indicatore 2: € 61.107,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 3 Anno 2024 Progetto + 20% Formazione Lavoro – Progetto 2 “Iniziative di formazione e sensibilizzazione sull'orientamento al lavoro per imprese ed istituti scolastici”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	In piena coerenza con gli obiettivi dettati dai progetti nazionali del sistema camerale e con la missione di sostegno alla competitività delle imprese, che prevedono l'impegno in azioni mirate a sviluppare attitudini e mindset imprenditoriali in contesti educativi e formativi, in particolare nell'ambito della sostenibilità, gli Uffici Competitività delle Imprese e gli uffici dell'Area Anagrafica hanno organizzato due rassegne di incontri per gli studenti delle scuole medie superiori, che possono essere spesi come esperienze di PCTO nell'arco dell'anno scolastico 2023/2024. La prima rassegna, a cura dell'Ufficio Competitività delle Imprese, è focalizzata sui temi della sostenibilità e dell'innovazione, declinando tematiche ad alto valore educativo e sociale nel rapporto con le imprese e il territorio: valore aggiunto del percorso è la collaborazione con le Associazioni di categoria aderenti al Protocollo di Intesa per la creazione di una rete finalizzata alla diffusione della cultura di impresa, che si concretizza nella individuazione di relatori e testimonial appartenenti al mondo imprenditoriale bresciano. In stretto raccordo con i docenti delle scuole e le associazioni del network territoriale costituito per la diffusione della cultura di impresa, nel corso dell'anno sarà valutata la progettazione di ulteriori eventuali attività formative, con l'intento di valorizzare le competenze dell'Ente camerale in materia di export, proprietà industriale, digitalizzazione e sostenibilità ambientale. La seconda rassegna, a cura dell'Area Anagrafica, prevede una serie di incontri durante i quali viene presentato un quadro di insieme dell'economia bresciana e, di seguito, un approfondimento sulle caratteristiche del Registro delle Imprese, il valore dei dati in esso contenuti e la funzione della pubblicità legale che il legislatore ha attribuito all'iscrizione e/o al deposito di atti e fatti nel Registro. Inoltre vengono anche presentati i principali strumenti e servizi che la Camera di commercio offre a imprenditori e privati cittadini, tra cui il portale registroimprese.it; la Carta Nazionale dei Servizi, la firma digitale remota, il portale impresa.italia.it detto anche "cassetto digitale dell'imprenditore"; lo SPID ed altri strumenti digitali. L'obiettivo degli incontri è diffondere la cultura di impresa e fornire agli studenti alcuni strumenti per iniziare a valutare il proprio futuro lavorativo ed avere una visione più approfondita dell'economia della provincia in cui vivono e stanno crescendo.
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Incontri con gli istituti scolastici per informare su ruolo e competenze della Camera di Commercio e del Registro Imprese (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	2	3	3	50%
2	Incontri con gli istituti scolastici per l'orientamento all'avvio di impresa e per lo sviluppo di attitudini imprenditoriali (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio numero incontri - fonte dei dati: report attività)	2	3	5	50%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 011-005-011	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	- Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica - Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter	
Risorse finanziarie 2024	indicatore 1: Budget C003: conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 6: “vari servizi commerciali” € 175,00; conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 7: carte tachigrafiche” € 123.830,00. Budget C002: conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-governement” - “progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa” € 170.334,00 Indicatore 2: Budget C002 - conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa” € 25.000,00	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	Coerentemente con quanto previsto dal PNRR, la Camera si impegna attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando nuovi servizi nell'ottica <i>@iolavorosmart</i>. Verranno progettate e sviluppate azioni finalizzate sia al consolidamento che alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota. Verranno realizzati momenti informativi e “corner” nel corso di eventi diretti alle imprese rivolti a far conoscere le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali in relazione anche a nuovi adempimenti previsti dalla norma. Ad esempio, a seguito dell'avvio della campagna di popolamento del registro titolari effettivi, avviato nel 2023, ci si attende un incremento della domanda di firme digitali. Verrà valorizzato lo sportello dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione. Verrà inoltre perseguito un percorso di digitalizzazione dei processi interni con impatti e benefici anche sull'utenza e sulle imprese, attraverso le opportunità date dalla integrazioni degli attuali applicativi (ad esempio per semplificare il procedimento sanzionatorio) e l'evoluzione degli applicativi esistenti (ad esempio del gestionale per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari). La digitalizzazione verrà rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. In particolare, nel corso del triennio, si valuteranno le possibilità di integrazione delle banche dati al fascicolo informatico di impresa monitorando, nel contempo, l'evoluzione del progetto di integrazione alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati). Per consentire il collegamento con la PDND è stato affidata alle Camere, per il tramite di Infocamere, la realizzazione di un servizio <i>ad hoc</i>. Le imprese avranno così uno
--	---

	strumento operativo in grado di facilitare l'accesso alle informazioni certificate su fatti, stati e qualità agevolandone la condivisione con le PA e gli operatori potranno accedere ai dati certificati di altre PA necessari per la gestione dei procedimenti legati al registro delle imprese, che verrebbe così notevolmente semplificata. La Camera monitorerà l'evoluzione del progetto e lo stato degli sviluppi applicativi. Verranno promosse azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla promozione della "cultura del digitale", con iniziative che si collocano anche nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, con l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione, orientamento e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale" nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022.
--	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:					
Indicatori dell'obiettivo strategico				Peso	
Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale				50%	
Indicatore 2: Iniziative per l'integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa o PDND					
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.2.1 PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI			Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: n. eventi/pillole informative dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali				
	2.2.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE			Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi				
	Indicatore 2: n. eventi formativi/informativi				
	Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale				
	2.2.3 SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT			Peso 15%	Peso 7,5%
	Indicatore 1: Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione				
	Indicatore 2: Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità				
	Indicatore 3: Numero di incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio				
Indicatore 4: Percentuale di gradimento del servizio “Carnet ATA digitale”					
2.2.4 DEMATERIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO			Peso 15%	0,00%	
Indicatore 1: % dematerializzazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (emissione, notifica ai domicili digitali, loro gestione documentale e verifica del pagamento)					
Indicatore 2: % riduzione spese di notifica dei verbali di					

	accertamento delle violazioni amministrative			
	Indicatore 3:	Dematerializzazione dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni)		
	Indicatore 4:	Notificazione via PEC dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni)		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	% incremento delle adesioni al cassetto digitale (tipologia: efficacia ed efficienza esterna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. imprese neo aderenti al cassetto nel corso del 2023*100/n. Imprese aderenti al 31/12/22 - fonte dei dati: report Infocamere)	20%	25%	80%	30%	30%
2	Iniziative per l'integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa o PDND (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio - fonte dei dati: organizzazione incontri)	Nuova attività	Monitoraggio iniziative	20%	Studi fattibilità	Integrazioni

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Budget C003: conto 330010 linea “attività commerciale” - progetto 5: “vari servizi commerciali”; conto 330009 linea 009 - “iniziative per l'e-government” - “progetto 7: carte tachigrafiche”;	€ 175.00 € 123.830,00	€ 175,00 € 124.000,00	
Budget C002: conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” -“progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa”; conto 330009 linea 009 “iniziative per l'e-government” - “progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa”	€ 170.334,00 € 25.000,00	€ 170.400,00 € 25.000,00	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 011-005-012	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese e Formazione e Abilitazione alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le Imprese e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: Budget C002 : conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa” € 23.424,00	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel 2024 verrà valorizzato lo sportello virtuale dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e promossa, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione. Per l'anno 2024 verranno sviluppate le seguenti azioni: - supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; - addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; - promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remote, firme digitali <i>wireless</i>, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica: - o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese, - o presso gli sportelli della Camera; - o in modalità remota; - articolazione di un piano di eventi informativi sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese; - realizzazione di pillole informative sui servizi digitali da pubblicare sul canale You Tube.
--	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	N. eventi e pillole informative dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali (tipologia: efficienza: esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero eventi/pillole informative - fonte dei dati: locandina eventi)	Almeno 5 eventi	-	10 eventi/pillole informative	100%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio-PIRA 011-005-012	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3: € 20.000,00 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"; € 52.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 4 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e InnexHUB"; € 90.000,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 8 "Convenzioni con Enti e Associazioni di categoria per la doppia transizione digitale ed ecologica" € 134.500,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 2 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale"; € 9.150,00 Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 3 Anno 2024 – Progetto + 20% La doppia transizione: digitale ed ecologica progetto 6 "Servizio Portale PID"	
Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La Doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2024 verranno ulteriormente potenziate le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel triennio 2020/2022 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione). Tali azioni saranno concretizzate mediante: - attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione delle imprese, attraverso eventi e comunicazioni mirate da parte del PID camerale o in collaborazione con soggetti partner territoriali; - attività di orientamento e assessment digitale, svolte da soggetti partner territoriali e dai Digital Promoter in servizio presso il PID camerale; - formazione mirata dei dipendenti camerali e dei Digital Promoter, coinvolti nelle attività progettuali;	

	- sviluppo del Network 4.0 attraverso sinergie e convenzioni con Università, Associazioni imprenditoriali, Imprese, Enti pubblici territoriali, Poli tecnologici del territorio (Innovation Hub e Competence Center), InnexHub, Polo tecnologico CSMT Scarl, e altri soggetti del territorio rappresentativi degli interessi delle imprese per la realizzazione di attività di supporto alla loro transizione digitale. - promozione dei contributi economici disponibili, nonché delle opportunità di carattere fiscale e finanziario collegate agli investimenti in ambito digitale. Sarà condotta la rilevazione del gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività.
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	N. partecipanti agli eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio partecipanti - fonte dei dati: report partecipanti ad eventi formativi/informativi)	Almeno 500	-	Almeno 500	45%
2	N. eventi formativi/informativi (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi formativi/informativi - fonte dei dati: report numero eventi formativi/informativi)	30	-	20	25%
3	Numero imprese aderenti ai questionari di assessment (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio questionari compilati - fonte dei dati: report questionari compilati)	Almeno 100	-	Almeno 100	30%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio-PIRA 016-005-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 9 persone	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: € 2.562,00 al Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione", punto 1 Anno 2024 progetto 2 "servizi in favore dell'internazionalizzazione".	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il Carnet ATA è un documento doganale internazionale rilasciato dalla Camera di Commercio che consente l'esportazione temporanea di merci nei Paesi non comunitari aderenti alla convenzione ATA, utilizzando una procedura amministrativa più snella e senza dover depositare in dogana estera i relativi dazi doganali (come previsto, invece, dalla procedura doganale ordinaria). Dal 1° ottobre 2021, la richiesta di carnet ATA a questa Camera di Commercio avviene telematicamente, mediante l'inserimento della richiesta nella funzionalità "Web ATA", che è un'apposita sezione del software Cert'O, in uso anche per il rilascio dei certificati di origine. Il Carnet viene poi stampato e consegnato materialmente al soggetto, principalmente un'impresa, che l'ha richiesto. Nel primo semestre 2023, Unioncamere Nazionale ha presentato alla Camere italiane il progetto di dematerializzazione delle procedure di rilascio dei carnet ATA mediante un'applicazione da installare sullo smartphone e sulla quale verrà caricato il documento, che perciò non dovrà più essere stampato né consegnato. Questo processo dovrebbe entrare a regime nel 2027: fino ad allora è prevista la compresenza dei due formati, quello cartaceo e quello digitale tuttora da sperimentare in Italia ed accettato attualmente solo in alcuni Paesi del mondo. La preconditione è l'avere già adottato la funzionalità "Web ATA", come questa Camera di Commercio ha fatto. A tale proposito, la Camera di Brescia, unitamente ad alcune consorelle lombarde (Mantova, Milano e Pavia), sotto il coordinamento di Unioncamere Lombardia, ha deciso di avviare una sperimentazione individuando un gruppo di imprese che impareranno ad usare l'applicazione per la richiesta di Carnet ATA destinati a Paesi che accettano il formato elettronico del carnet. Saranno coinvolte anche le Dogane delle province in cui si trovano le Camere di Commercio interessate alla sperimentazione. Compito di ciascuna Camera di Commercio sarà di individuare le imprese che riterrà più pronte a testare questo nuovo sistema per poi procedere alla loro formazione, insieme ad una promozione e ad una valutazione del servizio. Sarà misurato anche il gradimento del servizio sperimentale, attraverso la somministrazione di un questionario di valutazione alle imprese che hanno utilizzato l'applicazione. Nel 2025 e nel 2026 aumenteranno progressivamente il numero dei carnet ATA elettronici, delle imprese che avranno adottato questa modalità e dei Paesi che
--	--

	accetteranno questo formato, per arrivare nel 2027 al pieno compimento della dematerializzazione dei Carnet ATA. Questa attività verrà integrata nella più ampia attività di promozione delle attività formative ed informative dell'Ufficio Internazionalizzazione e da un monitoraggio sul gradimento del servizio.
--	---

INDICATORI:

	(descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Previsione al 31/12/2024	Peso %
1	Numero di imprese da formare all'uso dell'applicazione (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese formate sul totale delle imprese utenti del servizio - fonte dei dati: statistiche estratte dalla funzionalità Web ATA del software Cert'O)	/	/	8	30%
2	Percentuale di carnet ATA dematerializzati emessi dalla Camera per le imprese aderenti alla formazione e destinati ai Paesi che accettano questa modalità (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio carnet ATA dematerializzati sul totale delle richieste delle imprese campione - fonte dei dati: Statistiche estratte dalla funzionalità Web ATA del software Cert'O)	/	/	100%	30%
3	Incontri/comunicazioni per la promozione dell'uso del servizio (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri/comunicazioni - fonte dei dati: report delle comunicazioni/incontri)	/	/	4	15%
4	% di gradimento del servizio carnet ATA digitale (tipologia: efficacia esterna - unità di misura: somministrazione questionario di gradimento - algoritmo di calcolo: percentuale gradimento - fonte dei dati: report questionario)	/	/	gradimento del servizio dal 75% delle imprese che lo hanno utilizzato	25%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.4

DEMATERIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Peso 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio-PIRA 012-004-001	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica e Area Promozione e Regolazione del Mercato	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Capi Servizio e Ufficio e tutto il personale degli uffici Accertamenti e Tutela del Mercato, per un totale di n. 19 persone (dirigente e 5 uff. TM; dirigente e 12 Ufficio Metrico 12)	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: Budget C003 – conto 325050 - “automazione dei servizi” € 2.680,00 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3 e Indicatore 4: nessuno	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative, disciplinato dalla L. 689/1981, è suddiviso tra le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato per motivi di maggiore garanzia nei confronti dei destinatari delle sanzioni amministrative (persone fisiche, che ricoprono un ruolo nelle imprese e imprese). Nell'Area Anagrafica è collocato l'ufficio Accertamenti, che si occupa di: - elevare i verbali di accertamento e notificarli ai destinatari (persone fisiche che ricoprono un ruolo nelle imprese, obbligati principali, e imprese, obbligati in solido); - controllare la regolarità delle notificazioni ed i pagamenti delle oblazioni e trasmettere all'ufficio Tutela del Mercato i verbali di accertamento non oblati. Nell'Area Promozione e Regolazione del Mercato è collocato l'ufficio Tutela del Mercato che, tra le varie attività, si occupa di: - ricevere i verbali di accertamento notificati e non oblati, gli eventuali scritti difensivi e richieste di audizione; - effettuare una valutazione sugli elementi in fatto ed in diritto, al termine della quale emettere un'ordinanza di irrogazione della sanzione oppure di archiviazione, e conseguentemente notificarla, il tutto entro il termine prescrizione di 5 anni, decorrenti dalla notificazione al destinatario del verbale di accertamento; - difendere la Camera avanti al Giudice di Pace nei ricorsi promossi dai destinatari dei provvedimenti sanzionatori, oppure istruire la difesa ed incaricare un avvocato esterno per i ricorsi promossi avanti al Tribunale e Cassazione; - predispone il ruolo per le sanzioni irrogate e non pagate ed inviarlo all'Agenzia Entrate – Riscossione, che provvede all'emissione delle cartelle esattoriali per la riscossione coattiva del credito. La normativa ha introdotto, nel 2008 per le società e nel 2012 per le imprese individuali, l'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata valida ed attiva e di chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese. L'articolo 37 del Decreto Semplificazione (D.L. 76/2020), ribadendo tale obbligo, ha incaricato le Camere di commercio dell'attribuzione d'ufficio del domicilio digitale a tutte le imprese ne siano prive. Il 6 giugno 2023 è stato poi attivato l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) presso il quale i cittadini possono eleggere il proprio domicilio digitale, previsto dal Codice
--	---

dell'Amministrazione Digitale (CAD), e consultabile dal 6 luglio 2023.

Si sono dunque create le condizioni per la Camera per notificare i propri provvedimenti, inclusi quelli relativi al procedimento sanzionatorio, presso tali domicili digitali, realizzando così pienamente la dematerializzazione dell'intero procedimento.

La possibilità di utilizzare i domicili digitali a disposizione delle Camere di Commercio e quelli che via via popoleranno l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD) permette già oggi agli Uffici delle due Aree di notificare sia i verbali di accertamento delle violazioni che le ordinanze ingiunzione direttamente presso il domicilio digitale delle imprese (obbligati in solido) e presso gli amministratori delle stesse (obbligati principali), ove presente e noto un domicilio digitale.

L'ufficio Accertamenti ha già in corso di sperimentazione per la Camera di Brescia, da ottobre 2023, l'integrazione tra l'applicativo PROAC per la gestione dei verbali di accertamento e il sistema di protocollo e gestione documentale GEDOC allo scopo di dematerializzare l'intero procedimento sanzionatorio, dalla redazione del verbale precompilato con i dati derivati dal registro delle imprese, alla sua notifica, firma digitale, fascicolazione, archiviazione, trasmissione ad altri uffici, nonché alla verifica del pagamento. Nel 2024 il sistema verrà avviato a regime per tutti i provvedimenti dematerializzabili, con l'obiettivo di realizzare una significativa semplificazione dell'intero procedimento amministrativo, con risparmi attesi nelle spese di notifica oggi addebitate all'utenza e nel consumo di carta.

L'ufficio Tutela del Mercato si è organizzato per sperimentare la digitalizzazione completa del procedimento finalizzato all'emissione dei provvedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative/archiviazione. Tale attività riguarderà nel 2024 i verbali di accertamento levati dall'ufficio Accertamenti nel 2020, e trasmessi o in corso di trasmissione all'ufficio Tutela del Mercato. L'attività si sostanzia nello svolgimento dell'istruttoria in via interamente digitale, prendendo le mosse - almeno inizialmente - da verbali di accertamento ancora cartacei; questo si traduce pertanto nella redazione telematica di un'ordinanza ingiunzione o archiviazione, che viene poi firmata dalla Dirigente dell'Area direttamente in Gedoc e successivamente notificata a mezzo pec, qualora i destinatari ne siano dotati.

Grazie alla notificazione via domicilio digitale alla persona fisica (quale obbligato principale, se in possesso di pec iscritta all'INAD) e all'impresa (quale obbligato in solido, al domicilio digitale comunicato o al domicilio digitale assegnato d'ufficio) destinatari dei verbali di accertamento e dei provvedimenti sanzionatori, è possibile calcolare il risparmio per l'utente finale o per l'ente (in caso l'utente finale non paghi), delle spese di notificazione dei provvedimenti, corrispondenti ad € 11,05 per ciascun verbale di accertamento/provvedimento per la notificazione a mezzo posta con atto giudiziario.

L'obiettivo di semplificazione è perseguito anche dagli automatismi più recentemente progettati nei casi specifici di notifiche massive (per alti volumi di provvedimenti sanzionatori) quali quelli derivanti dalla assegnazione del domicilio digitale d'ufficio e quelli che deriveranno dalla mancata o tardiva comunicazione del titolare effettivo entro l'11/12/2023 (secondo la normativa antiriciclaggio per titolari effettivi si intendono le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano imprese, le persone giuridiche private, i trust e i mandati fiduciari già costituiti alla data del 9 ottobre 2023).

INDICATORI:

(descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Previsione al 31/12/2024	Peso %
1	% dematerializzazione dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (emissione, notifica ai domicili digitali, loro gestione documentale e verifica del pagamento) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: verbali dematerializzati/totali verbali potenzialmente)	/	100,00%	100%	25%

	dematerializzabili*100 - unità di misura: percentuale – fonte dei dati: applicativo (GEDOC integrato a PROAC)				
2	% riduzione spese di notifica dei verbali di accertamento delle violazioni amministrative (tipologia: efficacia esterna/interna- unità di misura: percentuale – algoritmo di calcolo: spese di notifica verbali dematerializzati/spese di notifica verbali potenzialmente dematerializzabili*100 - unità di misura: percentuale – fonte dei dati: applicativo (GEDOC integrato a PROAC)	/	100,00%	100%	25%
3	Dematerializzazione dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio provvedimenti digitali emessi nell'anno - fonte dei dati: report)	/	100,00%	100%	25%
4	Notificazione via PEC dei provvedimenti sanzionatori (incluse le archiviazioni) (tipologia: efficacia esterna/interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: conteggio notificazioni via PEC dei provvedimenti digitali emessi nell'anno - fonte dei dati: report)	/	100,00%	100%	25%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-002	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026	
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'area anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2. Indicatore 3: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 400,00 – Conto 325050 “automazione servizi” € 40.000,00 -Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 4 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 98.800,00 - Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 13.300,00 - Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 8 “Contributo consortile Infocamere” € 94.725	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione. Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Questo obiettivo richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni). A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa. Gli obiettivi che ci si pone in quest'ambito nel corso del triennio sono: - migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità" e progetto semplificazione del procedimento di cancellazione delle imprese non più operative); - gestire i nuovi adempimenti relativi al Titolare effettivo di cui al Decreto antiriciclaggio (d.lgs. 231/07 e regolamento titolare effettivo – decreto 55/22) avviato a fine 2023. L'art 21 del Decreto Antiriciclaggio impone ai soggetti interessati (stimati in più di un milione a livello nazionale e circa 30.000 in provincia di Brescia) la comunicazione dei dati del titolare effettivo al registro delle imprese, identificato dal legislatore come registro ufficiale dei dati delle informazioni del titolare effettivo. Per agevolare gli adempimenti verrà redatto un piano specifico di iniziative di comunicazione, informative e di supporto agli utenti;
--	---

	• gestire i procedimenti di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio alle imprese inadempienti (art. 37 “decreto semplificazione”) già avviati a fine 2022; • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei SUAP snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; • predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, quale evoluzione del progetto "RI-VENTI". Si prevedono anche interventi formativi i cui contenuti saranno definiti sulla base degli stati di avanzamento dei progetti sopra ricordati e anche attraverso una ricognizione dei fabbisogni formativi presso l'utenza. Verrà realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica, con particolare riferimento a: ◦ Ateco-qualità, portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività. Il portale censisce tutti i tipi di attività e tutti gli adempimenti dovuti dalle stesse nei confronti di qualunque autorità con riguardo sia alla legislazione nazionale sia alle legislazioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'importanza del portale, che vede la Camera di commercio di Brescia come soggetto costituente nonché come soggetto coordinatore del progetto, è tale che il ministero della Funzione Pubblica si è attivato per farlo diventare il portale nazionale delle e per le imprese; ◦ Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRI) nel quale confluiscono le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale. Tali portali sono costantemente aggiornati e rimodulati al fine di semplificare il procedimento di iscrizione e di avvio dell'attività delle imprese e rispondere alle novità normative (ad esempio adempimenti titolare effettivo).
--	---

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:				
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese a seguito cancellazioni d'ufficio Indicatore 2: Predisposizione di strumenti di comunicazione utili per gli adempimenti connessi al titolare effettivo Indicatore 3 % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio				Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo Indicatore 1: n. di eventi seminariali rivolti agli utenti Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche Indicatore 3: azioni conseguenti all'indagine di customer satisfaction sullo sportello utenza professionale per migliorare il servizio	Peso 50%		Peso 25%
	2.3.2 Rete SUAP sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi Indicatore 1: Nr incontri formativi ai S.u.a.p/professionisti e imprese sui procedimenti e sugli applicativi Indicatore 2: Nr incontri di presentazione del nuovo allegato tecnico al D.P.R. 160/2012 rivolti a S.u.a.p. ed Enti Terzi Indicatore 3: Supporto per l'avvio di almeno un S.u.a.p. associato Indicatore 4: Nr posizioni esaminate da chiusura procedimenti S.u.a.p	Peso 50%		Peso 25%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: numero - fonte dei dati: riepilogo elenchi)	miglioramento della qualità dell'informazione e relativo ad almeno 3.500 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese	50%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 5.000 imprese
2	Predisposizione di strumenti di comunicazione utili per gli adempimenti connessi al titolare effettivo (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report stato avanzamento)	Nuova attività	SI/NO	20%	SI/NO	SI/NO
3	% assegnazioni domicilio digitale d'ufficio (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale algoritmo di calcolo: n. domicili assegnati/100*imprese prive di domicilio - fonte dei dati: report Infocamere)	Almeno il 90%	Almeno il 90%	30%	Almeno il 90%	Almeno il 90%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi”	€ 400,00	€ 400,00	
Conto 325050 “automazione servizi”	€ 40.000,00	-	
Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 4 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo”	€ 98.800,00	€ 98.800,00	
Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo”	€ 13.300,00	€ 13.300,00	
Conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” - progetto 8 “Contributo consortile Infocamere”	€ 94.725	—	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO

Peso: 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 012-004-003	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Tutti gli uffici dell'area anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capo Servizio Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio Digitalizzazione per le Imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: Budget C002: Conto 313011 “ricavi organizzazione corsi” € 400,00 - Conto 330010 – linea “Attività commerciale” - progetto 3 “RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo” € 13.300,00 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel corso del 2024 verranno realizzate e avviate le evoluzioni dell'ambiente integrato e interattivo legato al progetto RI-VENTI, anche in relazione ai nuovi adempimenti normativi, con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità. Inoltre verranno realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi relativamente ai quali si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti e vere e proprie innovazioni di processo. Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche in considerazione di nuovi adempimenti, quali quelli derivati dal titolare effettivo e dalle relative istanze di comunicazione al registro delle imprese . Nel corso del 2024 si organizzeranno eventi seminariali <i>ad hoc</i>, grazie anche ad una ricognizione dei fabbisogni formativi presso le associazioni di categoria, gli ordini professionali e gli imprenditori, e si punterà all'utilizzo tramite il “pulsante evadi” di una percentuale crescente di istanze tra quelle pervenute. Al fine di migliorare ulteriormente il servizio reso dallo sportello di assistenza rivolto esclusivamente all'utenza professionale, avviato nel 2023, si ritiene opportuno avviare, a seguito di una customer satisfaction da proporre agli utenti convenzionati con il sistema Telemaco, un piano di azione conseguente.
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	N. di eventi seminariali rivolti agli utenti (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio eventi - fonte dei dati: invito e presenze)	Almeno 8 eventi seminariali	Almeno 1 evento seminariale	Almeno 4 eventi seminariali	30%

2	% utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo (n. pratiche evase con il pulsante evadi)*100/(n. Pratiche evase) - fonte dei dati: report Infocamere)	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 5% delle istanze pervenute	-	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 25% delle istanze pervenute	30%
3	Azioni conseguenti all'Indagine di customer satisfaction sullo “Sportello utenza professionale” per migliorare il servizio (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: piano)	Nuova attività	-	Piano di Azione	40%

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Peso: 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 012-004-004	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1, Indicatore 2, Indicatore 3 e Indicatore 4: Budget C002: Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio" € 145.506,00	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Con il D.P.R. n. 160/2010, Regolamento del SUAP, è stato introdotto l'obbligo per le Camere di Commercio di supportare i Comuni del territorio nell'organizzazione, anche tecnologica, dello Sportello unico delle attività produttive (SUAP) per svolgere le attività di competenza conformemente al dettato normativo e, in particolare, per rendere il procedimento amministrativo completamente automatizzato e telematico. Affinchè l'azione dei SUAP garantisca la massima semplificazione amministrativa alle imprese, in termini di standardizzazione delle procedure e di miglioramento dell'operatività e della competenza, è stato avviato un ricco piano di iniziative territoriali che ha permesso di approfondire alcuni filoni di intervento di stretta attualità. In particolare il piano prevede: - la partecipazione ai gruppi di lavoro tematici promossi dalla Regione Lombardia e da Unioncamere regionale (SUAP&Impresa, CERS e ricognizione della modulistica); - la convocazione di tavoli di lavoro operativi con SUAP ed Enti terzi per aggiornamenti normativi, condivisione di prassi di lavoro e uniformità dei procedimenti; - la presentazione dell'applicativo Impresainungiorno ai Comuni che ne fanno richiesta e aggiornamento per i Comuni già aderenti al servizio camerale; - il supporto alla costituzione dei SUAP associati o all'ampliamento dell'associazione stessa, ove già presente, per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici ed organizzativi per dare una risposta adeguata alle esigenze del territorio. Nuova importante azione che vedrà la Camera impegnata a partire dal 2024 sarà la presentazione ai SUAP e agli Enti terzi delle novità introdotte con la modifica dell'Allegato Tecnico al D.P.R. 160/2010 e delle nuove specifiche tecniche approvate in Conferenza Unificata il 7 settembre 2023. Gli interventi previsti, in collaborazione e in sinergia con InfoCamere, hanno l'obiettivo di illustrare le radicali modifiche nella gestione del flusso delle pratiche SUAP e che riguardano principalmente: la nuova architettura logica SUAP, denominata Sistema informatico degli Sportelli Unici (unico catalogo che raccoglierà tutti i procedimenti di interesse SUAP); le modalità di comunicazione e trasmissione dati tra SUAP ed Enti terzi e la sicurezza nello scambio dei messaggi e nella conservazione dei dati. L'Ufficio sarà, inoltre, impegnato a esaminare e a gestire la chiusura dei procedimenti
--	--

	amministrativi (scia, comunicazioni e procedimenti ordinari) da parte dei SUAP per verificare l'allineamento delle notizie e informazioni contenute nelle visure camerali e ad agire con pratiche d'ufficio qualora si dovessero riscontrare delle incongruità.
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Nr incontri formativi rivolti ai S.u.a.p./professionisti e imprese sugli applicativi, procedure amministrative (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri formativi - fonte dei dati: convocazione incontri)	Almeno 5	Almeno 5	Almeno 10	25%
2	Nr incontri di presentazione del nuovo allegato tecnico al D.P.R. 160/2012 rivolti a Suap ed Enti terzi (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio incontri di presentazione - fonte dei dati: convocazione incontri e fogli firme/report partecipanti)	Nuova attività	5	10	30%
3	Supporto per l'avvio di almeno un S.u.a.p. associato (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio convenzioni- fonte dei dati: gestione documentale camerale)	Nuova attività	-	Almeno una convenzione stilata	20%
4	Nr posizioni esaminate da chiusura procedimento Suap (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese a cui vengono arricchite le informazioni - fonte dei dati: estrazioni liste da Scriba e/o visure di allineamento)	1.500	700	1.500	25%

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI

Peso 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio – PIRA 012-004-005	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024-2026	
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 12 unità dei due uffici.	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 e Indicatore 3: Budget C003: conto 313017 “proventi da verifiche metriche” € 1.480,00 - Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 134.582,00 - Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali” € 500,00 Indicatore 2: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi: – da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, – dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. Alle Camere di commercio l'Unione Europea, per il tramite del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e di Unioncamere nazionale, ha affidato il delicatissimo compito che i prodotti rispettino i parametri di legalità e gli standard di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali. L'importanza del ruolo delle Camere di commercio in questo specifico settore è stato confermato dalla riforma del sistema camerale che assegna loro la funzione di “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale”. La Camera svolge in modo innovativo questo compito poiché le attività di vigilanza e controllo sono svolte in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione. A seguito dell'esperienza maturata nel corso del 2023 e dei riscontri ottenuti nella campagna locale presso i mercati comunali si ritiene di sviluppare ulteriormente tale attività combinata in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale per il prossimo triennio, sempre nell'ottica della regolazione del mercato. Le attività si svolgeranno congiuntamente alla Polizia locale dei comuni interessati in modo da rafforzare le collaborazioni attivate negli anni scorsi con gli altri organi di controllo sul territorio. In ambito sicurezza prodotto si effettueranno ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sui
--	---

	prodotti, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori. In ambito metrologico-legale i controlli saranno orientati alle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e che venga rispettata legge sul peso netto. Al fine di pianificare le ispezioni da effettuare presso i commercianti al dettaglio nel primo semestre verranno avviati i necessari contatti con i Comuni interessati. A questo scopo nel triennio verranno realizzate le seguenti azioni: • adesione alle convenzioni nazionali per la tutela del "<i>made in Italy</i>", alla vigilanza su specifici settori anche non coperti da ispezioni istituzionali e alla vigilanza sui prodotti di importazione, eventualmente integrando la pianificazione nazionale con iniziative locali; • valorizzazione di consulenza diretta alle imprese e assistenza al consumatore (sportello fisico e virtuale) attraverso una campagna di comunicazione mirata; • realizzazione di iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza; • promozione e coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza. • collaborazione con altre pubbliche amministrazioni dislocate sul territorio della provincia (ad esempio i Comuni).
--	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:					
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza Indicatore 2: Nr di mercati comunali visitati Indicatore 3: Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura					Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato Indicatore 1: n. iniziative seminariali Indicatore 2: n imprese coinvolte Indicatore 3: n di controlli dei lotti di produzione presso i produttori/confezionatori e distributori	Peso 100%			Peso 50%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Valore 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza (tipologia: efficienza esterna e efficienza interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: % visite ispettive congiunte/visite totali - fonte dei dati: missioni e verbali ispettivi)	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)	50%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)
2	Nr di mercati comunali visitati (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio mercati visitati - fonte dei dati: verbali ispettivi)	10	10	25%	10	10
3	Nr di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura (tipologia: efficienza esterna - unità di misura:	30	30	25%	30	30

numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli su prodotti tessili e strumenti di misura - fonte dei dati: verbali ispettivi)					
---	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	€ 134.582	€ 135.000	
Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali”	€ 500	€ 500	
conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi”	-	-	
conto 313017 “proventi da verifiche metriche”	€ 1.480	€ 1.500	

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Peso: 100%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio – PIRA 012-004-006	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese	
Impegno richiesto (unità di personale)	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: Budget C003: Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy” € 8.800,00 Indicatore 2: nessuna Indicatore 3: nessuna	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nell'ambito del progetto “Made in Italy”, al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tese a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto. Nel corso dell'anno 2023 la Camera di commercio di Brescia è stata individuata con altre consorelle per partecipare a un progetto in ambito metrologia legale, effettuando ispezioni sui lotti di prodotti preconfezionati presso la grande distribuzione. Nel corso del 2024 è previsto uno sviluppo di tale attività, estendendo le ispezioni ai produttori/confezionatori di preimballaggi. In parallelo saranno effettuati degli incontri rivolti alle associazioni di categoria, produttori/confezionatori e distributori proponendo consulenze specialistiche per quanto riguarda l'etichettatura metrologica e, in generale, gli obblighi dei produttori/confezionatori. Nel corso del 2024 l'Ente: - realizzerà almeno 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori, agli studi di consulenza e agli organismi accreditati all'esecuzione delle verificazioni periodiche sugli strumenti di misura; - programmerà l'avvio dei controlli presso i produttori/confezionatori e distributori.
--	--

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Nr di iniziative seminariali (tipologia: efficienza esterna e qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo conteggio iniziative seminariali - fonte dei dati: invito e presenze)	Almeno il 70% dei voti oltre la media	-	Almeno 4	30%

2	Nr di imprese coinvolte (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio imprese coinvolte - fonte dei dati: verbali di ispezione)	Nuova attività	5	10	35%
3	Nr di controlli dei lotti di produzione presso i produttori/confezionatori e distributori (tipologia: efficienza esterna - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio controlli sui lotti - fonte dei dati: verbali di ispezione)	Nuova attività	10	20	35%

AREA STRATEGICA 3

**SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE**

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

BENESSERE ORGANIZZATIVO, SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.	E	Peso 50%
Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3		

Bilancio – PIRA 032-003-003	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	Il progetto si articola su tre driver (sviluppo del benessere organizzativo anche mediante iniziative di promozione della salute; adeguamento del modello organizzativo; crescita delle competenze) che saranno sviluppati nell'arco del triennio 2024-2026.	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: nessun costo Indicatore 2: nessun costo - attività interna Indicatore 3: € 188.000,00 conto 321000 budget vari Indicatore 4: € 40.000,00 conto 324015 budget vari	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	Il Piano di sviluppo organizzativo ha individuato come elemento strategico per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente il fattore umano, e come elementi di criticità la composizione del personale, che risultava schiacciato su profili operativi e richiedeva un incremento di competenze e qualificazione in linea con l'evoluzione dei fabbisogni delle imprese. Partendo da tale assunto, le azioni da intraprendere nel triennio 2024-2026 puntano alla crescita delle competenze, in ottica di valorizzazione e responsabilizzazione diffusa del personale, e al benessere organizzativo, con particolare focus sulla promozione della salute attraverso iniziative di welfare aziendale, da attuare con cadenza biennale. La valorizzazione delle competenze è prodromica alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo che deve transitare da una visione tradizionale a un modello connotato da una maggiore destrutturazione, flessibilità e integrazione tra i diversi ambiti dell'organizzazione. I criteri guida del cambiamento possono essere individuati in: – un rafforzamento della visione unitaria dell'Ente attraverso il Comitato di Direzione, adibito al coordinamento della struttura organizzativa; – una maggiore integrazione trasversale all'interno e tra le Aree dirigenziali; – un potenziamento del lavoro in team, anche con la costituzione di team trasversali per progetti specifici; – una ripartizione di funzioni e processi riorganizzativi connotati da maggiori carichi di attività e responsabilità in capo a ogni funzionario responsabile. Il Piano di sviluppo delle competenze prevede inoltre quattro linee di intervento: formazione esterna, formazione interna “a cascata”, autoformazione e formazione non strutturata (es: gruppi di miglioramento, coaching, training on the job ...). La formazione riveste un ruolo importante, oltre che per l'acquisizione di nuove competenze e la manutenzione di quelle esistenti, anche come fattore di crescita e innovazione. In tale prospettiva, l'obiettivo principale della formazione viene ad essere quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi. Questo complesso di interventi si propone come effetto di medio-lungo termine
--	---

	quello di mantenere e attrarre risorse motivate, riducendo il turn-over e favorendo la sostenibilità dei programmi di medio termine dell'Ente, anche attraverso una modulazione più dinamica dell'organizzazione aziendale, in termini di risorse e processi di lavoro. ANNO 2024 1. Analisi dati dell'indagine sul benessere organizzativo e pianificazione strategica. 2. Sviluppo del modello organizzativo unito a un efficiente sistema per il trasferimento delle conoscenze, al fine di elaborare una struttura in linea con gli obiettivi prefissati. 3. Terzo step del programma di formazione in tema di digitalizzazione, avviato nel 2022, che vedrà la conclusione raggiungendo il 100% del personale formato in materia di digitalizzazione tramite il progetto Syllabus. 4. Reingegnerizzazione del processo di formazione finalizzato alla creazione di un patrimonio di conoscenza condiviso, al quale ciascun membro possa attingere e tutti possano contribuire. 5. Erogazione pacchetti prevenzione e promozione della salute nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale – primo step. ANNO 2025 1. Attuazione progetti volti all'incremento del benessere organizzativo. 2. Prosecuzione attività di formazione. 3. Erogazione pacchetti prevenzione e promozione della salute nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale – secondo step. ANNO 2026 1. Prosecuzione attività di formazione. 2. Nuova indagine sul benessere organizzativo.
--	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Approvazione nuovo modello organizzativo Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna Indicatore 3: Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati Indicatore 4: Programma di formazione continua per il personale interno			Peso 30%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	3.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO: ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO Indicatore 1: Analisi risultati del questionario sul benessere organizzativo e pianificazione azioni di miglioramento continuo	Peso 30%	Peso 21%
	3.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE COME FORMA DI SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE. Indicatore 1: Erogazione a tutti i dipendenti aderenti, nell'arco di un biennio, di almeno un pacchetto di prevenzione per esami di laboratorio	Peso 30%	Peso 21%
	3.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei	Peso 10%	Peso 7%

	processi sottoposti a rischio corruttivo		
	3.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO RINNOVO DEGLI ORGANI Indicatore 1: predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e di Giunta, e verbali di tutta la procedura Indicatore 2: Assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail.	Peso 30%	Peso 21%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (anno 2023)	Risultato atteso al 2024	Peso%	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Approvazione nuovo modello organizzativo (tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento)	Struttura organizzativa esistente	Nuova struttura organizzativa	25%		
2	Consolidamento della comunicazione interna (tipologia: efficacia interna - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: report flussi comunicativi)	4 focus	Almeno 4 focus	25%	Almeno 4 focus	Almeno 4 focus
3	Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati (tipologia: qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio nuove unità di C e del numero di laureati - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali)	4	Almeno 6 unità	25%	Almeno 5 unità	
4	Programma di formazione specifica per il personale interno (tipologia: efficacia interna - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: n. dip. coinvolti/ n. dip. in servizio - fonte dei dati: report formazione)	30,00%	30% dip. Coinvolti per Sillabus e 50% dip. Coinvolti per formazione camerale	25%	50% dip. coinvolti	50% dip. Coinvolti

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
Conto 321000 "Retribuzioni"	188 mila	100 mila	
Conto 324015 "Spese per la formazione del personale"	50 mila	50 mila	50 mila

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio PIRA 032-003-004	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	A valle dell'analisi dei dati della rilevazione del benessere organizzativo, entro febbraio 2024 sarà messo a disposizione dell'Ente un rapporto di sintesi sulla valutazione dei risultati conseguiti attraverso il piano di sviluppo organizzativo e sulle possibili linee di ulteriore miglioramento, che costituirà la base su cui costruire le iniziative da attuare in prospettiva biennale (2024-2025)	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 10.150,40 conto 325071 budget D099	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'analisi del benessere organizzativo 2023, svolta avvalendosi dell'apporto specialistico del prof. Giovanni Valotti, Professore ordinario di Management Pubblico presso l'Università Bocconi, con il quale l'Ente ha avviato nel 2021 un progetto di sviluppo organizzativo, va a concludere un percorso che ha impegnato l'Ente nel corso del triennio. I risultati di tale analisi fotograferanno quindi l'impatto del progetto di sviluppo organizzativo, anche in ottica di benessere organizzativo, e si porranno pertanto come base per la pianificazione di interventi e azioni di miglioramento continuo, da attuare nel biennio 2024-2025.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Analisi report dati questionario (tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo SI/NO - fonte dei dati: relazione focus group)		SI	SI	50%
2	Pianificazione e avvio azioni di miglioramento continuo (tipologia: efficacia interna - unità di misura: dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti dirigenziali/relazione di fine anno)		SI	SI	50%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA SALUTE COME FORMA DI SVILUPPO DEL WELFARE AZIENDALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio – PIRA 032-003-005	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	Si prevede di erogare check up gratuiti, nell'arco del biennio 2024-2025, a tutti dipendenti aderenti alla campagna di prevenzione, i quali potranno effettuare la scelta tra alcune opzioni, in base alle esigenze di salute individuali. Il costo del servizio è a carico del welfare aziendale che dà la possibilità ai dipendenti di fruire di alcuni servizi/prestazioni, con lo scopo di migliorarne la vita lavorativa e privata.	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 20.000,00 conto 324000 budget D099	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	La promozione della salute come forma di welfare aziendale si colloca nel più ampio quadro di interventi volti a combinare l'incremento del benessere complessivo dei dipendenti, declinato sotto forma di iniziative di promozione della salute attraverso l'erogazione di pacchetti di prevenzione volti a favorire l'adozione e il mantenimento di stili di vita salutari, con la crescita del senso di appartenenza e la riduzione del turn-over contribuendo in tal modo anche alla sostenibilità dei programmi aziendali di medio termine.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	Piano di welfare sanitario e attuazione misure (tipologia: qualità - unità di misura dicotomica SI/NO - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimenti interni e relazione)			100% dei dip. richiedenti	100%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

RINNOVO DEGLI ORGANI CAMERALI

Peso dell'obiettivo operativo

Peso ____%

Bilancio-PIRA 032-003-006	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	2024	
Centro di responsabilità	Segretario Generale, Responsabile ufficio Segreteria	
Impegno richiesto (unità di personale)	Segretario Generale e Ufficio segreteria (5 persone)	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: solo costi di personale Indicatore 2: solo costi di personale	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il Consiglio camerale in carica nel quinquennio 2019-2024, giungerà a scadenza naturale il 27.11.2024. La procedura di rinnovo della governance si concluderà con l'insediamento del Consiglio camerale, l'elezione del Presidente e della Giunta camerale. L'avvio della procedura di rinnovo del Consiglio camerale avverrà con la pubblicazione dell'avviso nella primavera 2024 in tempo utile per concludere la procedura amministrativa e rimettere gli atti alla Regione Lombardia prima della chiusura estiva. I lavori, già sperimentati nel 2014 e nel 2019, in occasione del rinnovo del Consiglio camerale, saranno molto impegnativi sia per le associazioni che per gli uffici camerali e verranno svolti da un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario Generale e dalla Responsabile dell'Ufficio Segreteria. La normativa che definisce le regole e le modalità di svolgimento della procedura è contenuta nel DM 156/2011. Di seguito si riepilogano i passaggi: - pubblicazione l'avviso di avvio della procedura di rinnovo all'albo camerale e sul sito internet istituzionale e contestuale comunicazione al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia; - nei successivi 40 giorni le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori comunicano alla Camera di Commercio i dati relativi alla rappresentanza, presentando un elenco nominativo dei loro iscritti. Gli elenchi delle imprese devono riportare anche le categorie Ateco delle sedi e delle unità locali, l'importo del diritto annuo versato ed il numero degli addetti al 31/12/2023. - In aggiunta alla presentazione degli elenchi le associazioni possono presentare anche le dichiarazioni di eventuale apparentamento - gli uffici camerali verificano la completezza e regolarità della documentazione presentata e se necessario chiedono la regolarizzazione al legale rappresentante - ultimate le verifiche e le regolarizzazioni si trasferiscono al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia i dati, i documenti regolarmente acquisiti, completati con i dati del Diritto annuale versato dalle imprese, aggregati, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore e si dà conto dei provvedimenti di irricevibilità ed esclusione eventualmente adottati. - L'ufficio segreteria convoca i rappresentanti degli ordini professionali e delle associazioni dei professionisti affinché eleggano il proprio rappresentante nel costituendo Consiglio camerale - il Presidente della Regione Lombardia sulla base degli atti trasmessi rileva il
--	--

	grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, individua le organizzazioni imprenditoriali/dei consumatori e dei sindacati (anche in apparentamento fra loro) che devono designare i consiglieri, nonché il numero dei componenti. h) Le associazioni trasmettono alla Regione i nominativi dei designati e la Camera di Commercio comunica il rappresentante dei professionisti i) la Regione Lombardia emana il decreto di Costituzione del Consiglio camerale e fissa la data di insediamento j) nella riunione di insediamento viene eletto il Presidente k) nella successiva riunione del Consiglio camerale viene eletta la Giunta camerale L'ufficio segreteria assisterà nella complessa procedura le associazioni camerali anche rispondendo ai quesiti e si occuperà delle seguenti attività: - determinazione del riparto dei seggi del Consiglio camerale tra i diversi settori economici; - pubblicazione dell'avviso e predisposizione della modulistica per la presentazione delle candidature; - assistenza alle associazioni di categoria, con la procedura dell'“arricchimento” ai fini della compilazione delle domande e delle dichiarazioni. Si tratta di una verifica preventiva e gratuita, preordinata a dare certezza alle associazioni in merito ai contenuti da dichiarare in fase di candidatura per l'attribuzione dei seggi dei diversi settori economici. La verifica accerterà, mediante confronto con i dati del Registro Imprese, l'esistenza delle imprese, la congruità del codice Ateco con il settore economico per il quale si presenta candidatura, il numero degli addetti dichiarati e soprattutto le eventuali duplicazioni della medesima impresa in più elenchi della stessa associazione. - verifica delle domande presentate ed eventuale assegnazione dei termini per le eventuali correzioni/integrazioni; - verifica mediante confronto con il Registro Imprese l'esistenza delle imprese, la congruità del codice Ateco con il settore economico, il numero degli addetti dichiarati e soprattutto le eventuali duplicazioni della medesima impresa in più elenchi della stessa associazione/organizzazione; - verbalizzazione della procedura seguita per ogni singola associazione/organizzazione; - invio della documentazione alla Regione Lombardia e completamento di tutte le ulteriori fasi fino alla emanazione del Decreto da parte del Presidente della Regione. La procedura di rinnovo degli organi si concluderà entro dicembre 2024 con l'insediamento del Consiglio camerale, l'elezione del Presidente e della Giunta camerale.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	predisposizione di provvedimenti, delibere di Consiglio e di Giunta, e verbali di tutta la procedura (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: numero - algoritmo di calcolo: conteggio provvedimenti/verbali - fonte dei dati:Provvedimenti di Giunta, Consiglio camerale e verbali)	//	0	Almeno 40	60%
2	Assistenza alle associazioni di categoria in tutta la fase del procedimento con incontri formativi, consulenza personalizzata e risposta a quesiti anche a mezzo mail. (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura:	100%	0	100%	40%

	percentuale - algoritmo di calcolo: n. risposte/n. richieste di assistenza – fonte dei dati: mail e resoconto degli incontri)				
--	---	--	--	--	--

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.4

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio-PIRA 032-003-007	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto		
Centro di responsabilità	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali	
Impegno richiesto (unità di personale)	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: Indicatore 2: Indicatore 3:	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il ciclo della performance integrato comprende: - il Piano della Performance; - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con la sezione Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del PIAO, è destinato a creare uno "sbarramento" alla corruzione. E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno. La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.
--	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura:	100%	0	100%	40%

	percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: Relazione RPCT)				
2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)	100%	0	100%	40%
3	Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo (tipologia: efficacia interna/qualità - unità di misura: percentuale - algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare - fonte dei dati: relazione RPCT)	100%	0	100%	20%

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

CONSOLIDAMENTO ANTISISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ANTINCENDIO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio - PIRA 032-003-008	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Arco temporale di realizzazione del progetto	36 mesi	
Centro di responsabilità	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 22 unità	
Impegno richiesto (unità di personale)	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 243.950 – conto 111003 – budget D099 Indicatore 2: € 15.000 – conto 111100 – budget D099 + € 228.142 – conto 111100 – budget D099 Indicatore 3: € 108.800 – conto 111300 – budget D099	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	Dopo l'approvazione con del. n. 41/G/2021 dello studio di fattibilità economico finanziaria per il <u>consolidamento antisismico</u> della sede si prevede l'appalto della progettazione definitiva e dei lavori nel periodo 2024-2027 (delibera n. 109/G del 20/12/2022). L'efficientamento energetico della sede prosegue nel triennio con il rinnovo di impianti e strutture al fine di elevare la performance degli impianti di <u>condizionamento</u> e con la valutazione riguardo il rinnovo dei servizi digitali di domotica nel triennio 2024-2026. Nel triennio si prevede la sostituzione degli impianti di <u>spegnimento</u> a sprinkler (2006) e schiuma (1989) con nuovi impianti di spegnimento a secco degli ambienti archivio dei piani interrati della sede camerale. La transizione digitale si esplica con l'ammodernamento di <u>hardware</u>, reti e connettività
Anno 2024	1. Consolidamento <u>antisismico</u> sede camerale – Appalto progettazione definitiva e richiesta autorizzazione edilizia 2. <u>efficientamento antincendio e energetico</u> della sede camerale – progetto definitivo rinnovo spegnimento archivi + rinnovo impianti e strutture climatizzazione 3. <u>transizione digitale</u> – rinnovo attrezzatura informatica sede camerale
Anno 2025	1. Consolidamento <u>antisismico</u> sede camerale – appalto lavori 2. <u>efficientamento antincendio e energetico</u> – lavori di rinnovo degli impianti di spegnimento (sprinkler e schiuma) con impianti di spegnimento “a secco” degli archivi della sede camerale + studio di fattibilità tecnico finanziaria per la sostituzione degli oblò della copertura orizzontale dell'open space del piano terra con una soluzione che garantisca la schermatura solare esterna, la protezione contro le cadute dall'alto, la tenuta agli agenti atmosferici, l'eventuale areazione naturale dell'ambiente 3. <u>transizione digitale</u> – sviluppo processi nativi digitali e riduzione di processi ridondanti

Anno 2026	1. <u>Consolidamento antisismico</u> sede camerale – svolgimento lavori (conclusione prevista nel 2027) 2. <u>efficientamento energetico</u> della sede camerale – sostituzione degli oblò della copertura orizzontale dell'open space del piano terra con la soluzione approvata dalla Giunta + valutazione di eventuale rinnovo del sistema di domotica Siemens e la prosecuzione del monitoraggio consumi/risparmi energetici della sede
------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: Consolidamento antisismico sede camerale – appalto progettazione definitiva e richiesta autorizzazione edilizia Indicatore 2: Efficientamento antincendio e energetico della sede camerale – progetto definitivo rinnovo spegnimento archivi + rinnovo impianti e strutture climatizzazione Indicatore 3: Transizione digitale – rinnovo attrezzature informatica sede camerale			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 Consolidamento antisismico sede camerale Indicatore 1: appalto progettazione definitiva, Indicatore 2: richiesta autorizzazione edilizia al Comune	Peso 20%	Peso 20%
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 efficientamento antincendio e energetico della sede camerale Indicatore 1: progetto definitivo rinnovo spegnimento archivi (appalto integrato progettazione e fornitura e posa) Indicatore 2: posa e attivazione nuova UTA impianto climatizzazione pt e ammezzato	Peso 40%	Peso 20%
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3 Transizione digitale Indicatore 1: rinnovo attrezzature informatica sede camerale	Peso 40%	Peso 10%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 2024	Peso %	Risultato atteso al 2025	Risultato atteso al 2026
1	Consolidamento antisismico (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività /complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		Protocollo di intesa per stazione appaltante qualificata	20	Avvio lavori	Prosecuzione lavori (termine nel 2027)
2	Efficientamento energetico e antincendio (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		monitoraggio consumi energetici	40	monitoraggio consumi energetici Fornitura e posa impianti spegnimento	Monitoraggio consumi energetici
3	Ammodernamento di hardware, reti e connettività		Monitoraggio e ammodernamento	40	Sostituzione pc obsoleti	Sostituzione pc obsoleti

(tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		nto standard attrezzature informatiche			
--	--	--	--	--	--

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO – STIMA TRIENNIO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025	Stima risorse 2026
111100 "Impianti" – D099 "oneri comuni"	€ 243.142,00	€ 160.000,00	
111300 "attrezzature informatiche" - D099 "oneri comuni"	€ 108.800,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
111003 "Immobili" - D099 "oneri comuni"	€ 243.950,00	€ 1.449.612,51	€ 1.463.512,51

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 Consolidamento antisismico sede camerale	Peso 20%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio-PIRA 032-003-009	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi	
Centro di responsabilità	Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	- Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 12 unità. - non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1 e 2: € 243.950 conto 111003 “Immobili – D099 “oneri comuni”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Il consolidamento antisismico della sede prevede l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva. Si prevede che il progetto verrà redatto nel corso del 2024. Il tecnico incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva presenterà la richiesta di autorizzazione edilizia al Comune
--	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2024	Risultato atteso al 31/12/2024	Peso %
1	appalto progettazione definitiva (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	assente	Provvedimento di affidamento e avvio della progettazione	Consegna della progettazione definitiva	60%
2	richiesta di autorizzazione edilizia (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % algoritmo di calcolo: stato avanzamento attività/complesso attività da realizzare fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)	assente	-	Presentazione al Comune di Brescia	40%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

- EFFICIENTAMENTO ANTINCENDIO E ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE
-
- Peso dell'obiettivo operativo

Peso 40%

Bilancio PIRA 032-003-010	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi	
Centro di responsabilità	• Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	• Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 6 unità. • non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 15.000 - conto 111100 "Impianti" - D099 "Oneri comuni" Indicatore 2: € 228.142 - conto 111100 "Impianti" - D099 "Oneri comuni"	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Si prevede l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva per nuovi impianti di spegnimento "a secco" degli ambienti archivio della sede camerale in sostituzione degli attuali impianti di spegnimenti sprinkler e schiuma. Si prevede inoltre la fornitura e posa e l'attivazione della nuova UTA (unità di trattamento dell'aria) impianto climatizzazione pt e ammezzato sede.
--	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2023)	Risultato atteso al 30/6/2024	previsione al 31/12/2024	Peso%
1	progetto definitivo rinnovo spegnimento archivi (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		Affidamento della progettazione e definitiva o appalto integrato	Consegna del progetto definitivo	45%
2	posa e attivazione nuova UTA impianto climatizzazione pt e ammezzato (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		Attivazione impianto	Rilevazione consumi	55%

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3

- **TRANSIZIONE DIGITALE:** rinnovo attrezzatura informatica sede camerale
-
- **Peso dell'obiettivo operativo**

Peso 40%

Bilancio PIRA 032-003-011	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Arco temporale di realizzazione del progetto	12 mesi	
Centro di responsabilità	• Area Amministrativa	
Impegno richiesto (unità di personale)	• Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità. • non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017	
Risorse finanziarie 2024	Indicatore 1: € 108.800,00 – conto 111300 “attrezzature informatiche” - D099 “oneri comuni”	

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Si prevede l'ammodernamento dell'attrezzatura informatica della rete locale camerale, in particolare la sostituzione del centro stella, di due switch e dei tre server giunti a fine vita.
--	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2024	risultato atteso al 31/12/2024	Peso%
1	rinnovo attrezzatura informatica sede camerale (tipologia: efficacia interna - unità di misura: % - algoritmo di calcolo: SI/NO - fonte dei dati: provvedimento dirigenziale)		Avvio procedure di appalto	Acquisto nuovo centro stella, switch e nuovi server	100%

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)